



**COMUNE DI
CITTADELLA**

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026





INDICE

Presentazione	4
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	5
Linee programmatiche di mandato e gestione	6
Linee strategiche di mandato	7
Sezione strategica	
Ses - condizioni esterne	
Analisi strategica delle condizioni esterne	24
Scenario economico internazionale e nazionale	25
Scenario economico regionale	29
Obiettivi generali individuati dal governo	31
Popolazione e situazione demografica	32
Territorio e pianificazione territoriale	33
Strutture ed erogazione dei servizi	34
Economia e sviluppo economico locale	35
Sinergie e forme di programmazione negoziata	36
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	37
Next generation eu (pnrr)	38
Ses - condizione interne	
Analisi strategica delle condizioni interne	41
Partecipazioni	42
Opere pubbliche in corso di realizzazione	44
Tariffe e politica tariffaria	47
Tributi e politica tributaria	49
Spesa corrente per missione	51
Necessità finanziarie per missioni e programmi	52
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	53
Disponibilità di risorse straordinarie	54
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	55
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	56
Programmazione ed equilibri finanziari	57
Finanziamento del bilancio corrente	58
Finanziamento del bilancio investimenti	59
Disponibilità e gestione delle risorse umane	60
Sezione operativa	
Seo - valutazione generale dei mezzi finanziari	
Valutazione generale dei mezzi finanziari	64
Entrate tributarie - valutazione e andamento	65
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	68
Entrate extratributarie - valutazione e andamento	69
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	70
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento	71
Accensione prestiti - valutazione e andamento	72
Attuazione del piano di ripresa e resilienza (pnrr)	73
Seo - definizione degli obiettivi operativi	



Definizione degli obiettivi operativi	75
Fabbisogno dei programmi per singola missione	76
Servizi generali e istituzionali	77
Giustizia	83
Ordine pubblico e sicurezza	84
Istruzione e diritto allo studio	86
Valorizzazione beni e attiv. culturali	88
Politica giovanile, sport e tempo libero	91
Turismo	93
Assetto territorio, edilizia abitativa	95
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	97
Trasporti e diritto alla mobilità	98
Soccorso civile	99
Politica sociale e famiglia	100
Tutela della salute	104
Sviluppo economico e competitività	105
Lavoro e formazione professionale	107
Agricoltura e pesca	108
Energia e fonti energetiche	109
Relazioni con autonomie locali	110
Relazioni internazionali	111
Fondi e accantonamenti	112
Debito pubblico	113
Anticipazioni finanziarie	114
Seo - programmazione del personale, oo.pp., acquisti e patrimonio	
Programmazione settoriale (personale, ecc.)	116
Programmazione e fabbisogno di personale	117
Commento e nota gestione risorse umane	118
Opere pubbliche e investimenti programmati	119
Programmazione negli acquisti di beni e servizi	121
Permessi a costruire	122
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	123
Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari	124

Presentazione



La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.

Questo documento, proprio perchè redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.

Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività.

Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.

Il Sindaco

Introduzione al d.u.p. e logica espositiva

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.



Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Linee programmatiche di mandato e gestione

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).



Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.



La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.



La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.



Linee strategiche di mandato

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio comunale 21.10.2021 n. 40, alla quale si rinvia, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo (2021/2026).

MISSIONE N 01

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale

Ambito Strategico: Segreteria Generale - La partecipazione

Ambito d'azione: Digitalizzazione del comune

Obiettivo Strategico: Sviluppo Amministrazione digitale – conservazione provvedimenti amministrativi

Stakeholders finali: Cittadini

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 01 Programma 02

Azioni già poste in essere:

1. Dematerializzazione, gestione documenti in modalità informatica con conseguente diminuzione dei costi gestionali dei procedimenti amministrativi
2. Invio di documenti amministrativi privilegiando il canale della trasmissione telematica verso gli utenti esterni
3. Avvio procedimenti di conservazione sostitutiva presso Enti certificati di: fatture passive, contratti, registro giornaliero di protocollo, atti amministrativi e documenti di protocollo.
4. Upgrade a versione in modalità web dei principali software applicativi
5. Avviamento modulo web per la gestione dei pagamenti on-line denominato MYPAY in collaborazione con la Regione Veneto
6. Acquisizione modulo web per la gestione delle segnalazioni sul territorio
7. Avviamento della Carta d'Identità Elettronica
8. Passaggio della gestione della posta elettronica dell'Ente ad una soluzione web-native, adatta all'utilizzo della stessa con i moderni strumenti mobili quali smartphone, tablet ecc...
9. Istituzione di una casella PEC per ogni consigliere comunale
10. Passaggio alla modalità web di procedure attualmente in modalità client-server
11. Avvio di nuove modalità di collegamento per il lavoro in mobilità
12. Avvio di ulteriori servizi on-line per il cittadino da implementare nel nuovo sito internet istituzionale
13. Nomina del Responsabile per la transazione digitale (RTD) ed incarico ad una ditta specializzata per l'organizzazione ed il perseguimento degli obiettivi in carico a tale figura.
14. Avvio sigillo elettronico integrato

Ambito Strategico: Un'amministrazione trasparente verso i suoi cittadini

Ambito d'azione: Legalità nell'amministrazione e prevenzione della corruzione

Obiettivo Strategico: Implementazione delle forme di legalità e prevenzione della corruzione

Stakeholders finali: Cittadini

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 01 Programma 02

Azioni già poste in essere:

1. Pubblicazione di dati (redditi, stato patrimoniale, ecc...) degli Amministratori ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. Controllo e ripubblicazione dei dati precedentemente pubblicati ai fini di adeguamento alla normativa in tema di tutela di trattamento dei dati personali;
2. Sistema dei controlli interni
3. Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione. Inserimento contenuti nella nuova sezione appositamente istituita da ANAC sul proprio sito
4. Mappatura dei processi
5. Adesione al protocollo di legalità sottoscritto tra le Prefetture del Veneto, la Regione del Veneto, l'Unione regionale delle Province del Veneto e l'ANCI Veneto in data 7 settembre 2015. Rinnovo adesione al protocollo entrato in vigore il 17 settembre 2019, che ripropone i contenuti del precedente Accordo con i necessari aggiornamenti ed integrazioni;
6. Formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza
7. Costituzione gruppo di lavoro intersettoriale in materia di anti corruzione, trasparenza, performance e privacy
8. Inizio revisione mappatura dei processi secondo le indicazioni fornite da ANAC nel PNA 2019
9. Approvazione nuovo Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Cittadella
10. Inizio azione di censimento dei regolamenti dell'Ente con eventuale adeguamento di quanto pubblicato

Azioni da porre in essere:

1. Completamento dell'azione di revisione della mappatura dei processi secondo le indicazioni fornite da ANAC nel PNA 2022
2. Ridefinizione modalità di pubblicazione dati in Amministrazione Trasparente secondo le indicazioni fornite da ANAC nel PNA 2022
3. Adeguamento Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Cittadella secondo le indicazioni fornite da ANAC nel PNA 2022
4. Approvazione PIAO per il triennio 2023/2025, con particolare riguardo per quanto qui di interesse, della Sezione

Rischi Corruttivi e Trasparenza, che andrà a sostituire il PTPCT

5. Prosecuzione del lavoro di censimento dei regolamenti dell'Ente con eventuale adeguamento di quanto pubblicato, istituzione di un registro dei regolamenti

Ambito Strategico: Un'amministrazione efficiente verso i suoi cittadini

Ambito d'azione: Appalti beni e servizi

Obiettivo Strategico: Funzionamento efficiente della macchina comunale

Stakeholders finali: Cittadini e Istituzioni

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 01 Programma 03

Azioni già poste in essere:

1. Fornitura di beni e servizi programmati o che si sono resi necessari nel tempo per garantire il funzionamento efficiente della macchina comunale.

Ambito Strategico: Un'amministrazione trasparente verso i suoi cittadini

Ambito d'azione: Tributi e tassazione

Obiettivo Strategico: Modulazione delle tasse e dei tributi ispirandoli a principi di progressività ed equità recuperando risorse attraverso la lotta all'evasione e la puntuale gestione delle entrate.

Stakeholders finali: Cittadini ed amministrazione comunale

Eventuale contributo da esterno

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 01 Programma 04

Azioni già poste in essere:

1. Effettuata in parte lotta all'evasione mediante emissione di accertamenti

Ambito Strategico: Un'amministrazione dialogante ed efficiente verso i suoi cittadini e le PP.AA

Ambito d'azione: Anagrafe-Stato Civile-elettorale e Toponomastica

Obiettivo Strategico: Potenziamento del "dialogo telematico" tra PP.AA e cittadini, al fine di ridurre i tempi della comunicazione e dei procedimenti in sintonia con la legge sulla semplificazione e dematerializzazione della documentazione amministrativa;

Aggiornamento degli archivi anagrafici e di stato civile al fine di potenziare il passaggio in all'ANPR avvenuto nel novembre 2018.

L'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), è la banca dati nazionale nella quale confluiranno progressivamente le anagrafi comunali. E' un sistema integrato che consente ai Comuni di svolgere i servizi anagrafici e di consultare o estrarre dati, monitorare le attività, effettuare statistiche, e diventa un punto di riferimento unico per l'intera Pubblica amministrazione e per tutti coloro che sono interessati ai dati anagrafici, in particolare i gestori di pubblici servizi.

Implementazione dell'allineamento dei dati toponomastici per l'Anagrafe Nazionale dei numeri civici e delle strade.

Allineamento e continuo monitoraggio con i dati catastali e dell'anagrafe tributaria.

Strumenti necessari al completamento della riforma del catasto

Stakeholders finali: Cittadini e PP.AA.

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 01 Programma 07

Azioni già poste in essere :

1. Digitalizzazione fascicoli elettorali;
2. Digitalizzazione fascicoli anagrafici;
3. Inserimento foto numeri civici sul SIT (Sistema Informativo Territoriale)
4. Digitalizzazione liste elettorali

Ambito strategico: Anagrafe digitale

Ambito d'azione: certificazione anagrafica e di stato civile on line

Obiettivo strategico: Gli Uffici d'Anagrafe e di Stato Civile mirano alla modernizzazione e semplificazione dell'azione della Pubblica Amministrazione.

Per per migliorare i servizi a favore del cittadino, nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa vengono promosse le seguenti "practices" :

- favorire la ricezione di istanze ed invio dei relativi atti tramite l'utilizzo dei mezzi telematici;
- adottare un sistema informatico di emissione *on line* delle certificazioni anagrafiche e di stato civile, stampabili da remoto, aventi stessa validità giuridica di quelle emesse dallo sportello dell'Ufficio Comunale riducendo la presenza fisica dei cittadini presso gli sportelli (minori tempi di attesa e contrasto diffusione COVID 19);

Stakeholders finali: Cittadini e PP.AA.

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 01 Programma 07

Azioni già poste in essere : Deliberazione n. 83 del 29/04/2021 di soppressione /riduzione per arrotondamento in difetto dei i diritti di segreteria applicati ai documenti/certificazioni rilasciati dall'ufficio anagrafe.

Ambito Strategico: Cittadella per i neo diciottenni

Ambito d'azione: Cittadinanza consapevole

Obiettivo Strategico: Incontri periodici con i neo diciottenni cittadellesi di introduzione agli impegni civili richiesti da un agire sociale consapevole.

Stakeholders finali: Cittadini

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 01 Programma 07

Azioni già poste in essere:

1. Realizzati alcuni incontri.

Ambito Strategico: La partecipazione e la trasparenza

Ambito d'azione: Comunicazione trasparente delle decisioni assunte e partecipazione

Obiettivo strategico: Rendere più accessibile ed efficace gli strumenti di comunicazione ed informazione
Sperimentazione di nuove modalità di comunicazione e partecipazione

Implementazione delle forme di pubblicità dell'attività degli organi istituzionali

Stakeholders finali: Cittadini

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 01 Programma 08

Azioni già poste in essere :

1. Pubblicazione sul sito istituzionale degli ordini del giorno delle sedute del consiglio comunale;
2. Pubblicazione sul sito istituzionale della sezione Amministrazione trasparente, con le sezioni previste dalla legge
3. Pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale degli atti assunti dagli organi di indirizzo politico e delle determinazioni dirigenziali;
4. Trasmissione in streaming delle sedute del consiglio comunale
5. Predisposizione della newsletter
6. Creazione e gestione applicazione per smartphone e tablet denominata "APP Comune di Cittadella"
7. Pubblicazione pagina facebook del Comune di Cittadella aperta ai commenti e recensioni dei cittadini
8. Incarico a professionista esterno per formazione ai dipendenti addetti in tema di comunicazioni social e web
9. Aggiornamento strutturale dei siti internet comunali: Istituzionale, Turismo, DistrettoPD1A.
10. Utilizzo del canale Telegram per le comunicazioni istituzionali
11. Attivazione del profilo Instagram per le comunicazioni istituzionali
12. Avvenuto espletamento della relativa gara per la concessione del servizio di pubblicazione e diffusione del notiziario comunale per la durata del quinquennio della nuova Amministrazione Comunale
13. Avvenuta indagine di customer satisfaction in relazione ai servizi offerti dall'URP ed ai servizi d'informazione dell'Ente

Azioni da porre in essere:

1. Diffusione delle iniziative dell'Ente tramite la stampa e le reti televisive locali

Ambito Strategico: Cittadella si rinnova e guarda al futuro

Ambito d'azione: Sicurezza Informatica

Obiettivo Strategico: Adeguamento del sistema informatico comunale agli standard di sicurezza

Stakeholders finali: Cittadini

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 01 Programma 08

Azioni già poste in essere:

1. Attuazione del piano di disaster recovery e continuità operativa
2. Adozione di un nuovo sistema antivirus centralizzato
3. Impostazione e diffusione di nuove regole di sicurezza per l'uso dei pc e per l'accesso ai servizi in rete
4. Regolamentazione dell'accesso al sistema informativo comunale da parte di lavoratori temporanei
5. Adozione di un sistema di monitoraggio centralizzato, basato sul software open source "Zabbix", per il controllo in tempo reale delle anomalie del sistema informatico comunale.
6. Adozione del sistema open source Libra Esva in modalità "software as a service" per il filtraggio antispam e la prevenzione delle minacce informatiche provenienti dalla posta elettronica.
7. Incarico ad una ditta specializzata finalizzato alla gestione del Regolamento UE 2016/679 su privacy e sicurezza. Nomina del RPD/DPO. Organizzati diversi incontri formativi preliminari per il personale ed avviati gli adempimenti previsti dalla normativa entro il 31/05/2018. Istituito un sistema continuativo di formazione basato su webinar ed implementato un portale degli adempimenti per la raccolta di tutta la documentazione dell'Ente in materia di privacy e sicurezza informatica
8. Potenziamento dei sistemi di sicurezza nelle modalità di accesso per il lavoro in Smartworking e in generale in mobilità

Ambito Strategico: Cittadella si innova e guarda al futuro

Ambito d'azione: Connettività

Obiettivo Strategico: Aumento della disponibilità di connettività ad internet

Stakeholders finali: Cittadini e turisti

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 01 Programma 08

Azioni già poste in essere:

1. Attivazione della WIFI pubblica denominata "WIFI-Cittadella"
2. Continua espansione della stessa all'interno del Centro Storico
3. Realizzato progetto di estensione della rete WIFI alle seguenti frazioni del Comune di Cittadella: Pozzetto, Laghi, Facca, S. Croce Bigolina, Cà Onorai, S. Maria e S. Donato
4. Connessione in fibra ottica della scuola media Pierobon con il Comune di Cittadella e fornitura della connettività con banda garantita ad alta velocità per l'effettuazione agevole della Didattica a Distanza (DAD)

Ambito Strategico: Cittadella si innova e guarda al futuro

Ambito d'azione: Miglioramento/potenziamento infrastruttura informatica

Obiettivo Strategico: Miglioramento della fruibilità dei servizi informatici

Stakeholders finali: Cittadini e turisti

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 01 Programma 08

Azioni già poste in essere:

1. Sostituzione di pc obsoleti
2. Acquisto e configurazione di postazioni mobili per lavoratori temporanei
3. Potenziamento e manutenzione della rete in fibra ottica sul territorio comunale
4. Potenziamento della capacità di storage centralizzato
5. Potenziamento capacità elaborativa dei server centrali
6. Passaggio della gestione della posta elettronica dell'Ente ad una soluzione web-native, adatta all'utilizzo della stessa con i moderni strumenti mobili quali smartphone, tablet ecc...
7. Sostituzione del sistema elimina code agli sportelli con uno più moderno ed efficace dotato di monitor LCD per la visualizzazione di comunicazioni e notizie di pubblica utilità

Ambito Strategico: Cittadella si innova e guarda al futuro

Ambito d'azione: Progetti PNRR - Abilitazione al cluod per le PA investimento 1.2 - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici 1.4.1 - Estensione utilizzo delle Piattaforme nazionali di identità digitale SPID e CIE 1.4.4

Stakeholders finali: Cittadini e amministrazione

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 01 Programma 08

MISSIONE N 03

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa

Ambito Strategico: Sicurezza e vivibilità del territorio

Ambito Strategico: Sicurezza e vivibilità del territorio

Ambito d'azione: Sicurezza urbana

Obiettivo Strategico: Implementazione di sempre maggiori livelli di sicurezza nel territorio comunale. Sorveglianza e presidio delle zone dove maggiormente possono crearsi motivi di turbativa dell'ordine e del decoro cittadino. Presidio e vigilanza sui centri abitati del centro storico e delle frazioni. Attuazione di politiche di rispetto della legalità e formative anche tramite la collaborazione con altre istituzioni pubbliche o organizzazioni private attive nel settore.

Stakeholders finali: Cittadini che abitano e frequentano la città Orizzonte temporale: 2022-2024

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 03 Programma 02

Azioni già poste in essere :

1. servizio di vigilanza sul territorio con autopattuglia istituzionale;
2. servizio di presidio appiedato nei centri urbani;
3. servizio di controllo in punti sensibili del territorio, quali stazione ferroviaria, scuole, giardini e parchi pubblici, aree di aggregazione giovanile anche per la prevenzione e contrasto allo spaccio di stupefacenti.
4. Servizio di vigilanza in aree periferiche e zone di parcheggio delle aree industriali per la prevenzione dell'abusivismo stanziale di veicoli in aree destinate al parcheggio di automezzi, ovvero in aree di pregio naturalistico.

Azioni da porre in essere:

1. potenziamento di servizi serali e notturni;
2. ripresa dell'attività di educazione alla legalità nelle scuole (compatibilmente con emergenza pandemica);
3. ripristino servizio di Ufficio Mobile nelle frazioni (compatibilmente con nuove assunzioni di personale cat.C);

Ambito Strategico: Sicurezza stradale o della mobilità

Ambito d'azione: Polizia Stradale

Obiettivo Strategico: Sicurezza delle strade

Stakeholders finali: utenti della strada

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 03 Programma 02 Azioni già poste in essere :

1. rilievo sinistri su strade urbane e extraurbane, in coordinamento con Compartimento Polizia Stradale;
2. utilizzo strumentazione per controllo revisioni e assicurazione veicoli;
3. utilizzo strumenti mobili di controllo velocità

Ambito Strategico: Vivibilità e decoro dei centri urbani nel territorio

Ambito d'azione: Pubblici esercizi, circoli con somministrazione.

Obiettivo Strategico: Promuovere il rispetto delle normative per la somministrazione di alcolici ai minori e sul contrasto all'inquinamento acustico in relazione al rispetto del decoro urbano e della quiete pubblica

Stakeholders finali: Cittadini Orizzonte temporale: 2022

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 03 Programma 02

Azioni già poste in essere :

1. tavoli di raffronto con le categorie economiche interessate;
2. attivazione controlli mirati in pubblici esercizi e circoli con somministrazione su tutto il territorio di Cittadella in particolar modo all'interno del centro storico quale maggior polo aggregativo di persone.

Azioni da porre in essere:

1. potenziamento controllo nel periodo estivo, in occasione di eventi e manifestazioni;
2. verifiche strumentali sul rispetto delle emissioni sonore dei pp.rr.

Ambito Strategico: tutela del territorio e dell'ambiente

Ambito d'azione: Vigilanza edilizia e polizia ambientale

Obiettivo Strategico: Attivazione delle procedure ispettive per i controlli di presunti abusi edilizi; verifica segnalazioni su possibili episodi di inquinamento idrico e atmosferico; contrasto all'abbandono di rifiuti sul territorio comunale

Stakeholders finali: Cittadini

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 03 Programma 02

Azioni già poste in essere :

1. costituzione di nucleo operativo specializzato nella gestione delle attività di polizia riferite agli ambiti strategici di cui sopra;
2. coordinamento con Uffici Edilizia Privata e Ambiente dell'Ente

Ambito strategico: Cittadella si rinnova e guarda al futuro

Ambito d'azione: Progetto PNRR notificazione digitale

Obiettivo strategico: risolvere la situazione delle notifiche della pubblica amministrazione, attualmente gestito singolarmente da ogni ente, con costi di notifica e spesso di "investigazione" per individuare il notificato. La piattaforma per la notificazione digitale degli atti della pubblica amministrazione consentirà alle PA di effettuare notificazioni con valore legale di atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni a persone fisiche e giuridiche residenti o aventi sede legale nel territorio italiano.

Stakeholders finali: Cittadini

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 03 Programma 02

MISSIONE N. 04

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per chi studia

Ambito d'azione: Scuola

Obiettivo Strategico: Edifici scolastici accessibili per tutti, sicuri e con dotazioni adeguate

Stakeholders finali: Bambini e ragazzi in età scolare

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 04 Programma 01 - 02

Azioni già poste in essere:

1. Predisposizione degli acquisti di arredi e attrezzature per le scuole che hanno fatto richiesta compatibilmente con le disponibilità di bilancio

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per le famiglie

Ambito d'azione: Scuola e famiglia

Obiettivo Strategico: Supporto logistico alle famiglie con figli in età scolare per la frequentazione della scuola

Stakeholders finali: Famiglie, bambini e ragazzi in età scolare

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 04 Programma 06

Azioni già poste in essere:

1. Predisposti nuovi percorsi del trasporto scolastico e organizzato rispettivo servizio.
2. Organizzato il servizio mensa scolastica comprensivo di eventuali diete per motivi sanitari e/o religiosi.
3. Commissione Mensa Scolastica e convocato la 1ª seduta.
4. Fornitura dei libri di testo della scuola primaria mediante la cedola libraria.

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per le famiglie

Ambito d'azione: Scuola e famiglia

Obiettivo Strategico: Sostegno economico alle famiglie con figli in età scolare

Stakeholders finali: Famiglie

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 04 Programma 06

Azioni già poste in essere:

1. Predisposto elenchi alunni aventi diritto libri di testo scuole primarie.

Ambito Strategico: Realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR

Ambito d'azione: Scuola e famiglia

Obiettivo Strategico: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole, piano di estensione del tempo pieno nelle scuole e mense, piano per asili nido e scuole dell'infanzia. Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza della palestra scuola primaria Borgo Treviso e della palestra scuola secondaria di primo grado Luigi Pierobon - Riqualficazione architettonica e funzionale e messa in sicurezza mense scuola primaria Pozzetto - Nuova costruzione di locali da destinare a mensa scolastica della scuola secondaria di primo grado Luigi Pierobon - Nuova costruzione edificio pubblico da destinare a scuola dell'infanzia in Via Casaretta - Demolizione e ricostruzione scuola dell'infanzia Via degli Alpini

Stakeholders finali: Famiglie, bambini e ragazzi in età scolare

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 04

MISSIONE N. 05

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività a tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione dei servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Ambito Strategico: Cittadella promuove la cultura

Ambito d'azione: Gli spazi e i beni culturali della città

Obiettivo Strategico: Programmazione di interventi per valorizzare e mantenere il patrimonio culturale monumentale

Stakeholders finali: Cittadini

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 05 Programma 01

Azioni già poste in essere:

1. Attività di verifica della gestione dell'Ufficio Turistico e Camminamento di Ronda. Coordinamento attività promozionali.
2. Manutenzione e restauro mura cittadine

Ambito Strategico: Manutenzione e restauro mura cittadine

Ambito d'azione: Beni culturali della città

Obiettivo Strategico: Riqualficazione restauro e messa in sicurezza di porta Vicenza

Stakeholders finali: Cittadini

Orizzonte temporale: 2024-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 05 Programma 01

Ambito Strategico: Cittadella promuove la cultura

Ambito d'azione: Manifestazioni teatrali

Obiettivo Strategico: Diffondere l'arte del teatro nelle scuole

Stakeholders finali: Bambini, Ragazzi in età scolare e famiglie

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 05 Programma 02

Azioni già poste in essere:

1. Collaborazione con ARTEVEN per l'organizzazione della stagione di prosa con artisti di caratura nazionale ed

internazionale

2. Collaborazione con ARTEVEN per l'organizzazione delle Domeniche a Teatro
3. Collaborazione con la Pro Cittadella per l'organizzazione di una serie di spettacoli delle compagnie amatoriali
4. Coorganizzazione della rassegna teatrale "Antiche Mura" nel mese di giugno
5. Iniziative e spettacoli per il periodo estivo in Campo della Marta.

Ambito Strategico: Cittadella promuove la cultura

Ambito d'azione: Manifestazioni e promozione delle attività culturali

Obiettivo Strategico: Implementare e riqualificare le iniziative culturali per vivacizzare l'offerta esistente

Stakeholders finali: Cittadini

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 05 Programma 02

Azioni già poste in essere:

1. Collaborazione per l'organizzazione dell'ottobre Cittadellese,
2. Collaborazione per gli eventi Natalizi con le Associazioni economiche
3. Manifestazioni di promozione del Centro Storico e del territorio nel periodo primaverile ed estivo
4. Nuovo impulso agli eventi/mostre della Fondazione Palazzo Pretorio
5. Collaborazione con le associazioni del territorio
6. Coordinamento attività espositive annuali nella Chiesa del Torresino

Ambito Strategico: Biblioteca comunale

Ambito d'azione: Servizi inerenti alla biblioteconomia. Revisione ed incremento del patrimonio librario.

Obiettivo Strategico: Incrementare gli utenti dei servizi offerti, in particolare quelli rivolti ai giovani.

Stakeholders finali: Cittadini e realtà sociali del territorio

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 05 Programma 02

Azioni già poste in essere:

1. Revisione del patrimonio librario (scarto, inventario, collocazione, etichettatura, ecc.)
2. Programmazione settoriale dell'acquisto libri;
3. Informazione bibliografica tramite social network e siti web istituzionali.
4. Organizzazione Settimana della Biblioteca ed altri eventi promozionali in particolare: Nati per Leggere, Mostre nei locali della Biblioteca, Gruppi di Lettura, Rassegna di conferenze su temi specifici, Giornate a tema, Biblioteca in Piazza, Visite guidate della biblioteca con letture animate e laboratori, Incontri a tema con le scuole.

MISSIONE N. 06

POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per le Associazioni sportive

Ambito d'azione: La pratica sportiva per tutta la popolazione

Obiettivo Strategico: Ampliamento offerta ricreativo/sportiva

Stakeholders finali: Cittadini e associazioni sportive

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 06 Programma 01

Azioni già poste in essere:

1. Programmazione pluriennale di eventi ricorrenti (esempio: Festa dello Sport, Sci in Piazza, Tornei calcistici estivi, gare ciclistiche)

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per tutte le fasce di popolazione

Ambito d'azione: La pratica sportiva

Obiettivo Strategico: Ottimizzazione dell'utilizzo delle strutture sportive territoriali

Stakeholders finali: Cittadini e realtà sociali del territorio

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 06 Programma 01

Azioni già poste in essere:

1. Affidamento in gestione triennale degli impianti sportivi periferici ad Associazioni sportive
2. Affidamento di strutture sportive specifiche a rilevazione economica
3. Concessione di palestre a ULSS per attività persone con disabilità, senza costi per gli utenti
4. Affidamento quinquennale del servizio di coordinamento delle attività in orario extrascolastico delle palestre

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per gli anziani

Ambito d'azione: Benessere nella terza età

Obiettivo Strategico: Favorire la socializzazione e promuovere una sana pratica sportiva

Stakeholders finali: Cittadini over 55

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 06 Programma 01

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per i giovani

Ambito d'azione: Pratica sportiva

Obiettivo Strategico: Avvicinamento dei giovani ad un agonismo equilibrato

Stakeholders finali: Studenti da scuole elementari a superiori

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 06 Programma 01

Azioni già poste in essere:

1. Affidamento del servizio per i giochi della gioventù mediante avviso di manifestazione di interesse e successiva gara.

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per i bambini

Ambito d'azione: Padronanza motoria

Obiettivo Strategico: Miglioramento della percezione di sé nello spazio

Stakeholders finali: Alunni materne ed elementari

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 06 Programma 01

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per le Associazioni

Ambito d'azione: L'Associazionismo e il volontariato

Obiettivo Strategico: Supporto economico delle attività e delle iniziative delle Associazioni

Stakeholders finali: Realtà sportive e sociali del territorio

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 06 Programma 02

Azioni già poste in essere:

1. Raccolta materiale per elaborazione nuovo regolamento per la concessione di contributi, stesura prima bozza
2. Concessi i contributi ordinari
3. Raccolte domande di contributo ordinario

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per i giovani

Ambito d'azione: La cooperazione sociale e il volontariato

Obiettivo Strategico: Incrementare e appoggiare la cooperazione sociale e il volontariato nell'ambito dei servizi culturali e aggregativi per adolescenti e giovani

Stakeholders finali: Cittadini e realtà sociali del territorio Istituti scolastici ULSS 6

Eventuale contributo da esterno: contributo regionale

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 06 Programma 02

Azioni già poste in essere:

1. Valutazione normative per individuazione ambiti di interventi e possibili progetti da attivare, anche in sinergia con altri Comuni

MISSIONE N. 07**TURISMO**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Ambito Strategico: Cittadella e la promozione turistica

Ambito d'azione: Promozione del territorio

Obiettivo Strategico: Promuovere la valorizzazione turistica delle risorse del patrimonio monumentale e artistico cittadino ed incrementare l'offerta dei servizi di promozione turistica della città

Stakeholders finali: Cittadini e turisti italiani e stranieri

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 07 Programma 01

Azioni già poste in essere:

1. Gestione dei servizi turistici tramite IAT , in attuazione della L.R. 11/2013 e delle delibere regionali applicative
2. Verifica attività ed esecuzione della convenzione per la gestione dello IAT e del Camminamento di Ronda - rinnovo convenzione
3. Rinnovo della convenzione con la Regione Veneto per la gestione dell'Ufficio IAT di territorio
4. Collaborazione per gli eventi Natalizi con le Associazioni economiche
5. Collaborazione con Pro Cittadella per il Carnevale
6. Attivazione procedure per la promozione del Centro Storico e del territorio nel periodo primaverile ed estivo
7. Ricerca/Progettazione/Consultazione di partenariati, anche internazionali, per finanziamenti europei per valorizzazione del territorio
8. Rilascio autorizzazioni per l'utilizzo dell'immagine di beni storico/artistici ai fini promozionali

Ambito Strategico: Realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR

Ambito d'azione: Rigenerazione urbana

Obiettivo Strategico: Progetto accoglienza turismo itinerante

Stakeholders finali: Cittadini e turisti italiani e stranieri

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 07 Programma 01

MISSIONE N. 08

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per il territorio

Ambito d'azione: Assetto del Territorio

Obiettivo Strategico: Sviluppo e diffusione nel Web del SIT con pubblicazione delle banche dati informatizzate riferite alla cartografia ed alla pianificazione (PATI Alta Padovana e PI Cittadella)

Stakeholders finali: Cittadini

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 08 Programma 01

Azioni già poste in essere:

1. Pubblicazione nel web dei PUA e del PI attualmente vigente.

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per il territorio

Ambito d'azione: Valorizzazione delle risorse locali

Obiettivo Strategico: Rinnovare e rigenerare il territorio già urbanizzato incentivando gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente

Stakeholders finali: Cittadini

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 08 Programma 01

Azioni già poste in essere:

1. Introduzione nelle NTO di norme che premiano in termini volumetrici la riqualificazione.

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per il suo territorio

Ambito d'azione: Edilizia abitativa

Obiettivo Strategico: Snellimento della procedura amministrativa relativa all'attività edilizia, per dare risposte rapide ai cittadini

Stakeholders finali: cittadini

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 08 Programma 01

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per il suo territorio

Ambito d'azione: Edilizia abitativa ERP

Obiettivo Strategico: Fornire una qualificata gestione con l'ATER degli alloggi ERP di proprietà comunale

Stakeholders finali: Cittadini

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 08 Programma 02

Azioni già poste in essere:

1. Adozione convenzione A.T.E.R.

Ambito Strategico: Realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR - Fondo Complementare PNC

Ambito d'azione: Edilizia abitativa ERP

Obiettivo Strategico: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale anche attraverso interventi di ristrutturazione edilizia di edifici pubblici. Riqualificazione edilizia residenziale pubblica, immobili Via Bachelet e Via del Cristo.

Stakeholders finali: Cittadini

Orizzonte temporale: affidamento progettazione entro giugno 2022, e obiettivo 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 08 Programma 02

MISSIONE N. 09

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per il suo territorio

Ambito d'azione: Città ed ambiente

Obiettivo Strategico: Costante manutenzione e pulizia delle aree verdi

Stakeholders finali: Cittadini

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 09 Programma 02

Azioni già poste in essere:

1. Svolgere una periodica manutenzione delle aree verdi attrezzate, provvedendo alle potature di riforma e contenimento nonché alla sostituzione di essenze arboree non vegetanti;
2. Riqualificazione ambientale rotatorie comunali.

MISSIONE N. 10

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per le tutte le fasce di popolazione

Ambito d'azione:

Obiettivo Strategico: Costante manutenzione dei marciapiedi e delle strade per garantire sicurezza e vivibilità e accessibilità con realizzazione di nuovi percorsi ciclo-pedonali

Stakeholders finali: Cittadini (pedoni, ciclisti) e famiglie

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 10 Programma 05

Azioni già poste in essere:

1. Sviluppo di progetti per partecipare a bandi regionali per la realizzazione delle opere
2. Avviati lavori di manutenzione alla rete viaria.

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per le tutte le fasce di popolazione

Ambito d'azione: Viabilità ciclo pedonale

Obiettivo Strategico: Interventi di miglioramento della viabilità ciclo pedonale

Stakeholders finali: Cittadini (pedoni, ciclisti) e famiglie

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 10 Programma 05

Azioni già poste in essere:

1. Monitoraggio costante dello stato di mantenimento.

Ambito Strategico: Realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR

Ambito d'azione: Viabilità

Obiettivo Strategico: Riqualificazione strade e borghi e interventi di miglioramento della viabilità ciclo pedonale.

Riqualificazione di Borgo Padova stralci 3 e 4 ed efficientamento energetico illuminazione pubblica di vie diverse.

Stakeholders finali: Cittadini (pedoni, ciclisti) e famiglie

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 10 Programma 05

MISSIONE N. 11

SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio**Ambito Strategico: Cittadella si attiva per il soccorso civile**

Ambito d'azione: Sicurezza del territorio

Obiettivo Strategico: potenziare il rapporto di collaborazione con le strutture di Protezione Civile dei comuni vicini nell'ambito del Distretto di Protezione civile

Stakeholders finali: Cittadini /Associazioni di volontariato

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 11 Programma 01

MISSIONE N. 12**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Ambito Strategico: Vicinanza al bisogno sociale del cittadino

Ambito d'azione: Vicinanza al bisogno sociale del cittadino

Obiettivo Strategico: Integrazione rette utenti residenti a Cittadella.

Stakeholders finali: Famiglie

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 12 Programma 01

Azioni già poste in essere:

1. Ampliamento dell'asilo nido "Paolo De Nicola".

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per gli anziani

Ambito d'azione: Sostegno e promozione di progettualità a favore degli anziani

Obiettivo Strategico: Potenziare il servizio di assistenza domiciliare alle persone anziane

Stakeholders finali: Anziani famiglie ed associazioni

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 12 Programma 03

Azioni già poste in essere:

1. Collaborazione e convenzioni con Associazioni di volontariato e privato sociale;

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per il sociale

Ambito d'Azione Marginalità e disagio sociale ed economico: **Reddito di Cittadinanza**

Obiettivo strategico: Il Reddito di cittadinanza è una misura di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale. Si tratta di un sostegno economico ad integrazione dei redditi familiari. Il Reddito di cittadinanza è associato ad un percorso di reinserimento lavorativo e sociale che prevede per i beneficiari la sottoscrizione di un Patto per il lavoro o un Patto per l'inclusione sociale. Il progetto lavorativo o di inclusione sociale viene predisposto con la regia dei Servizi Sociali del Comune che operano in rete con i servizi territoriali in particolar modo con Ambito Territoriale, Azienda Ulss, il Centro per l'impiego nonché soggetti privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà, in particolar modo gli enti non profit. E' prevista inoltre, come per gli anni precedenti l'implementazione della piattaforma GePi **Piattaforma GePi** Progettata per semplificare il lavoro degli assistenti sociali nell'accompagnare i beneficiari del RdC convocati dai servizi sociali dei Comuni, l'applicazione traduce a livello informatico le Linee guida sui Patti per l'inclusione sociale e consente di gestire la verifica dei requisiti di residenza e soggiorno e degli obblighi connessi al RdC.

Stakeholders finali: cittadini

Orizzonte Temporale: 2022-2026

Inserimento in sezione operativa DUP: Missione 12 programma 4

Azione Poste Già in essere

Inserimento delle domande RdC e verifica delle stesse

Azioni da porre in essere

- Continua analisi dei bisogni delle famiglie cittadellesi per qualificare il potenziale bacino d'utenza, considerato che l'emergenza sanitaria, l'inflazione e l'aumento dei costi energetici hanno creato nuove situazioni di marginalità e fragilità;
- Continua collaborazione con i soggetti territoriali con i quali attraverso la stipulazione di convenzioni hanno permesso di attivare sinergie con associazioni non profit, enti formativi associazioni di categorie per attuare inserimento lavorativi con i richiedenti il reddito di cittadinanza;
- monitoraggio della situazione territoriale per dare una pronta risposta a nuove necessità e esigenze che

dovessero sorgere come conseguenza dell'aumento dei costi energetici e della crisi economica conseguente alla guerra in Ucraina.

Ambito Strategico: Realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR

Ambito d'azione: Inclusione e coesione

Obiettivo Strategico: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale. Realizzazione "casa dell'ascolto" e "parco dell'ascolto".

Stakeholders finali: Cittadini

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 12 Programma 04

Ambito strategico: Amministrazione sensibile alla famiglia - Cittadella Riparte - contributi alle famiglie

Ambito di azione: tutela e recupero di condizioni di vita normali passata l'emergenza Covid che ha drasticamente impedito forme di socializzazione e di svago, creando nuove fragilità tra i giovani

Obiettivo strategico: L'emergenza sanitaria ha limitato fortemente la possibilità di movimento al di fuori del contesto familiare, soprattutto per tutte le attività extra scolastiche, ludiche e ricreative a favore delle persone e in modo particolare dei bambini e dei ragazzi. Attivazione di bandi per verificare e analizzare i bisogni delle famiglie sulle occupazioni nel tempo libero ritenute importanti per il benessere psicofisico dei ragazzi e conseguente erogazione di contributi alle famiglie per tutte le attività extra scolastiche, di doposcuola, per percorsi di psicomotricità, percorsi psicologici, attività culturali e sportive varie.

Stakeholders finali: bambini e ragazzi in età compresa tra 0 e 17 anni

Orizzonte Temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa del DUP: Missione 12 programma 5

Azioni già poste in essere:

1. definizione dei criteri di accesso ai bandi e redazione della modulistica per la richiesta
2. diffusione delle informazioni alla popolazione attraverso la pubblicazione del sito istituzionale

Azioni da porre in essere

1. raccolta delle domande e relativa istruttoria
2. Analisi delle richieste pervenute

Ambito strategico: Cittadella per la pubblica utilità

Ambito di azione: inserimento lavorativo di disoccupati e inoccupati

Obiettivo strategico: favorire l'inserimento lavorativo di disoccupati di lunga durata, non percettori di ammortizzatori sociali e sprovvisti di trattamento pensionistico, o disoccupati svantaggiati e a rischio di esclusione sociale e povertà, residenti o domiciliati nel Comune di Cittadella con età maggiore di 30 anni.

Stakeholders: famiglie – cittadini disoccupati e inoccupati Regione Veneto- Attori del privato sociale

Orizzonte Temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa del DUP: Missione 12 programma 4

Azioni già poste in essere:

1. Individuazione dei requisiti e avvio di selezione per il reclutamento di persone svantaggiate da impiegare in lavori di pubblica utilità per il comune di Cittadella

Azioni da porre in essere

1. stipula dei contratti e inserimento negli uffici adibiti
2. monitoraggio dell'inserimento lavorativo

Ambito strategico: politiche giovanili per il sociale – Accompagnamento al lavoro e al volontariato

Ambito di azione: Stimolare minori e adolescenti a valorizzare al meglio il tempo estivo con attività concrete di volontariato, cittadinanza attiva e cura dei beni comuni

Obiettivo strategico: Attivare progetti rientranti nel piano pluriennale regionale delle politiche giovanili, coinvolgendo gli attori del territorio dell'Ambito Territoriale Alta Padovana dell'Azienda ULSS 6, e del volontariato sociale;

Stakeholders finali: adolescenti dai 14 ai 19 anni.

Orizzonte Temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa del DUP: Missione 12 programma 4

Azioni già poste in essere:

1. Adesione e cofinanziamento ai progetti rientranti le politiche giovanili 2020

Azioni da porre in essere

1. monitoraggio e verifica dei progetti intrapresi.

Ambito Strategico: Fondo emergenza

Ambito d'Azione Marginalità e disagio sociale ed economico.

Obiettivo strategico: Il Fondo di emergenza è stato istituito come misura di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale. Si tratta di un sostegno economico ad integrazione dei redditi familiari.

Stakeholders finali: cittadini

Orizzonte Temporale: 2022-2026

Inserimento in sezione operativa DUP: Missione 12 programma 4

Azione Poste Già in essere

Inserimento delle domande e validazione delle stesse

Azioni da porre in essere

- Continuo analisi dei bisogni delle famiglie cittadellesi per qualificare il potenziale bacino d'utenza, considerato che l'emergenza sanitaria e l'aumento del costo della vita e l'aumento dei costi energetici hanno creato nuove situazioni di marginalità e fragilità;
- Continua collaborazione con i soggetti territoriali con i quali attraverso la stipulazione di convenzioni che hanno permesso di attivare sinergie e la creazione di una rete di collaborazione per far fronte e prevenire situazioni di disagio;

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per le famiglie

Ambito d'azione: Scuola e famiglia

Obiettivo Strategico: Attivazione di un servizio di doposcuola al fine di supportare le famiglie con figli in età scolastica e che non possono beneficiare nelle vicinanze di una scuola con orario a tempo pieno.

Stakeholders finali: Famiglie, bambini e ragazzi in età scolare

Orizzonte temporale: 2022-2026

Azioni già poste in essere:

- Attivazione in via sperimentale per l'anno scolastico 2021/2022 di un servizio di doposcuola presso il plesso di Laghi, proroga in via sperimentale per gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025.

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per tutte le fasce di popolazione

Ambito d'azione: Vicinanza alle famiglie

Obiettivo Strategico: Elaborazione e pianificazione attività di manutenzione mirata ad un migliore efficientamento dei servizi funebri

Stakeholders finali: Famiglie

Orizzonte temporale: 2022

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 12 Programma 09

Azioni già poste in essere:

1. Attivata una metodica e periodica manutenzione delle aree cimiteriali e migliorati i servizi funebri con nuove e moderne attrezzature.

MISSIONE N. 14

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per lo sviluppo

Ambito d'azione: Attrattività socio-economica

Obiettivo Strategico: Organizzazione di mostre-mercato tematiche, anche in occasione di eventi e/o manifestazioni, caratterizzate da attività con prevalenza promozionale. Organizzazione di manifestazioni fieristiche: Fiera Franca di Ottobre e Fiera del Carnevale. Coordinamento e gestione Progetto Welfare.

Stakeholders finali: Cittadini/Commercianti

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 14 Programma 02

Azioni già poste in essere:

1. Programmazione triennale delle attività commerciali su aree pubbliche
2. Organizzazione Fiera Franca di Ottobre e Fiera del Carnevale

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per lo sviluppo

Ambito d'azione: Educazione alimentare

Obiettivo Strategico: Organizzazione di manifestazioni ed eventi per la promozione dei prodotti biologici nel mercato degli imprenditori agricoli del giovedì mattina

Stakeholders finali: Cittadini/Commercianti

Orizzonte temporale: 2023

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 14 Programma 02

Azioni già poste in essere:

1. Convenzione per la gestione del mercato degli imprenditori agricoli del giovedì mattina presso Piazza Pierobon
2. Organizzazioni periodiche di mostre-mercato di rilevanza locale in collaborazione con Pro Loco, associazioni di categoria, associazioni ed imprese

MISSIONE N. 15

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari.

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per i lavoratori in mobilità o cassaintegrati

Ambito d'azione: Lavoratori inoccupati

Obiettivo Strategico: Sostenere i lavoratori sino ad una nuova occupazione

Stakeholders finali: Cittadini

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 15 Programma 01

Azioni già poste in essere:

1. Organizzato con il centro per l'impiego di Cittadella l'inserimento temporaneo di lavoratori in mobilità o cassaintegrati.

MISSIONE N. 17

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per il suo territorio

Ambito d'azione: Città ed ambiente

Obiettivo Strategico: Rendere più efficiente dal punto di vista energetico la rete di illuminazione pubblica

Stakeholders finali: Cittadini

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 17 Programma 01

Azioni già poste in essere :

1. Attuazione del progetto per migliorare l'efficienza delle reti di illuminazione pubblica
2. Efficientamento degli edifici pubblici con azioni sull'involucro esterno e sugli impianti

MISSIONE N. 19

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo.

Ambito Strategico: Cittadella città internazionale

Ambito d'azione: Creare rapporti di collaborazione

Obiettivo Strategico: Continuazione dei progetti di gemellaggio

Stakeholders finali: Cittadini

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 19 Programma 01

Azioni già poste in essere :

1. Borse di studio per studenti finalizzati alla conoscenza e scambio con le città gemellate di Nova Prata e Noblesville – Ospitalità a Nuova Prata nel 2019
2. Attivazione procedure ripresa gemellaggio con la città tedesca di Guben su nuovi presupposti

Ambito Strategico: Cittadella città internazionale

Ambito d'azione: Creare rapporti di collaborazione

Obiettivo Strategico: Ricerca finanziamenti e sviluppo progetti europei

Stakeholders finali: Cittadini

Eventuale contributo da esterno: Da determinarsi in fase di adesione progettuale

Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 19 Programma 01

Azioni già poste in essere :

1. Partecipazione a progetto finanziato dalla Commissione Europea sul programma ERASMUS+ come Leader Partner
2. Partecipazione a nuove progettualità dei programmi Italia/Croazia ed altre proposte similari con ricerca di partner internazionali.

Documento Unico di Programmazione

SEZIONE STRATEGICA



Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



Analisi strategica delle condizioni esterne

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.



Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.



Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.



Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.



Scenario economico internazionale e nazionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano.

Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e regionale elaborate dalla Banca d'Italia.

SINTESI

Economia internazionale e nazionale

L'economia mondiale rallenta

Nel secondo trimestre la crescita è rimasta solida negli Stati Uniti, mentre il PIL ha frenato marcatamente in Cina, anche per effetto della crisi immobiliare. In estate l'attività economica globale ha decelerato: l'espansione nei servizi si è attenuata ed è proseguita la flessione del ciclo manifatturiero. Secondo le previsioni pubblicate in ottobre dall'FMI, il prodotto mondiale rallenterà nel biennio 2023-24. Le tensioni geopolitiche, accentuate dai recenti attacchi terroristici in Israele, pesano sull'evoluzione del quadro congiunturale globale. La debolezza dell'interscambio di merci grava sulle prospettive del commercio internazionale. Sono tornate a salire le quotazioni energetiche.

L'orientamento delle politiche monetarie rimane restrittivo negli Stati Uniti e nel Regno Unito

Nei mesi estivi l'inflazione di fondo è diminuita negli Stati Uniti e nel Regno Unito, pur rimanendo elevata. La Federal Reserve e la Bank of England, rispettivamente nelle riunioni di luglio e agosto, hanno aumentato di 25 punti base i propri tassi di riferimento, portandoli ai massimi dal biennio 2007-08 e lasciandoli invariati in settembre. L'orientamento della politica monetaria della Banca del Giappone è rimasto invece accomodante. Nel terzo trimestre si è verificato un inasprimento delle condizioni nei mercati finanziari internazionali, alimentato anche dalla revisione delle attese di un rapido allentamento della politica monetaria.

Nell'area dell'euro il ciclo economico resta debole e si riduce l'inflazione

Secondo nostre stime il ristagno del PIL nell'area dell'euro, in atto dallo scorcio del 2022, è proseguito anche nei mesi estivi. Vi hanno inciso le condizioni di finanziamento più rigide e gli effetti dell'alta inflazione sul potere d'acquisto delle famiglie. L'attività rimane fiacca nella manifattura e si indebolisce nei servizi; sono emersi segnali di raffreddamento nel mercato del lavoro. In settembre l'inflazione al consumo e quella di fondo sono scese al 4,3 e al 4,5 per cento, rispettivamente. Nelle proiezioni degli esperti della BCE la dinamica dei prezzi al consumo diminuirà marcatamente nel 2024 (al 3,2 per cento) e nel 2025 (al 2,1). Questo sentiero discendente è sostenuto dalla riduzione dell'inflazione delle voci più persistenti del paniere di beni e servizi.

La BCE ha proseguito nella fase di rialzo dei tassi ufficiali

In luglio e settembre il Consiglio direttivo della BCE ha aumentato di complessivi 50 punti base i tassi di interesse ufficiali. Il Consiglio attualmente ritiene che i tassi di riferimento abbiano raggiunto livelli che, se mantenuti per un periodo sufficientemente lungo, forniranno un contributo sostanziale al ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo del 2 per cento. Ha inoltre ribadito che intende reinvestire in modo flessibile, almeno sino alla fine del 2024, il capitale rimborsato sui titoli in scadenza nel quadro del programma di acquisto di titoli per l'emergenza pandemica (PEPP). Nell'area dell'euro il costo dei finanziamenti a imprese e famiglie è ulteriormente salito, riflettendo il rialzo dei tassi ufficiali; i rendimenti sui titoli pubblici decennali sono aumentati, così come i differenziali di quelli italiani con i corrispondenti titoli tedeschi.

In Italia la crescita è rimasta debole in estate

Secondo nostre valutazioni, dopo la diminuzione del secondo trimestre è proseguita la fase di debolezza dell'attività economica in Italia, estesa sia alla manifattura sia ai servizi. Gli indicatori confermano la fiacchezza della domanda interna, che riflette l'inasprimento delle condizioni di accesso al credito, l'erosione dei redditi delle famiglie dovuta all'inflazione e la perdita di vigore del mercato del lavoro. Le esportazioni risentono sia della scarsa vivacità della domanda mondiale, sia dell'attività economica nell'area dell'euro.

Continua a migliorare il saldo di conto corrente

Il saldo di conto corrente è tornato marginalmente positivo, grazie al calo del disavanzo energetico in primavera; gli investitori non residenti hanno manifestato un forte interesse per i titoli pubblici italiani. La posizione creditoria netta sull'estero è cresciuta. Prosegue il miglioramento del saldo debitorio di TARGET2.

L'occupazione rallenta, la dinamica salariale si rafforza e scendono i margini di profitto

Nel bimestre luglio-agosto il mercato del lavoro ha mostrato segnali di rallentamento: l'occupazione e il tasso di partecipazione sono rimasti sostanzialmente stabili. Si è rafforzata la dinamica delle retribuzioni nel settore privato non agricolo, ma le pressioni al rialzo provenienti dai rinnovi contrattuali appaiono nel complesso contenute. I margini di profitto sono diminuiti in tutti i settori.

L'inflazione risale lievemente per effetto dei rincari dei carburanti

Dopo il calo degli ultimi mesi, in settembre l'inflazione al consumo è leggermente cresciuta, risentendo dell'aumento delle quotazioni dei carburanti. L'inflazione di fondo è rimasta pressoché invariata, su un livello nettamente inferiore al massimo raggiunto in febbraio. Le famiglie e le imprese si attendono un allentamento delle pressioni inflazionistiche.

I prestiti bancari si riducono e aumenta il costo del credito

Tra maggio e agosto il credito a famiglie e imprese è nuovamente diminuito. La domanda di finanziamenti è frenata sia dall'aumento del costo dei prestiti sia dalle minori esigenze di liquidità per investimenti. Le indagini presso le banche evidenziano inoltre che il maggiore rischio percepito dagli intermediari e la minore disponibilità a tollerarlo continuano a contribuire a un irrigidimento delle politiche di concessione dei finanziamenti, indebolendone la dinamica. Gli intermediari si aspettano un ulteriore inasprimento dei criteri per la concessione del credito alle imprese. I nuovi crediti deteriorati si mantengono su livelli contenuti.

Secondo il Governo nel prossimo triennio il rapporto tra il debito e il PIL si ridurrebbe solo marginalmente

Secondo i nuovi obiettivi di finanza pubblica – aggiornati dal Governo alla fine di settembre – nel 2023 l'indebitamento netto e il debito in rapporto al PIL continuerebbero a diminuire e si collocherebbero rispettivamente al 5,3 e al 140,2 per cento. È programmata per il 2024 un'espansione del disavanzo rispetto al quadro a legislazione vigente di circa 0,7 punti percentuali del prodotto. L'indebitamento netto scenderebbe gradualmente nei prossimi anni, fino al 2,9 per cento del PIL nel 2026. L'incidenza del debito sul prodotto nel prossimo triennio segnerebbe una riduzione solo marginale, con rischi tendenzialmente al rialzo.

Il PIL rallenterebbe nel triennio 2023-25 e l'inflazione scenderebbe marcatamente

Nello scenario di base del nostro quadro previsivo il PIL aumenterebbe dello 0,7 per cento quest'anno, dello 0,8 nel 2024 e dell'1,0 nel 2025. La crescita risentirebbe dell'inasprimento delle condizioni di finanziamento e della debolezza degli scambi internazionali; beneficerebbe invece degli effetti delle misure del PNRR e del graduale recupero del potere d'acquisto delle famiglie. L'inflazione si ridurrebbe al 2,4 per cento nel 2024 (dal 6,1 del 2023) e all'1,9 nel 2025. Il calo riflette il netto rallentamento dei prezzi all'importazione, determinato soprattutto dalla flessione in termini tendenziali dei costi delle materie prime energetiche. L'inflazione di fondo scenderebbe al 2,3 per cento nel 2024 (dal 4,6 del 2023) e all'1,9 nel 2025, in linea con il progressivo svanire degli effetti dei passati rincari energetici e con il rallentamento della domanda interna.

I rischi per la crescita sono orientati al ribasso, quelli per l'inflazione sono bilanciati

L'acuirsi delle tensioni geopolitiche, il peggioramento dell'economia cinese e la maggiore rigidità delle condizioni di offerta del credito in Italia, così come nel complesso dell'area dell'euro, si configurano come rischi al ribasso per la crescita economica. I rischi per l'inflazione risultano invece bilanciati: quelli al rialzo sono connessi con un ulteriore rincaro delle materie prime e con una minore velocità di trasmissione della recente discesa dei costi di produzione; un deterioramento più marcato e persistente della domanda aggregata costituisce invece il principale rischio al ribasso.

Fonte: Banca d'Italia, bollettino economico n. 4 2023

Documento di Economia e Finanza 2023 - Nota di aggiornamento

La presente Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF) vede la luce in una situazione economica e di finanza pubblica più delicata di quanto prefigurato in primavera. Dopo una buona partenza nei primi mesi del 2023, nel secondo trimestre la crescita dell'economia italiana ha subito una temporanea inversione di tendenza, risentendo dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie dovuto all'elevata inflazione, della permanente incertezza causata dalla guerra in Ucraina, della sostanziale stagnazione dell'economia europea e della contrazione del commercio mondiale.

Alla luce della modesta crescita dell'attività economica prefigurata dalle stime interne per il secondo semestre, tali fattori portano a rivedere al ribasso la previsione di crescita annuale del prodotto interno lordo (PIL) in termini reali del 2023 dall'1,0 per cento del DEF allo 0,8 per cento e la proiezione tendenziale a legislazione vigente per il 2024, dall'1,5 per cento all'1,0 per cento. Resta invece sostanzialmente invariata, rispetto al DEF, la proiezione tendenziale di crescita del PIL per il 2025, all'1,3 per cento, mentre quella per il 2026 migliora marginalmente, dall'1,1 per cento all'1,2 per cento.

Per quanto riguarda la finanza pubblica, gli andamenti dell'indebitamento netto della PA e del fabbisogno di cassa del settore pubblico nell'anno in corso hanno fortemente risentito dell'impatto dei crediti di imposta legati agli incentivi edilizi introdotti durante la pandemia, in particolare del superbonus. A tale impatto si è aggiunto l'effetto del rialzo dei tassi di interesse sul costo del finanziamento del debito pubblico e della discesa dei prezzi all'importazione sul gettito delle imposte indirette. La revisione al rialzo delle stime di erogazione degli incentivi edilizi comporta maggiori compensazioni fiscali e, pertanto, un fabbisogno di cassa del settore pubblico che resterà elevato lungo tutto il triennio coperto dalla prossima legge di bilancio. A loro volta, proiezioni più elevate del fabbisogno di cassa comportano un'accumulazione di debito pubblico che rende più arduo conseguire una significativa discesa del rapporto debito/PIL.

La revisione al rialzo dell'impatto di bilancio dei crediti d'imposta legati al superbonus (1,1 per cento del PIL) causa una revisione in aumento dell'indebitamento netto tendenziale previsto per quest'anno, dal 4,5 per cento al 5,2 per cento del PIL. Cionondimeno, il Governo conferma la propria determinazione a perseguire una graduale, ma significativa, discesa dell'indebitamento netto della PA e un ritorno del rapporto debito/PIL al di sotto del livello precrisi pandemica entro la fine del decennio.

D'altro canto, la riduzione della crescita stimata per il 2023 e il 2024 e la necessità di proteggere il potere d'acquisto delle famiglie italiane argomentano a favore di una politica fiscale che sostenga la crescita e l'occupazione e contenga il rialzo dei prezzi al consumo.

In base a tali considerazioni, contestualmente all'approvazione del presente documento e sentita la Commissione europea, il Governo ha inviato al Parlamento una Relazione ai fini dell'autorizzazione al ricorso a maggiore indebitamento netto, in cui rivede al rialzo gli obiettivi di indebitamento netto della PA nell'orizzonte di previsione 2023-2026, pur continuando a ricondurre il deficit ad un livello inferiore al 3 per cento del PIL entro il 2026. Gli obiettivi di indebitamento, sui quali si baserà la manovra di bilancio in corso di predisposizione, sono pari al 5,3 per cento del PIL quest'anno, 4,3 per cento nel 2024, 3,6 per cento nel 2025 e 2,9 per cento nel 2026.

Per quanto riguarda il rapporto tra debito pubblico e PIL, la recente revisione al rialzo della stima Istat del PIL nominale dello scorso biennio, pari all'1,9 per cento per il 2021 e al 2,0 per cento per il 2022, ha portato a una riduzione del rapporto debito/PIL, che si attesta a fine 2022 al 141,7 per cento dal 144,4 stimato in precedenza. Tuttavia, in prospettiva, i livelli più elevati del fabbisogno di cassa ora attesi nel periodo 2023-2026, a causa del maggior tiraggio dei già citati incentivi fiscali, incidono sfavorevolmente sulla dinamica prevista del rapporto debito/PIL, facendo sì che nello scenario tendenziale quest'ultimo resti al disopra del 140 per cento fino a tutto il 2026. Per mitigare questo effetto, e coerentemente con una gestione più dinamica delle partecipazioni pubbliche, il nuovo scenario programmatico prevede proventi da dismissioni pari ad almeno l'1 per cento del PIL nell'arco del triennio 2024-2026.

Grazie anche ad altre entrate straordinarie previste per il 2024, il rapporto debito/PIL dello scenario programmatico segue un profilo di lieve discesa, raggiungendo il 139,6 per cento nel 2026. Riduzioni più rilevanti del rapporto

debito/PIL sono proiettate per gli anni seguenti, dato che l'impatto dei crediti d'imposta si ridurrà marcatamente dopo il 2026 e che il Governo continuerà a seguire una politica di consolidamento della finanza pubblica, tale da produrre significativi miglioramenti del saldo primario (ovvero esclusi i pagamenti per interessi).

La strategia del Governo si basa, dunque, sull'individuazione di un punto di equilibrio tra sostegno alla crescita, agli investimenti e al potere d'acquisto delle famiglie italiane, da un lato, e disciplina di bilancio e riduzione del rapporto debito/PIL, dall'altro. Ciò sarà possibile anche attraverso la dismissione di partecipazioni societarie pubbliche, rispetto alle quali esistono impegni nei confronti della Commissione europea legati alla disciplina degli aiuti di Stato, oppure la cui quota di possesso del settore pubblico eccede quella necessaria a mantenere un'opportuna coerenza e unitarietà di indirizzo strategico.

La variabile fondamentale per garantire la sostenibilità, non solo del debito ma anche dell'equilibrio socioeconomico del Paese, è la crescita economica. Pur in presenza di un contesto geopolitico, ambientale e demografico assai complesso, è necessario conseguire ritmi di crescita nettamente più elevati rispetto a quelli dello scorso decennio. Per questo motivo, la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la sua efficace revisione, anche con l'aggiunta del nuovo capitolo dedicato al Piano REPowerEU, giocano un ruolo centrale nella strategia di crescita e innovazione del Governo. Oltre a questo fondamentale pilastro, il Governo ha in programma non solo di dismettere asset, ma anche di acquisire partecipazioni strategiche in settori chiave per la modernizzazione e digitalizzazione della nostra economia, quali le reti di telecomunicazione, nonché di adottare politiche innovative per lo sviluppo delle infrastrutture.

Un elemento chiave della strategia di crescita è quello dell'innovazione e della ricerca scientifica e applicata. Il PNRR finanzia cinque centri di eccellenza della ricerca applicata, in aggiunta ai quali stanno vedendo la luce ulteriori iniziative che puntano a replicare il successo dell'Istituto Italiano di Tecnologia, di cui questo mese si è celebrato il ventennale. Nelle prossime settimane sarà inaugurata la Fondazione per la progettazione dei circuiti integrati da semiconduttore, con sede principale a Pavia, dove si è già autonomamente sviluppato un distretto del design dei semiconduttori.

Nel frattempo, proseguono, o sono in fase di avanzata progettazione, anche con il sostegno di fondi nazionali ed europei, importanti investimenti produttivi in settori chiave, quali i semiconduttori, i pannelli fotovoltaici di nuova generazione e la fabbricazione di batterie per auto elettriche. A livello globale, l'innovazione tecnologica corre a velocità sempre più sostenuta: per recuperare terreno e favorire la transizione di importanti filiere industriali quali quella dell'auto, l'Italia, pur penalizzata da minori spazi di bilancio rispetto ad altri Paesi dell'Unione europea, dovrà essere rapida, efficace e selettiva. Per questo motivo, la legge di bilancio continuerà a dedicare notevoli risorse agli investimenti pubblici e al supporto per quelli privati tramite strumenti quali i contratti di sviluppo, gli accordi per l'innovazione e i progetti di comune interesse europeo (IPCEI). Si perseguirà, inoltre, la massima efficienza nel combinare risorse pubbliche e private e nella capacità del settore pubblico di erogare garanzie sul credito sempre più mirate e selettive.

Nei giorni scorsi, il Governo ha emanato un nuovo decreto per contrastare gli effetti del caro energia e le implicazioni dell'elevata inflazione che abbiamo attraversato negli ultimi due anni. Tali interventi sono ancor più mirati rispetto ai precedenti provvedimenti, puntando a proteggere, dal caro bollette e dall'aumento dei prezzi dei carburanti, soprattutto le famiglie a basso reddito.

Ipotizzando che, anche grazie agli elevati livelli di riempimento degli stoccaggi, il prezzo del gas resti relativamente basso durante l'inverno, nel 2024 si provvederà ad adottare misure sempre più mirate, che tutelino le fasce della popolazione a rischio di povertà energetica e a ridurre ulteriormente gli oneri di bilancio derivanti dal contrasto al caro energia.

Sebbene si preveda che il tasso di inflazione cali sensibilmente nei prossimi mesi, il forte rincaro dei prezzi dei beni e dei servizi inclusi nel paniere dei consumi, e in particolare dei generi alimentari, resta una delle principali preoccupazioni del Governo. Per questo motivo, oltre ad iniziative quali l'accordo con le categorie produttive e distributive per il 'Trimestre Anti-Inflazione', il Governo ha deciso di confermare per il 2024 il taglio contributivo attuato quest'anno. In termini di impatto sulla finanza pubblica, si tratta della principale misura della legge di bilancio. Si è deciso di prorogarla perché essa soddisfa al contempo l'esigenza di proteggere il reddito disponibile delle famiglie con redditi medi e bassi, di contenere il costo del lavoro delle imprese e l'aumento dei prezzi e di continuare a migliorare la competitività della nostra economia.

La riforma fiscale è una delle principali iniziative strutturali che il Governo intende mettere in campo. La legge di bilancio finanzia l'attuazione della prima fase della riforma, con il passaggio dell'imposta sui redditi delle persone fisiche a tre aliquote e il mantenimento della flat tax per partite IVA e professionisti con ricavi ovvero compensi inferiori a 85 mila euro. La riforma ridurrà la pressione fiscale sulle famiglie, giacché essa sarà solo parzialmente coperta da una revisione delle spese fiscali. Sempre nell'ottica di un recupero del reddito disponibile delle famiglie, la legge di bilancio finanzia anche il rinnovo contrattuale del pubblico impiego, con una particolare attenzione al settore sanitario.

In presenza di una preoccupante flessione delle nascite, il Governo intende promuovere ulteriormente la genitorialità e sostenere le famiglie con più di due figli. È pertanto allo studio una misura innovativa a favore delle famiglie con redditi medi e bassi, che sarà anch'essa finanziata dalla legge di bilancio.

L'intonazione più espansiva rispetto allo scenario tendenziale della politica di bilancio nel 2024 e, in minor misura, nel 2025, darà luogo ad un impatto positivo sulla crescita del PIL, pari a 0,2 punti percentuali nel 2024 e 0,1 punti percentuali nel 2025. Pertanto, la crescita programmatica è prevista pari all'1,2 per cento nel 2024 e all'1,4 per cento nel 2025. L'esigenza di ridurre il deficit prefigura, invece, un moderato consolidamento della finanza pubblica nel 2026, che sarà attuato attraverso la revisione della spesa e misure volte a ridurre il tax gap. Ne conseguirà un impatto lievemente negativo sulla crescita del PIL reale nell'anno finale della previsione, che è comunque prevista pari all'1,0 per cento.

In sintesi, in una situazione in cui la finanza pubblica è gravata dall'onere degli incentivi edilizi, dal rialzo dei tassi di interesse e dal rallentamento del ciclo economico internazionale, è necessario fare scelte difficili. Il Governo ha optato per misure che affrontino i problemi più impellenti del Paese – l'inflazione, la povertà energetica e alimentare, la decrescita demografica – promuovendo al contempo gli investimenti, l'innovazione, la crescita sostenibile e la capacità di reagire dell'economia.

Ottenuto il consenso del Parlamento su queste priorità di politica di bilancio, le nostre energie si concentreranno

sull'attuazione di nuove iniziative nel campo delle infrastrutture, della ricerca e della formazione, per riportare l'Italia su un sentiero di crescita che valorizzi al massimo i lavoratori e le imprese, che sono la vera forza del nostro Paese e che, con la loro dedizione e inventiva, ne fanno uno dei maggiori esportatori europei e mondiali.

Fonte: Premessa - Documento di Economia e Finanza 2023 - Nota di aggiornamento

Scenario economico regionale

Nota di aggiornamento - Documento di Economia e Finanza Regionale 2023-2025- Veneto

"La Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2023-2025 si inquadra in un contesto in continua evoluzione, caratterizzato da dinamiche non sempre pienamente prevedibili, che impattano sugli scenari macroeconomici e sociali.

Il 2022, che doveva rappresentare l'anno di superamento della pandemia, che tante sofferenze ha provocato ma che ha anche consolidato lo spirito di profondo altruismo e dimostrato la resilienza del sistema socioeconomico veneto, è, viceversa, fortemente condizionato dalla ingiustificabile invasione della Russia dell'Ucraina e dal conseguente conflitto bellico, che determina forti ricadute sull'andamento dell'economia e del commercio internazionale, particolarmente accentuata per l'Europa anche a causa della dipendenza da paesi terzi nella fornitura di materia prime e nell'aumento del costo dell'energia.

Lo shock sui prezzi energetici e sulle altre materie prime sta generando una spinta inflazionistica tale per cui le principali banche centrali hanno introdotto politiche monetarie restrittive per limitare l'inflazione a livelli fisiologici, intorno al 2% - ed evitare che essa si trasformi in una tassa invisibile profondamente iniqua e regressiva, che grava in maniera ancor più forte fra chi ha meno possibilità - ma che, per converso, potrebbero avere effetti di ulteriore rallentamento delle economie.

Questa situazione di incertezza complessiva, inoltre, non favorisce gli investimenti, soprattutto da parte delle imprese e delle famiglie, contribuendo ulteriormente ad un futuro dai contorni ancora non definiti.

Le stime di crescita del PIL, a fine dell'anno scorso particolarmente incoraggianti a seguito dell'effetto rimbalzo derivante dalla progressiva apertura delle attività economiche - possibile grazie ai positivi risultati della campagna vaccinale - sono state, conseguentemente, riviste, al ribasso, in corso d'anno.

Ad oggi, i dati registrano, secondo quanto riportato nella Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza nazionale, un andamento del PIL italiano crollato nel 2020 del - 9%, risalito nel 2021 del + 6,7%, temporaneamente rafforzato nel 2022 con un +3,4% e fermo nella sua corsa a +0,1% nel 2023.

Le performance del Veneto seguono questo andamento, tendenzialmente accentuato sia nel periodo di contrazione che in quello di espansione.

Questo quadro generale di incertezza deve ancor più trovare risposte di lungo periodo, programmando politiche che siano solide e solidali, coerenti con i contenuti della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile- in termini economici, sociali ed ambientali - che la Regione ha approvato, prima in Italia, nel luglio 2020, mettendo al centro lavoro di qualità, sistema produttivo, innovazione, ambiente, digitalizzazione, sanità, infrastrutture e governance multilivello.

La Strategia è il punto di riferimento dell'azione programmatica regionale, con le 39 Linee di Intervento, raggruppate in 6 Macroaree, che rappresentano gli obiettivi strategici dell'Amministrazione regionale nel Documento di Economia e Finanza Regionale 2023-2025; essa è oggetto di monitoraggio all'interno di questa Nota di Aggiornamento, come avvenuto lo scorso anno.

I temi trattati nella Strategia permettono di inquadrare in un'ottica di programmazione strategica le opportunità che provengono dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Ad oggi, il territorio veneto registra l'assegnazione di 4,6 miliardi di euro, con un impatto di oltre 12 miliardi di euro in termini di valore aggiunto e con il coinvolgimento di oltre 61 mila lavoratori.

Risorse sicuramente importanti, cui se ne aggiungeranno altre, ma che rischiano di mettere a dura prova i soggetti attuatori, in primis i comuni, in assenza di un adeguato supporto tecnico per la gestione dei progetti, alla stregua di quanto avviene con i Programmi Operativi cofinanziati con i Fondi Strutturali Europei, e di interventi mirati in termini di semplificazione normativa ed amministrativa.

L'amministrazione regionale, con il prezioso lavoro del Tavolo per la concertazione generale, sta monitorando attentamente l'andamento degli investimenti e le opportunità che il PNRR ancora offre.

È evidente che una attenta riflessione a livello europeo deve essere fatta in merito ad interventi specifici in materia di energia; nel frattempo, e con la massima celerità, ci assumiamo, come Regione, la responsabilità di un mirato intervento fiscale sull'IRAP che possa dare benefici a quelle realtà dei servizi particolarmente colpiti e che impattano sulle persone più fragili.

In un'ottica strategica, la Regione ha avviato un importante percorso condiviso che ha portato all'adozione dei documenti preliminari per il Nuovo Piano Energetico Regionale, che vedrà lo sviluppo di cinque dimensioni: decarbonizzazione, efficienza energetica, sicurezza energetica, contrasto alla povertà energetica e ricerca, innovazione e competitività.

Senza dimenticare gli altri documenti di piano e politiche, il quadro programmatico si sta, inoltre, consolidando a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del Programma Regionale FSE+ e dell'ormai prossima approvazione anche del FESR 2021-2027; si tratta di una programmazione assolutamente rilevante, che vale complessivamente oltre due miliardi di euro.

Con riferimento ai programmi relativi allo sviluppo rurale, la cui programmazione è passata a livello nazionale, e alle politiche marittime e della pesca, per la quale la Regione svolge il ruolo di organismo intermedio, ci si riferisce ad un valore di risorse superiore agli ottocentosettanta milioni di euro.

Il quadro si arricchisce con la recente istituzione della Zona Logistica Semplificata per il Veneto, che vede il proprio baricentro nel porto di Venezia e Chioggia e coinvolge anche 17 comuni polesani. Si tratta di una grande opportunità per lo sviluppo del Veneto, in particolar modo nell'ambito di settori come la logistica, i trasporti e le attività produttive.

È l'ulteriore dimostrazione che il lavoro incessante porta risultati concreti, a maggior ragione amplificati grazie ad un pro-attivo approccio di condivisione e di squadra con gli Enti locali, le forze economiche e sociali, il sistema delle Università e della ricerca.

Un motivo in più per concludere il percorso verso l'autonomia che rappresenterà un beneficio non solo per il Veneto ma per tutta l'Italia."

Fonte: Premessa - Nota di aggiornamento - Documento di Economia e Finanza Regionale 2023-2025

Fonte: Banca d'Italia, bollettino regionale Veneto novembre

Obiettivi generali individuati dal governo

Stime di crescita in calo

La Nota di aggiornamento del DEF 2023, presentata al Consiglio dei ministri il 27 settembre, prende forma *"in una situazione economica e di finanza pubblica più delicata di quanto prefigurato in primavera"*. Dopo una buona partenza nei primi mesi del 2023 *"nel secondo trimestre la crescita dell'economia italiana ha subito una temporanea inversione di tendenza, risentendo dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie dovuto all'elevata inflazione, della permanente incertezza causata dalla guerra in Ucraina, della sostanziale stagnazione dell'economia europea e della contrazione del commercio mondiale"*.

La stime portano a rivedere la previsione di crescita del PIL 2023 *"dal 1,0 per cento del DEF allo 0,8 per cento, e la proiezione tendenziale a legislazione vigente per il 2024 dal 1,5 per cento al 1,0 per cento"*. Resta invece invariata *"la proiezione di crescita del PIL per il 2025, al 1,3 per cento, mentre quella 2026 migliora, dall'1,1 al 1,2 per cento"*.



Aumento dell'indebitamento

Nella finanza pubblica *"gli andamenti dell'indebitamento netto della PA e del fabbisogno di cassa del settore pubblico nell'anno in corso hanno fortemente risentito dell'impatto dei crediti di imposta legati agli incentivi edilizi introdotti durante la pandemia, in particolare del superbonus"*. A questo si è aggiunto *"l'effetto del rialzo dei tassi di interesse e la discesa dei prezzi all'importazione sul gettito delle imposte indirette"*.

La revisione al rialzo delle stime di erogazione degli incentivi edilizi *"comporta maggiori compensazioni fiscali e, pertanto, un fabbisogno di cassa che resterà elevato lungo tutto il triennio"*. Questo porta ad una *"accumulazione di debito pubblico che rende più arduo conseguire una significativa discesa del rapporto debito/PIL"*.

Al Parlamento è stata quindi chiesta *"l'autorizzazione al ricorso a maggiore indebitamento netto, in cui si rivede al rialzo gli obiettivi di indebitamento netto della PA nell'orizzonte 2023-26"*.



Revisione del PNRR e sviluppo economico

La strategia del Governo si basa, dunque *"sull'individuazione di un punto di equilibrio tra sostegno alla crescita, agli investimenti e al potere d'acquisto delle famiglie italiane, da un lato, e disciplina di bilancio e riduzione del rapporto debito/PIL, dall'altro"*. Ciò sarà possibile *"anche attraverso la dismissione di partecipazioni societarie pubbliche"*.

La variabile fondamentale per garantire la sostenibilità, non solo del debito ma anche dell'equilibrio socio/economico del Paese, è la crescita economica. Pur in presenza di un contesto geopolitico, ambientale e demografico complesso, *"è necessario conseguire ritmi di crescita nettamente più elevati rispetto a quelli dello scorso decennio"*. Per questo motivo *"la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la sua efficace revisione, anche con l'aggiunta del nuovo capitolo dedicato al Piano REPowerEU, giocano un ruolo centrale nella strategia di crescita e innovazione"*.



Prospettive future

In una situazione in cui *"la finanza pubblica è gravata dall'onere degli incentivi edilizi, dal rialzo dei tassi di interesse passivi e dal rallentamento del ciclo economico internazionale, è necessario fare scelte difficili"*. Il Governo ha optato *"per misure che affrontino i problemi più impellenti del Paese - l'inflazione, la povertà energetica e quella alimentare - la decrescita demografica - promuovendo al contempo gli investimenti, l'innovazione, la crescita sostenibile"*.

Ottenuto il consenso del Parlamento su queste priorità di politica di bilancio, le energie del Governo *"si concentreranno sull'attuazione di nuove iniziative nel campo delle infrastrutture, della ricerca e della formazione, per riportare l'Italia su un sentiero di crescita che valorizzi al massimo i lavoratori e le imprese, che sono la vera forza del nostro Paese e che, con la loro dedizione e inventiva, ne fanno uno dei maggiori esportatori europei e mondiali"*.



Popolazione e situazione demografica

Il fattore demografico

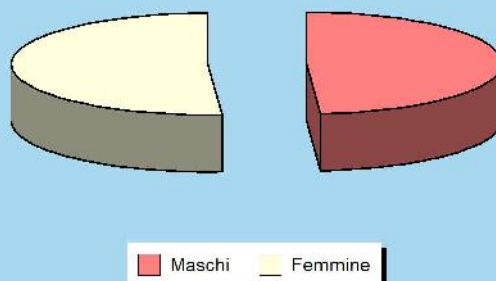
Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.



Popolazione residente

Dato numerico		2022
Maschi	(+)	9.813
Femmine	(+)	10.279
Totale		20.092
Distribuzione percentuale		2022
Maschi	(+)	48,84 %
Femmine	(+)	51,16 %
Totale		100,00 %

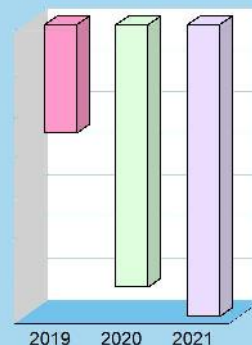
Composizione popolazione



Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

		2019	2020	2021
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	147	141	136
Deceduti nell'anno	(-)	173	204	206
Saldo naturale		-26	-63	-70
Tasso demografico				
Tasso di natalità (per mille abitanti)		7,29	7,00	6,75
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		8,58	10,13	10,23

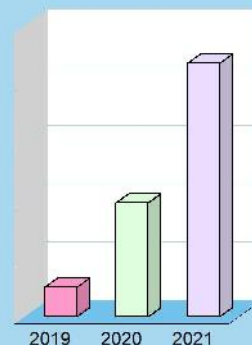
Saldo naturale



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

		2019	2020	2021
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	147	141	136
Deceduti nell'anno	(-)	173	204	206
Saldo naturale		-26	-63	-70
Movimento migratorio				
Immigrati nell'anno	(+)	618	580	649
Emigrati nell'anno	(-)	608	541	562
Saldo migratorio		10	39	87

Saldo migratorio



Territorio e pianificazione territoriale

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie	(km ²)	36
------------	--------------------	----

Risorse idriche

Laghi	(n.)	0
-------	------	---

Fiumi e torrenti	(n.)	1
------------------	------	---

Strade

Statali	(km)	12
---------	------	----

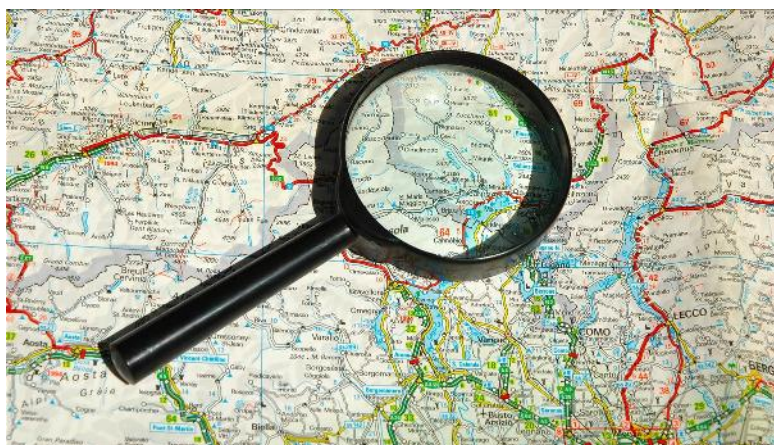
Regionali	(km)	0
-----------	------	---

Provinciali	(km)	18
-------------	------	----

Comunali	(km)	109
----------	------	-----

Vicinali	(km)	36
----------	------	----

Autostrade	(km)	0
------------	------	---



Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	Sì	DCC N. 48 DEL 30.12.2020
Piano regolatore approvato	(S/N)	Sì	DCC N. 34 DEL 13.08.2021
Piano di governo del territorio	(S/N)	Sì	DGRV N. 2895 DEL 29.09.2009 PATI
Programma di fabbricazione	(S/N)	Sì	DGRV N. 2895 DEL 29.09.2009 PATI
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	Sì	DCC N. 63 DEL 29.09.1997

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	Sì	DCC N. 21 DEL 07.04.2004
Artigianali	(S/N)	Sì	DCC N. 21 DEL 07.04.2004
Comerciali	(S/N)	Sì	DCC N. 43 DEL 24.11.2014
Altri strumenti	(S/N)	No	

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	Sì	
Area interessata P.E.E.P.	(m ²)	93.000	
Area disponibile P.E.E.P.	(m ²)	68.000	
Area interessata P.I.P.	(m ²)	670.000	
Area disponibile P.I.P.	(m ²)	650.000	

Strutture ed erogazione dei servizi

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.



Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2023	2024	2025	2026
Asili nido	(n.)	1	1	1	1
	(posti)	42	42	42	42
Scuole materne	(n.)	3	3	3	3
	(posti)	200	200	200	200
Scuole elementari	(n.)	5	5	5	5
	(posti)	900	900	900	900
Scuole medie	(n.)	1	1	1	1
	(posti)	537	537	537	537
Strutture per anziani	(n.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(km)	25	25	25	25
- Nera	(km)	59	59	59	59
- Mista	(km)	4	4	4	4
Depuratore	(S/N)	Sì	Sì	Sì	Sì
Acquedotto	(km)	113	113	113	113
Servizio idrico integrato	(S/N)	Sì	Sì	Sì	Sì
Aree verdi, parchi, giardini	(n.)	35	35	35	35
	(ha)	10	10	10	10
Raccolta rifiuti - Civile	(q)	0	0	0	0
- Industriale	(q)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	Sì	Sì	Sì	Sì
Discarica	(S/N)	No	No	No	No

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(n.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(n.)	5.434	5.434	5.434	5.434
Rete gas	(km)	130	130	130	130
Mezzi operativi	(n.)	8	8	8	8
Veicoli	(n.)	34	34	34	34
Centro elaborazione dati	(S/N)	Sì	Sì	Sì	Sì
Personal computer	(n.)	133	135	135	137

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Economia e sviluppo economico locale

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.



Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.



Sinergie e forme di programmazione negoziata

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.



Parametri interni e monitoraggio dei flussi

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.



Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2021		2022	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓		✓	
2. Incidenza incassi entrate proprie	✓		✓	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓		✓	
4. Sostenibilità debiti finanziari	✓		✓	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	✓		✓	
6. Debiti riconosciuti e finanziati	✓		✓	
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	✓		✓	
8. Effettiva capacità di riscossione		✓		✓

Next Generation EU (PNRR)

Transizione ecologica e sostegno economico

La pandemia di Covid-19 è sopraggiunta in un momento storico in cui era già evidente e condivisa la necessità di adattare l'attuale modello economico verso una maggiore sostenibilità ambientale e sociale.

Nel dicembre 2019, la presidente della commissione europea, Ursula von der Leyen, ha presentato lo European Green Deal che intende rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050.

La pandemia, e la conseguente crisi economica, hanno spinto l'UE a formulare una risposta coordinata a livello sia congiunturale, con la sospensione del patto di stabilità e ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli stati membri, sia strutturale, con il lancio nel 2020 del programma Next Generation EU (NGEU).



L'iniziativa NGEU canalizza notevoli risorse verso paesi quali l'Italia che, pur caratterizzati da livelli di reddito pro capite in linea con la media UE, hanno recentemente sofferto di bassa crescita economica ed elevata disoccupazione. Il meccanismo di allocazione tra stati membri riflette infatti non solo variabili strutturali come la popolazione, ma anche variabili contingenti come la perdita di prodotto interno lordo legato alla pandemia. I fondi del NGEU possono permettere al nostro paese di rilanciare gli investimenti e far crescere l'occupazione, anche per riprendere il processo di convergenza verso i paesi più ricchi dell'UE.

Il programma NGEU comprende due strumenti di sostegno agli stati membri. Il primo (REACT-EU) è stato concepito in un'ottica di più breve termine (2021-2022) per aiutarli nella fase iniziale di rilancio delle loro economie. Il dispositivo per la *Ripresa e resilienza* (RRF) ha invece una durata di sei anni, dal 2021 al 2026. Il NGEU intende promuovere una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere. Il regolamento RRF enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare, e cioè:

- transizione verde;
- trasformazione digitale;
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- coesione sociale e territoriale;
- salute e resilienza economica, sociale e istituzionale;
- politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani-

Il pilastro della *Transizione verde* discende direttamente dallo European Green Deal e dal doppio obiettivo dell'Ue di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55 per cento rispetto allo scenario del 1990 entro il 2030. Il regolamento del NGEU prevede che un minimo del 37 per cento della spesa per investimenti e riforme programmata nei PNRR debba sostenere gli obiettivi climatici. Inoltre, tutti gli investimenti e le riforme previste da tali piani devono rispettare il principio del "non arrecare danni significativi" all'ambiente. Gli stati membri devono illustrare come i loro piani contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi climatici, ambientali ed energetici adottati dall'Unione. Devono anche specificare l'impatto delle riforme e degli investimenti sulla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, la quota di energia ottenuta da fonti rinnovabili, l'efficienza energetica, l'integrazione del sistema energetico, le nuove tecnologie energetiche pulite e l'interconnessione elettrica.

Il *piano* deve contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati a livello UE anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali più avanzate, la protezione delle risorse idriche e marine, la transizione verso un'economia circolare, la riduzione e il riciclaggio dei rifiuti, la prevenzione dell'inquinamento e la protezione e il ripristino di ecosistemi sani. Questi ultimi comprendono le foreste, le zone umide, le torbiere e le aree costiere, e la piantumazione di alberi e il rinverdimento delle aree urbane.

La *Trasformazione digitale* deve comprendere la razionalizzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione e lo sviluppo dei servizi pubblici digitali. Si deve inoltre migliorare la connettività, anche tramite un'ampia diffusione di reti di telecomunicazione (TLC) ad altissima capacità. I costi per gli utenti devono essere sostenibili e la velocità di realizzazione della rete deve essere aumentata. I *piani* devono inoltre sostenere la ricerca e sviluppo nelle TLC e l'adozione delle tecnologie digitali da parte delle imprese, in particolare delle piccole e medie. Le competenze digitali di cittadini e lavoratori devono aumentare, così come la loro capacità di accesso a strumenti e servizi digitali, particolarmente per i gruppi sociali vulnerabili. Gli investimenti digitali devono essere allineati alle comunicazioni della commissione in materia. Devono essere evidenziate e valorizzate le sinergie tra investimenti verdi e digitali.

Venendo alla *Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*, i *piani* devono rispondere alle conseguenze economiche e sociali della crisi pandemica attraverso strategie economiche che portino ad una ripresa rapida, solida e inclusiva e che migliorino la crescita potenziale. Devono pertanto contribuire a migliorare la produttività, la competitività e la stabilità macroeconomica, in linea con le priorità delineate nella strategia annuale per la crescita sostenibile. I *piani* devono contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali in relazione alle sue dimensioni di pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; accesso all'assistenza sanitaria; protezione e inclusione

sociale. I *piani* devono promuovere un cambiamento nelle politiche del lavoro, anche al fine di facilitare e accelerare cambiamenti strutturali quali le transizioni verdi e digitali.

Il quarto pilastro è la *Coesione sociale e territoriale*. I *piani* rafforzano la coesione e riducono le disparità locali, regionali e fra centri urbani e aree rurali. Devono anche affrontare sfide generali come quelle legate alle disuguaglianze di genere e di reddito e alle tendenze demografiche. Gli stati membri devono descrivere le tendenze e i cambiamenti intervenuti negli ultimi anni, anche in conseguenza dell'epidemia da COVID- 19, e spiegare come i rispettivi *piani* allevino la crisi e promuovano la coesione e la risoluzione degli squilibri territoriali in linea con i principi del pilastro europeo dei diritti sociali.

Per quanto riguarda *Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale*, gli Stati membri devono rafforzare la propria capacità di risposta a shock economici, sociali e ambientali e a cambiamenti strutturali in modo equo, sostenibile e inclusivo. La pandemia ha evidenziato la vulnerabilità dei sistemi sanitari di fronte a tassi di contagio elevati e altre debolezze strutturali. La crisi economica ha ridotto la capacità degli stati membri di crescere, e ha esacerbato gli squilibri e le disparità territoriali. Si deve pertanto puntare a rafforzare le catene di approvvigionamento e le infrastrutture industriali e sanitarie. È infine necessario salvaguardare le catene del valore e le infrastrutture critiche, nonché garantire l'accesso alle materie prime di importanza strategica e proteggere i sistemi di comunicazione.

Venendo, infine, alle *Politiche per le nuove generazioni*, l'infanzia e i giovani, i *piani* nazionali devono migliorare i sistemi educativi e di cura della prima infanzia, nonché le competenze di tutta la popolazione, comprese quelle digitali. Le nuove generazioni di europei non devono subire danni permanenti dalla crisi COVID-19. In linea con i principi del *pilastro* europeo dei diritti sociali, gli stati membri devono puntare a colmare i divari generazionali e rafforzare le politiche attive del lavoro e l'integrazione dei disoccupati. Risorse aggiuntive devono essere investite nel miglioramento dell'accesso e delle opportunità per bambini e giovani e all'istruzione, alla salute, all'alimentazione e agli alloggi.

Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



Analisi strategica delle condizioni interne

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.



Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.



Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).



Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

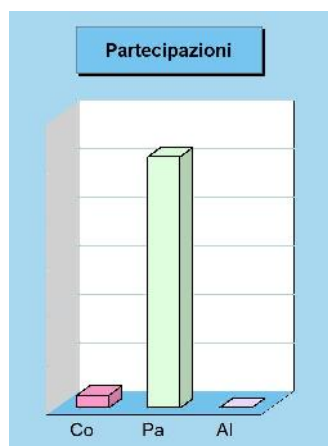


Partecipazioni

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.



Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	1	127.500,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	1	2.587.507,00
Altro (AP_BIIV.1c)	4	0,00
Totale	6	2.715.007,00

Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
Zitac Spa in Liquidazione	Controllata (AP_BIV.1a)	217.000,00	58,760000 %	127.500,00
Etra Spa	Partecipata (AP_BIV.1b)	64.021.330,00	4,040000 %	2.587.507,00
Consiglio di Bacino Brenta	Altro (AP_BIV.1c)	0,00	0,000000 %	0,00
Consiglio di "Bacino Brenta per i rifiuti"	Altro (AP_BIV.1c)	0,00	0,000000 %	0,00
Associazione Città Murate del Veneto	Altro (AP_BIV.1c)	0,00	0,000000 %	0,00
Fondazione "Palazzo Pretorio"	Altro (AP_BIV.1c)	0,00	0,000000 %	0,00

Zitac Spa in Liquidazione

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	58,760000 %
Attività e note	E' una società di trasformazione urbanistica con finalità di progettazione e realizzazione degli interventi per la trasformazione e riqualificazione urbana ed edilizia e per lo sviluppo produttivo del territorio del Comune di Cittadella, in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti.

Etra Spa

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	4,040000 %
Attività e note	Gestione del servizio idrico integrato e la gestione dei rifiuti nel bacino del fiume Brenta

Consiglio di Bacino Brenta

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	0,000000 %
Attività e note	Ente d'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico

Consiglio di "Bacino Brenta per i rifiuti"

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	0,000000 %
Attività e note	Servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani

Associazione Città Murate del Veneto

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	0,000000 %
Attività e note	Promozione, salvaguardia, tutela delle Città Murate

Fondazione "Palazzo Pretorio"

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	0,000000 %
Attività e note	Promozione attività culturali, mostre ed esposizioni

Opere pubbliche in corso di realizzazione

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.



Denominazione ufficiale tipologie

Nuova realizzazione
 Demolizione
 Recupero
 Ristrutturazione
 Restauro
 Manutenzione ordinaria
 Manutenzione straordinaria
 Ristrutt. con efficientamento energetico
 Man. straord. con efficient. energetico
 Man. straord. di adeguamento sismico
 Man. straord. di miglioramento sismico
 Man. straord. per accessibilità
 Man. straord. adeguamento impianti
 Ampliamento o potenziamento
 Lavori socialmente utili
 Ammodern. tecnologico e laboratoriale
 Altro

Elenco opere in corso di realizzazione

EDIFICI COMUNALI: MANUTENZIONE STRAORDINARIA, REALIZZAZIONE
 IMPIANTI ANTIFURTO, ANTINCENDIO
 LAVORI ADEGUAMENTO IMMOBILI ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO
 REALIZZAZIONE PARCHEGGIO SCAMBIATORE NUOVO POLO SCOLASTICO
 RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE PALAZZO DELLE ASSOCIAZIONI
 PARTE

RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE PALAZZO DELLE ASSOCIAZIONI
 PARTE
 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMMINAMENTO DI RONDA QUADRANTE
 N-E

SISTEMAZIONE SPAZI SOCIALI LOCALITA' BATTISTEI
 INTERSEZIONE VIARIA VIA MICHELA - VIA BASSE DEL BRENTA
 PISTA CICLABILE VIA BOLZONELLA
 SISTEMAZIONI IDRAULICHE STRADE E TERRITORIO COMUNALE
 ILLUMINAZIONE PORTA TREVISO E ACCESSO CITTA'
 LAVORI PONTI DI ACCESSO ALLA CITTA' 2° STRALCIO
 COMPLETAMENTO BRETELLA VIA GABRIELLI

RIQUALIFICAZIONE BORGO PADOVA 2° STRALCIO

EFFICIENTAMENTO RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA
 MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI
 LAVORI IN ECONOMIA 2022
 PNRR REALIZZAZIONE MENSA SCUOLA PIEROBON
 PNRR EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TEATRO SOCIALE
 PNRR RESTAURO PONTI DI ACCESSO CITTA' 2° STRALCIO
 RESTAURO E ADEGUAMENTO STATICO QUADRANTE SUD - OVEST
 SISTEMAZIONE IMPIANTI SPORTIVI SAN DONATO
 PNRR ACCOGLIENZA TURISMO ITINERANTE REALIZZAZIONE PARCHEGGIO
 CAMPER
 PNRR RIQUALIFICAZIONE ERP VIA BACHELET
 PNRR RIQUALIFICAZIONE ERP VIA DEL CRISTO
 MANUTENZIONE STRADE E ARRED URBANO 2021005205/24

PNRR RIQUALIFICAZIONE BORGO PADOVA

REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA BOLZONELLA
 PNRR EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PUBBLICA ILLUMINAZIONE ANNO 2022
 PNRR REALIZZAZIONE CASA DELL'ASCOLTO

PNRR REALIZZAZIONE PARCO DELL'ASCOLTO
 MANUTENZIONE OPERE IDRO-TERMO SANITARIE

RIPRISTINI EDILI INDIFFERIBILI URGENTE SCUOLA CORNARO

ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA SCUOLA PIEROBON -
 2020402203/91
 RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO PORTA VICENZA
 PISTA DI ATLETICA BORGO VICENZA
 MANUTENZIONE STRADE COMUNALI E ARREDO URBANO
 PNRR EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PUBBLICA ILLUMINAZIONE ANNO 2023

NUOVI PARCOMETRI

LAVORI IN ECONOMIA 2023

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)
EDIFICI COMUNALI: MANUTENZIONE STRAORDINARIA, REALIZZAZIONE IMPIANTI ANTIFURTO, ANTINCENDIO	2020	125.000,00	83.107,24
LAVORI ADEGUAMENTO IMMOBILI ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO	2019	250.000,00	120.895,60
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO SCAMBIATORE NUOVO POLO SCOLASTICO	2019	970.000,00	969.249,68
RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE PALAZZO DELLE ASSOCIAZIONI PARTE	2019	1.200.000,00	181.150,85
RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE PALAZZO DELLE ASSOCIAZIONI PARTE	2020	110.000,00	78.122,64
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMMINAMENTO DI RONDA QUADRANTE N-E	2020	80.000,00	62.423,80
SISTEMAZIONE SPAZI SOCIALI LOCALITA' BATTISTEI	2018	80.000,00	746,64
INTERSEZIONE VIARIA VIA MICHELA - VIA BASSE DEL BRENTA	2019	150.000,00	9.822,98
PISTA CICLABILE VIA BOLZONELLA	2019	800.000,00	728.657,92
SISTAMAZIONI IDRAULICHE STRADE E TERRITORIO COMUNALE	2019	95.000,00	85.436,00
ILLUMINAZIONE PORTA TREVISO E ACCESSO CITTA'	2020	120.000,00	114.973,87
LAVORI PONTI DI ACCESSO ALLA CITTA' 2° STRALCIO	2021	66.000,00	0,00
COMPLETAMENTO BRETELLA VIA GABRIELLI	2021	135.000,00	126.447,78
RIQUALIFICAZIONE BORGO PADOVA 2° STRALCIO	2021	570.000,00	486.929,69
EFFICIENTAMENTO RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2021	260.000,00	117.909,13
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	2022	195.727,30	92.825,93
LAVORI IN ECONOMIA 2022	2022	195.265,59	151.364,24
PNRR REALIZZAZIONE MENSA SCUOLA PIEROBON	2022	532.141,12	21.278,79
PNRR EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TEATRO SOCIALE	2022	240.000,00	122.450,91
PNRR RESTAURO PONTI DI ACCESSO CITTA' 2° STRALCIO	2022	250.000,00	217.081,28
RESTAURO E EDEGUAMENTO STATICO QUADRANTE SUD - OVEST	2022	448.000,00	158.006,76
SISTEMAZIONE IMPIANTI SPORTIVI SAN DONATO	2022	250.000,00	0,00
PNRR ACCOGLIENZA TURISMO ITINERANTE REALIZZAZIONE PARCHEGGIO CAMPER	2022	1.040.000,00	60.503,70
PNRR RIQUALIFICAZIONE ERP VIA BACHELET	2022	1.135.000,00	306.362,78
PNRR RIQUALIFICAZIONE ERP VIA DEL CRISTO	2022	760.000,00	155.737,61
MANUTENZIONE STRADE E ARRED URBANO 2021005205/24	2022	175.000,00	136.532,87
PNRR RIQUALIFICAZIONE BORGO PADOVA	2022	1.168.961,25	451.597,37
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA BOLZONELLA	2022	150.000,00	124.766,80
PNRR EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PUBBLICA ILLUMINAZIONE ANNO 2022	2022	130.000,00	117.825,13
PNRR REALIZZAZIONE CASA DELL'ASCOLTO	2022	1.207.331,63	47.363,44
PNRR REALIZZAZIONE PARCO DELL'ASCOLTO	2022	1.500.000,00	344.639,51
MANUTENZIONE OPERE IDRO-TERMO SANITARIE	2023	45.097,00	30,00
RIPRISTINI EDILI INDIFFERIBILI URGENTE SCUOLA CORNARO	2023	50.000,00	0,00
ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA SCUOLA PIEROBON - 2020402203/91	2023	40.800,00	40.266,11
RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO PORTA VICENZA	2023	10.000,00	0,00
PISTA DI ATLETICA BORGO VICENZA	2023	501.998,07	501.998,07
MANUTENZIONE STRADE COMUNALI E ARREDO URBANO	2023	62.500,00	60.474,29
PNRR EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PUBBLICA ILLUMINAZIONE ANNO 2023	2023	130.000,00	35,00
NUOVI PARCOMETRI	2023	49.811,00	49.811,00
LAVORI IN ECONOMIA 2023	2023	139.549,58	44.721,15

Tariffe e politica tariffaria

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.



Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero
 Alberghi diurni e bagni pubblici
 Asili nido
 Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli
 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
 Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge
 Giardini zoologici e botanici
 Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili
 Mattatoi pubblici
 Mense, comprese quelle ad uso scolastico
 Mercati e fiere attrezzati
 Parcheggi custoditi e parchimetri
 Pesa pubblica
 Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili
 Spurgo pozzi neri
 Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli
 Trasporto carni macellate
 Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
 Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

Tariffa per servizio trasporto scolastico
 Tariffa per servizio mensa scolastica
 Tariffe parcheggio
 Tariffe palestre e palazzetto dello sport
 Tariffa illuminazione votiva delle sepolture
 Tariffe uso Teatro Sociale, Torre di Malta, altri immobili
 Tariffe cessione cartografie, stampati e materiali vari

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2024		Stima gettito 2025-26	
	Prev. 2024	Peso %	Prev. 2025	Prev. 2026
1 Tariffa per servizio trasporto scolastico	80.000,00	9,4 %	80.000,00	80.000,00
2 Tariffa per servizio mensa scolastica	469.244,00	55,4 %	469.244,00	469.244,00
3 Tariffe parcheggio	230.000,00	27,2 %	230.000,00	230.000,00
4 Tariffe palestre e palazzetto dello sport	45.313,00	5,4 %	45.313,00	45.313,00
5 Tariffa illuminazione votiva delle sepolture	11.400,00	1,3 %	11.400,00	11.400,00
6 Tariffe uso Teatro Sociale, Torre di Malta, altri immobili	9.950,00	1,2 %	9.950,00	9.950,00
7 Tariffe cessione cartografie, stampati e materiali vari	1.000,00	0,1 %	1.000,00	1.000,00
Totale	846.907,00	100,0 %	846.907,00	846.907,00

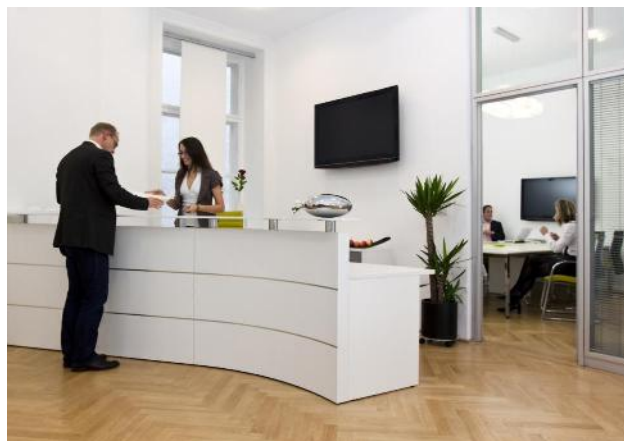
Denominazione	Tariffa per servizio trasporto scolastico
Indirizzi	Delibera n. 415 del 04.12.2023 Delibera di Giunta Comunale n. 10 del 23.01.2023 scuola infanzia euro 264,00 - scuola primaria euro 264,00 - scuola secondaria inferiore euro 330,00 - riduzione tariffa - 80% fascia ISEE 0-5000 e - 50% fascia ISEE 5000 - 10000 - riduzione tariffa - 30% fascia ISEE 10000 - 20000 - riduzione tariffa - 10% fascia ISEE 20000 - 30000
Gettito stimato	2024: € 80.000,00 2025: € 80.000,00 2026: € 80.000,00

Denominazione Indirizzi Gettito stimato	Tariffa per servizio mensa scolastica Delibera di Giunta Comunale n. 125 del 03.05.2023 - scuola infanzia e primaria euro 4,80 2024: € 469.244,00 2025: € 469.244,00 2026: € 469.244,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	Tariffe parcheggio Delibera di Giunta Comunale n. 199 del 02.10.2013 e Delibera di Giunta Comunale n. 80 del 21.03.2011 e Delibera di Giunta Comunale n. 2 del 05.01.2022 2024: € 230.000,00 2025: € 230.000,00 2026: € 230.000,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	Tariffe palestre e palazzetto dello sport Delibera di Giunta Comunale n. 15 del 23.01.2023 2024: € 45.313,00 2025: € 45.313,00 2026: € 45.313,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	Tariffa illuminazione votiva delle sepolture Delibera di Giunta Comunale n. 199 del 02.10.2013 2024: € 11.400,00 2025: € 11.400,00 2026: € 11.400,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	Tariffe uso Teatro Sociale, Torre di Malta, altri immobili Delibere di Giunta Comunale n. 6 del 23.01.2023 e n. 25 del 30.01.2023 2024: € 9.950,00 2025: € 9.950,00 2026: € 9.950,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	Tariffe cessione cartografie, stampati e materiali vari Delibera di Giunta Comunale n. 2 del 05.01.2022 e n. 69 del 23.03.2009 e DCC n. 62 del 12.12.2011 2024: € 1.000,00 2025: € 1.000,00 2026: € 1.000,00

Tributi e politica tributaria

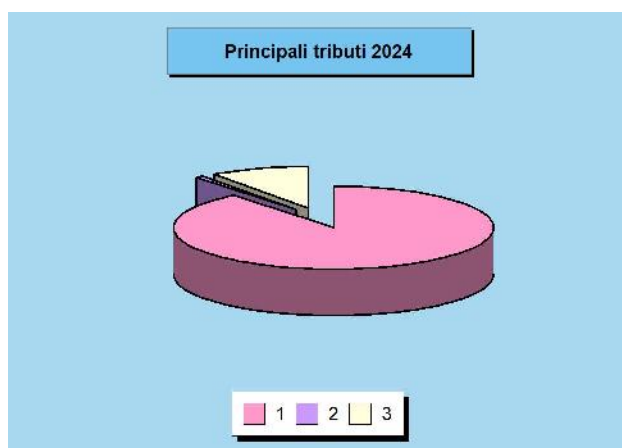
Un sistema molto instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. La modifica più recente a questo sistema si è avuta con l'unificazione della IMU (imposta municipale unica o, più propriamente, imposta municipale propria) e della TASI (tributo per i servizi indivisibili).



La composizione articolata dell'IMU

L'unificazione IMU-Tasi, e cioè l'assorbimento della Tasi nella IMU, introduce una semplificazione rilevante per i contribuenti e per gli uffici comunali; viene infatti rimossa la precedente duplicazione di prelievi operati sia sulla stessa base imponibile che sulla medesima platea di cittadini contribuenti. Il prelievo patrimoniale unificato, risultato di questo accorpamento, ripropone, ma solo con lievi modifiche, l'originaria disciplina IMU. Continua invece ad essere del tutto autonomo il prelievo della Tari (tassa sui rifiuti) che non subisce sostanziali cambiamenti. Il presupposto d'imposta della nuova IMU resta il possesso di immobili, fermo però restando che il possesso della abitazione principale, salvo che non si tratti di immobile di lusso, non costituisce presupposto d'imposta.



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2024		Stima gettito 2025-26	
	Prev. 2024	Peso %	Prev. 2025	Prev. 2026
1 IMU IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	5.820.000,00	89,2 %	5.820.000,00	5.820.000,00
2 IMPOSTA DI SOGGIORNO	50.000,00	0,8 %	50.000,00	50.000,00
3 CANONE PATRIMONIALE CONCESSIONI AREE E ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	650.600,00	10,0 %	650.600,00	650.600,00
Totale	6.520.600,00	100,0 %	6.520.600,00	6.520.600,00

Denominazione IMU IMPOSTA MUNICIPALE UNICA
 Indirizzi DETERMINAZIONE ALIQUOTE - DCC N. 20/30.05.2022
 - L. 160/2019 E SUCCESSIVE VARIAZIONI - DCC N. 28/27.07.2020

Gettito stimato
 2024: € 5.820.000,00
 2025: € 5.820.000,00
 2026: € 5.820.000,00

Denominazione IMPOSTA DI SOGGIORNO
 Indirizzi ARTICOLO 4 D.LGS. 14.03.2011 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI - DCC N. 13/29.04.2021
 Gettito stimato
 2024: € 50.000,00
 2025: € 50.000,00
 2026: € 50.000,00

Denominazione	CANONE PATRIMONIALE CONCESSIONI AREE E ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA
Indirizzi	Art. 1, comma 816, L. 27.12.2019 n. 160 - DCC n. 26/30.06.2021, modifiche con DCC n. 52 e n. 54 del 22.11.2023
Gettito stimato	2024: € 650.600,00 2025: € 650.600,00 2026: € 650.600,00

Considerazioni e valutazioni

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Per gli effetti dell'art 14, D.L. 201/2011, dal 1° gennaio 2013 è entrata in vigore la TARES (tributo comunale sui rifiuti e sui servizi) a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati al recupero e allo smaltimento, nonché dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni. Tale tributo è andato a sostituire la TIA1 già vigente.

La legge di Stabilità 2014 ha cambiato il sistema della fiscalità locale, introducendo la IUC (imposta unica comunale), da deliberare entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, composta dall'IMU (per tutte le tipologie diverse dalla prima casa, escluse le abitazioni di lusso catastalmente classificate come A1, A8 e A9 e loro pertinenze); dalla TARI (tassa a copertura dei costi relativi al servizio rifiuti urbani) e dalla TASI, finalizzata alla copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili offerti dai Comuni e dovuta per tutte le tipologie immobiliari.

La legge di stabilità 2016 ha abolito la TASI per l'abitazione principale.

Queste le nuove aliquote stabilite per il 2022 ed anni seguenti con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 30.05.2022

IMU per tutte le tipologie di immobili diversi dalla prima casa e dai C/1: 9,9 per mille;

IMU per abitazione principale e relative pertinenze come definite dall'art. 13, comma 2, D.L. 201/2011: 5,3 per mille

IMU per fabbricati rurali ad uso strumentale: 0,8 per mille

IMU per gli immobili ad uso gratuito di parenti ed affini di 1° in linea retta: 7,4 per mille;

IMU per i negozi (C/1): 9,5 per mille

IMU per aree edificabili: 8,6 per mille

IMU per terreni agricoli: 7,6 per mille

IMU per fabbricati classificati nel gruppo catastale D (escluso D/10): 9,1 per mille di cui il 7,6 per mille riservato esclusivamente allo Stato

IMU per fabbricati diversi dai precedenti: 10,6 per mille

A decorrere dal 2021 è stato istituito il Canone unico che ricomprende in un unico versamento il canone per l'occupazione di suolo pubblico e l'imposta sulle pubbliche affissioni. Per i mercatali lo stesso canone include anche la quota di Tariffa di asporto rifiuti.

Ulteriore novità in vigore dal 2022 riguarda la determinazione dei costi attribuibili all'occupazione di suolo per le imprese di rete e per le concessionarie di impiantistica relativa all'installazione di antenne di radiotrasmissione telefonica. Tale introduzione normativa dovrà portare una verifica dei vigenti contratti in essere e l'impatto sulle entrate previste.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

Dott. Nicola Mosele, Dirigente ad interim dei Servizi Economico-Finanziari, Responsabile dell'imposta IUC e degli altri tributi comunali.

Spesa corrente per missione

Spesa corrente per missione

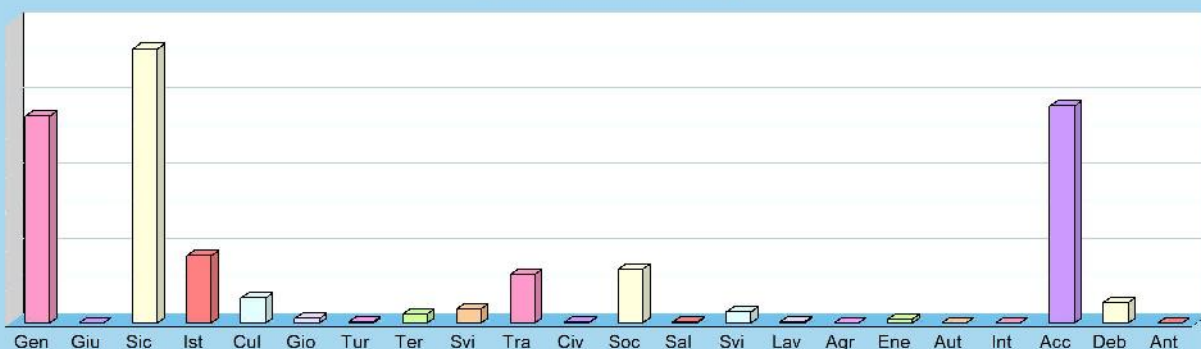
Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.



Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2024		Programmazione 2025-26	
		Prev. 2024	Peso	Prev. 2025	Prev. 2026
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	5.484.891,30	21,6 %	5.441.630,07	5.468.330,07
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	7.276.304,00	28,6 %	7.322.304,00	7.314.864,00
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	1.772.874,60	7,0 %	1.688.474,60	1.688.474,60
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	651.064,00	2,6 %	643.684,00	638.684,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	119.800,00	0,5 %	119.600,00	119.600,00
07 Turismo	Tur	37.751,00	0,1 %	36.151,00	36.151,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	236.053,12	0,9 %	236.053,12	236.053,12
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	376.011,00	1,5 %	376.011,00	376.011,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	1.288.924,51	5,1 %	1.325.937,51	1.343.263,00
11 Soccorso civile	Civ	6.000,00	0,0 %	6.000,00	6.000,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	1.418.730,84	5,6 %	1.417.530,84	1.417.530,84
13 Tutela della salute	Sal	13.000,00	0,1 %	13.000,00	13.000,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	284.916,00	1,1 %	254.916,00	254.916,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	29.000,00	0,1 %	29.000,00	29.000,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	94.942,00	0,4 %	104.942,00	104.942,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	100,00	0,0 %	100,00	100,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	5.756.642,22	22,7 %	5.783.208,22	5.813.177,06
50 Debito pubblico	Deb	532.646,00	2,1 %	512.332,00	364.142,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale		25.379.650,59	100,0 %	25.310.874,36	25.224.238,69

Spesa corrente 2024



Necessità finanziarie per missioni e programmi

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).



Riepilogo Missioni 2024-26 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	16.394.851,44	5.267.000,00	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	21.913.472,00	114.000,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	5.149.823,80	14.411.645,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	1.933.432,00	1.021.000,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	359.000,00	5.091.500,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	110.053,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	708.159,36	60.000,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	1.128.033,00	945.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	3.958.125,02	8.116.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	4.253.792,52	202.000,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	39.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	794.748,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	87.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	304.826,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	17.353.027,50	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	1.409.120,00	0,00	0,00	1.447.005,67	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00
Totale	75.914.763,64	35.408.145,00	0,00	1.447.005,67	15.000.000,00

Riepilogo Missioni 2024-26 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	16.394.851,44	5.267.000,00	21.661.851,44
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	21.913.472,00	114.000,00	22.027.472,00
04 Istruzione e diritto allo studio	5.149.823,80	14.411.645,00	19.561.468,80
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	1.933.432,00	1.021.000,00	2.954.432,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	359.000,00	5.091.500,00	5.450.500,00
07 Turismo	110.053,00	0,00	110.053,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	708.159,36	60.000,00	768.159,36
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	1.128.033,00	945.000,00	2.073.033,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	3.958.125,02	8.116.000,00	12.074.125,02
11 Soccorso civile	18.000,00	0,00	18.000,00
12 Politica sociale e famiglia	4.253.792,52	202.000,00	4.455.792,52
13 Tutela della salute	39.000,00	0,00	39.000,00
14 Sviluppo economico e competitività	794.748,00	0,00	794.748,00
15 Lavoro e formazione professionale	87.000,00	0,00	87.000,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	304.826,00	180.000,00	484.826,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	300,00	0,00	300,00
20 Fondi e accantonamenti	17.353.027,50	0,00	17.353.027,50
50 Debito pubblico	2.856.125,67	0,00	2.856.125,67
60 Anticipazioni finanziarie	15.000.000,00	0,00	15.000.000,00
Totale	92.361.769,31	35.408.145,00	127.769.914,31

Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

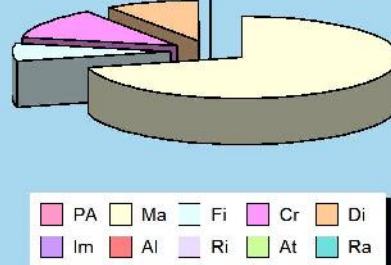
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.



Attivo patrimoniale 2022

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	60.983,63
Immobilizzazioni materiali	96.651.053,01
Immobilizzazioni finanziarie	9.541.253,28
Rimanenze	0,00
Crediti	16.688.798,81
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	13.068.770,49
Ratei e risconti attivi	14.226,62
Totale	136.025.085,84

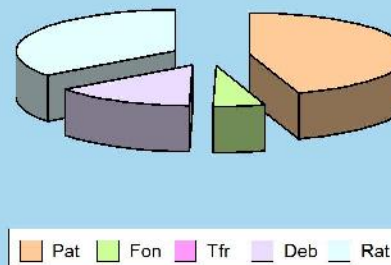
Composizione dell'attivo



Passivo patrimoniale 2022

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	61.234.847,02
Fondo per rischi ed oneri	7.207.904,57
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	19.737.186,23
Ratei e risconti passivi	47.845.148,02
Totale	136.025.085,84

Composizione del passivo



Disponibilità di risorse straordinarie

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.



Trasferimenti e contributi in C/capitale

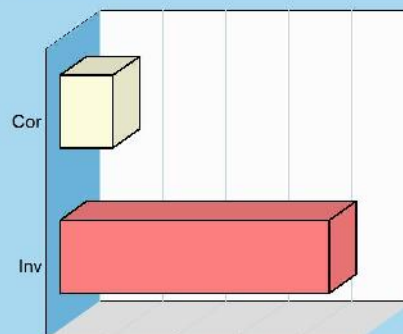
I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2024

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	1.658.647,37	
Trasferimenti da famiglie	1.800,00	
Trasferimenti da imprese	9.500,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	20.000,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		8.562.000,00
Trasferimenti in conto capitale		15.000,00
Totale	1.689.947,37	8.577.000,00

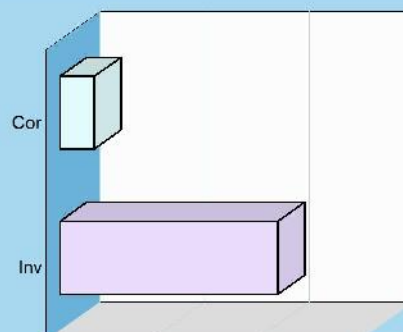
Contributi e trasferimenti 2024



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2025-26

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	3.233.772,28	
Trasferimenti da famiglie	3.600,00	
Trasferimenti da imprese	19.000,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	40.000,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		20.786.000,00
Trasferimenti in conto capitale		30.000,00
Totale	3.296.372,28	20.816.000,00

Contributi e trasferimenti 2025-26



Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.



Esposizione massima per interessi passivi

	2024	2025	2026
Tit.1 - Tributarie	6.689.773,66	6.689.773,66	6.689.773,66
Tit.2 - Trasferimenti correnti	1.253.559,79	1.253.559,79	1.253.559,79
Tit.3 - Extratributarie	16.796.743,20	16.796.743,20	16.796.743,20
Somma	24.740.076,65	24.740.076,65	24.740.076,65
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	2.474.007,67	2.474.007,67	2.474.007,67

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2024	2025	2026
Interessi su mutui	532.646,00	512.332,00	364.142,00
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	532.646,00	512.332,00	364.142,00
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	532.646,00	512.332,00	364.142,00

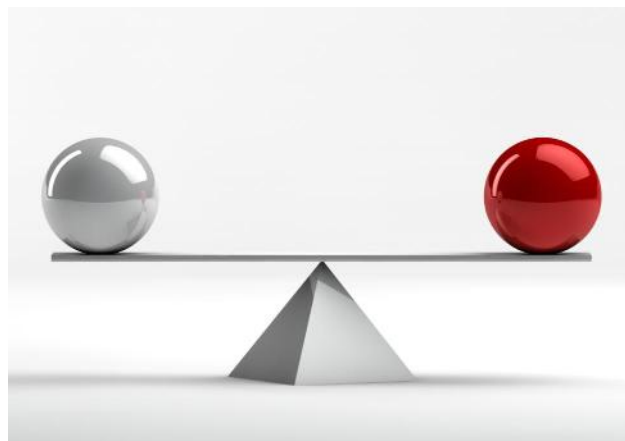
Verifica prescrizione di legge

	2024	2025	2026
Limite teorico interessi	2.474.007,67	2.474.007,67	2.474.007,67
Esposizione effettiva	532.646,00	512.332,00	364.142,00
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	1.941.361,67	1.961.675,67	2.109.865,67

Equilibri di competenza e cassa nel triennio

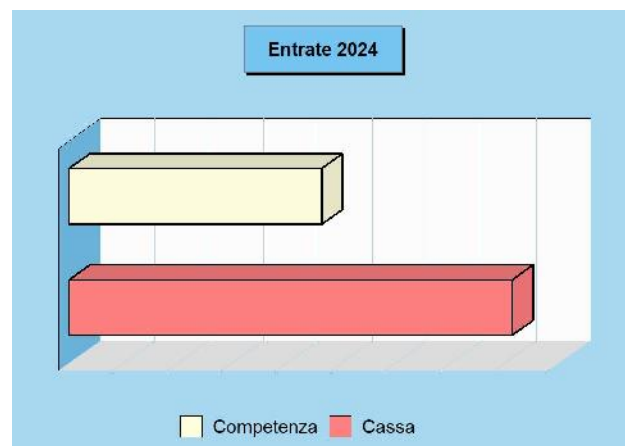
Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscite di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.



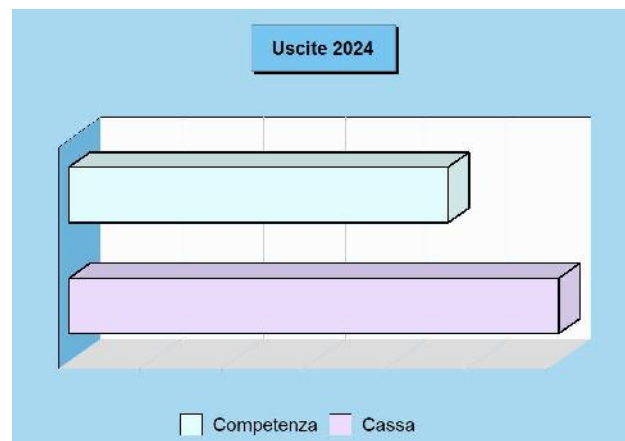
Entrate 2024

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	7.116.670,00	7.779.317,62
Trasferimenti	1.689.947,37	2.596.465,05
Extratributarie	17.447.303,22	33.874.540,58
Entrate C/capitale	10.395.645,00	19.965.799,70
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	5.000.000,00	5.000.000,00
Entrate C/terzi	4.753.500,00	5.159.569,62
Fondo pluriennale	0,00	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	6.964.408,07
Totale	46.403.065,59	81.340.100,64



Uscite 2024

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	25.379.650,59	27.585.585,69
Spese C/capitale	10.785.645,00	21.457.764,06
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	484.270,00	484.270,00
Chiusura anticipaz.	5.000.000,00	5.000.000,00
Spese C/terzi	4.753.500,00	5.424.204,28
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	46.403.065,59	59.951.824,03



Entrate biennio 2025-26

Denominazione	2025	2026
Tributi	7.116.670,00	7.116.670,00
Trasferimenti	1.648.186,14	1.648.186,14
Extratributarie	17.447.303,22	17.398.833,22
Entrate C/capitale	9.176.000,00	14.568.500,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	5.000.000,00	5.000.000,00
Entrate C/terzi	4.753.500,00	4.753.500,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	45.141.659,36	50.485.689,36

Uscite biennio 2025-26

Denominazione	2025	2026
Spese correnti	25.310.874,36	25.224.238,69
Spese C/capitale	9.606.000,00	15.016.500,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	471.285,00	491.450,67
Chiusura anticipaz.	5.000.000,00	5.000.000,00
Spese C/terzi	4.753.500,00	4.753.500,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	45.141.659,36	50.485.689,36

Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.



Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	7.116.670,00
Trasferimenti correnti	(+)	1.689.947,37
Extratributarie	(+)	17.447.303,22
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	990.000,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		25.263.920,59
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	600.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		600.000,00
Totale		25.863.920,59

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	25.379.650,59
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	484.270,00
Impieghi ordinari		25.863.920,59
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		25.863.920,59

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	10.395.645,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	600.000,00
Risorse ordinarie		9.795.645,00
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	990.000,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		990.000,00
Totale		10.785.645,00

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	10.785.645,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		10.785.645,00
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		10.785.645,00

Riepilogo entrate 2024

Correnti	(+)	25.863.920,59
Investimenti	(+)	10.785.645,00
Movimenti di fondi	(+)	5.000.000,00
Entrate destinate alla programmazione		41.649.565,59
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	4.753.500,00
Altre entrate		4.753.500,00
Totale bilancio		46.403.065,59

Riepilogo uscite 2024

Correnti	(+)	25.863.920,59
Investimenti	(+)	10.785.645,00
Movimenti di fondi	(+)	5.000.000,00
Uscite impiegate nella programmazione		41.649.565,59
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	4.753.500,00
Altre uscite		4.753.500,00
Totale bilancio		46.403.065,59

Finanziamento del bilancio corrente

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Fabbisogno 2024

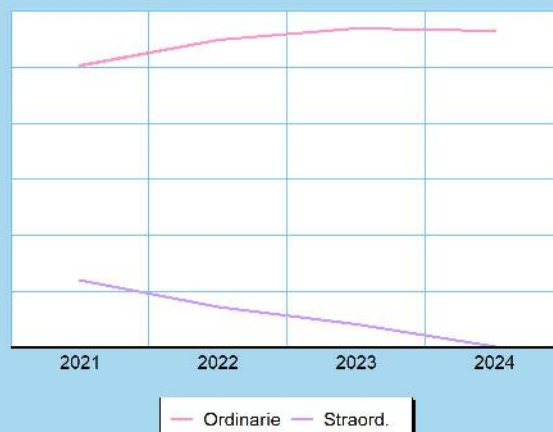
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	25.863.920,59	25.863.920,59
Investimenti	10.785.645,00	10.785.645,00
Movimento fondi	5.000.000,00	5.000.000,00
Servizi conto terzi	4.753.500,00	4.753.500,00
Totale	46.403.065,59	46.403.065,59



Finanziamento bilancio corrente 2024

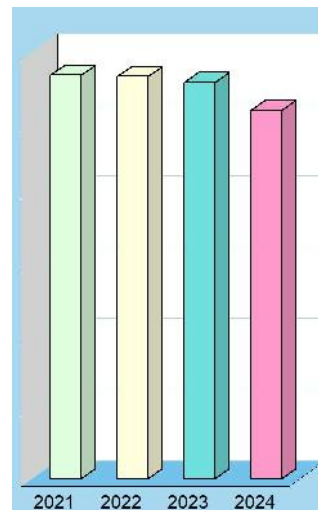
Entrate		2024
Tributi	(+)	7.116.670,00
Trasferimenti correnti	(+)	1.689.947,37
Extratributarie	(+)	17.447.303,22
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	990.000,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		25.263.920,59
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	600.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		600.000,00
Totale		25.863.920,59

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2021	2022	2023
Tributi	(+)	5.896.385,66	6.689.773,66	6.961.826,00
Trasferimenti correnti	(+)	1.388.329,50	1.253.559,79	2.104.822,14
Extratributarie	(+)	15.870.376,90	16.796.743,20	17.128.100,22
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	612.255,48	194.459,02	730.000,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		22.542.836,58	24.545.617,63	25.464.748,36
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	1.600.984,31	2.157.167,41	1.714.686,51
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	3.770.753,65	1.037.662,76	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	413.854,77	490.563,70	635.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		5.785.592,73	3.685.393,87	2.349.686,51
Totale		28.328.429,31	28.231.011,50	27.814.434,87



Finanziamento del bilancio investimenti

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).



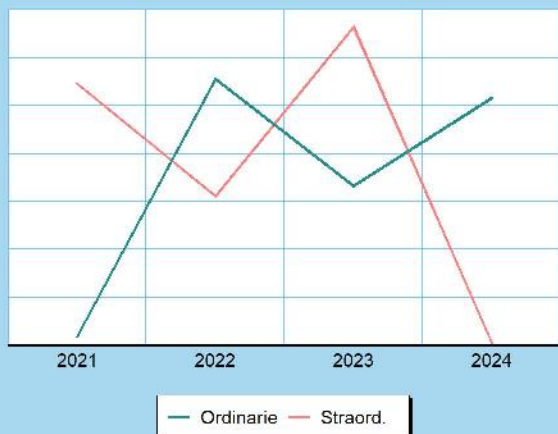
Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Fabbisogno 2024

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	25.863.920,59	25.863.920,59
Investimenti	10.785.645,00	10.785.645,00
Movimento fondi	5.000.000,00	5.000.000,00
Servizi conto terzi	4.753.500,00	4.753.500,00
Totale	46.403.065,59	46.403.065,59

Modalità di finanziamento

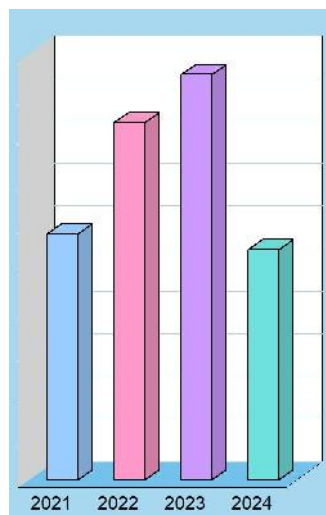


Finanziamento bilancio investimenti 2024

Entrate	2024
Entrate in C/capitale (+)	10.395.645,00
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	600.000,00
Risorse ordinarie	9.795.645,00
FPV stanziato a bilancio investimenti (+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	990.000,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti (-)	0,00
Risorse straordinarie	990.000,00
Totale	10.785.645,00

Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate	2021	2022	2023
Entrate in C/capitale (+)	1.634.354,40	10.972.990,41	7.271.271,00
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	413.854,77	490.563,70	635.000,00
Risorse ordinarie	1.220.499,63	10.482.426,71	6.636.271,00
FPV stanziato a bil. investimenti (+)	9.012.080,72	5.097.857,56	11.634.723,66
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	687.535,00	973.851,04	0,00
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	612.255,48	194.459,02	730.000,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	10.311.871,20	6.266.167,62	12.364.723,66
Totale	11.532.370,83	16.748.594,33	19.000.994,66



Disponibilità e gestione delle risorse umane

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.



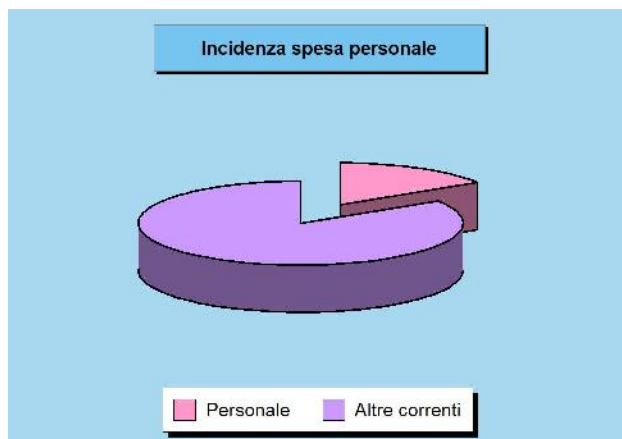
Personale complessivo

Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
A	Area degli operatori	3	3
B	Area degli operatori esperti	22	22
C	Area degli istruttori	45	45
D	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	16	16
DIR	Dirigenti	2	2
Personale di ruolo		88	88
Personale fuori ruolo			2
Totale			90



Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	88
Dipendenti in servizio: di ruolo	88
non di ruolo	2
Totale personale	90
Incidenza spesa personale	Importo
Spesa per il personale	4.073.938,86
Altre spese correnti	21.305.711,73
Totale spesa corrente	25.379.650,59



Considerazioni e valutazioni

Per la definizione della struttura organizzativa del personale dipendente del Comune di Cittadella si rimanda alla deliberazione di Giunta comunale 30.08.2023, n. 266.

Specifiche: non tenuto conto:

- n. 1 segretario generale in convenzione
- n. 2 dirigenti a tempo indeterminato

Lo schema della struttura organizzativa del Comune di Cittadella si articola nelle seguenti unità organizzative dotate di un diverso grado di autonomia e complessità:

- Settori, che costituiscono elemento minimo della struttura organizzativa e strutture di vertice dell'Ente, ricomprendendo uno o più servizi cui possono essere stati individuati a capo Unità operative, in relazione alle rispettive attività e necessità di organizzazione del personale addetto. I Settori sono individuati dalla Giunta Comunale con proprio provvedimento deliberativo. A ciascun Settore è preposto un Dirigente di cui all'art. 109 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

- Unità operative, che costituiscono elementi facoltativi. All'interno dei Settori possono essere costituite ulteriori strutture organizzative, denominate Unità operative di secondo livello, finalizzate all'espletamento di specifiche funzioni e/o procedure omogenee. Le unità operative fanno diretto riferimento al dirigente e dallo stesso sono individuate e nominati i responsabili di riferimento individuati tra il personale in servizio presso la propria area.

L'organigramma e la dotazione organica sono deliberati dalla Giunta comunale, sentito il Segretario Comunale. Per dotazione organica del personale si intende il complesso delle risorse umane necessarie allo svolgimento dell'attività dell'ente in un dato momento in applicazione della vigente normativa, distinto per categoria e profilo professionale, tenuto conto dei rapporti di lavoro a tempo parziale. La definizione della dotazione organica risponde a criteri di efficienza, efficacia ed economicità; è determinata in relazione alla programmazione triennale delle attività dell'Ente e della conseguente proiezione del fabbisogno di personale ed è modulata sulla base di un periodico monitoraggio delle attività, funzioni, obiettivi, programmi, progetti. La dotazione organica può essere modificata con provvedimento della Giunta comunale nel caso di verifica di diversi fabbisogni o in applicazione di specifiche disposizioni di legge. L'organigramma definisce le caratteristiche della struttura organizzativa in relazione agli indirizzi, obiettivi e programmi dell'Amministrazione; individua i centri di responsabilità organizzativa e descrive sinteticamente le macrofunzioni delle strutture organizzative.

Documento Unico di Programmazione

SEZIONE OPERATIVA



Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



Valutazione generale dei mezzi finanziari

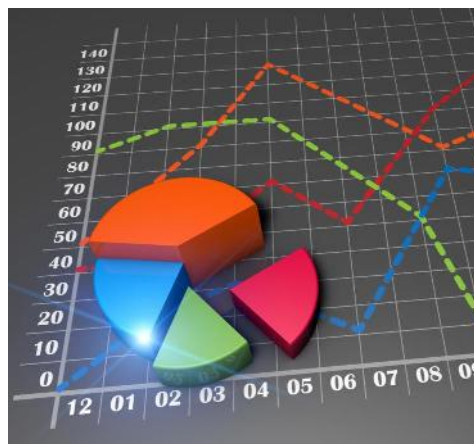
Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.



Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.



Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.



Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.



Entrate tributarie - valutazione e andamento

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

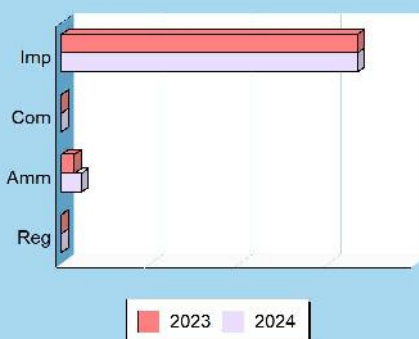


Entrate tributarie

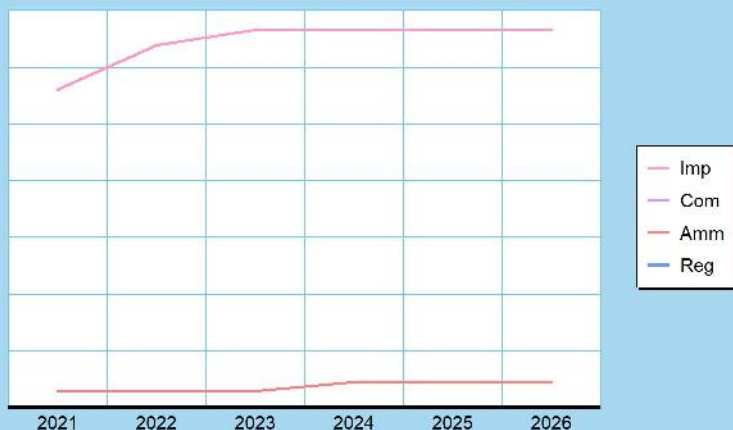
Titolo 1	Scostamento	2023	2024
(intero titolo)	154.844,00	6.961.826,00	7.116.670,00

Composizione	2023	2024
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)	6.670.500,00	6.670.500,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)	0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)	291.326,00	446.170,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)	0,00	0,00
Totale	6.961.826,00	7.116.670,00

Scostamento 2023-24



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2021	2022	2023	2024	2025	2026
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Imposte, tasse	5.609.398,34	6.398.445,20	6.670.500,00	6.670.500,00	6.670.500,00	6.670.500,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	286.987,32	291.328,46	291.326,00	446.170,00	446.170,00	446.170,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.896.385,66	6.689.773,66	6.961.826,00	7.116.670,00	7.116.670,00	7.116.670,00

Considerazioni e valutazioni

IMU: è stata istituita con d.lgs. n. 23 del 14.03.2011 (cd. decreto sul Federalismo Fiscale), che ne aveva fissato la decorrenza dal 1.01.2014. Con il D.L. 201/2011 (cd. Salva Italia), convertito dalla L. 214/2011, che ne ha anticipato la decorrenza, in via sperimentale, dal 1.01.2012, in sostituzione dell'ICI e dell'IRPEF sugli immobili non locati. Essa ha riguardato anche l'abitazione principale (prima non tassata) e i fabbricati rurali, prima considerati esenti. La base imponibile è superiore a quella della precedente ICI, poiché data dal valore catastale moltiplicato per un coefficiente più alto.

Per la sola abitazione principale, era prevista una detrazione di € 200,00 oltre ad € 50,00 per ogni figlio convivente di età inferiore ai 26 anni, fino ad un importo massimo di € 400,00.

Ai Comuni, è stata data la possibilità di graduare le aliquote, rispetto alle soglie base stabilite dal legislatore: 0,4% la prima casa; 0,2% fabbricati rurali a uso strumentale; 0,76% per tutte le altre fattispecie, rispetto a cui la metà del gettito era prevista in favore dello Stato.

Dal 2013, è cambiata la ripartizione del gettito tra Comune e Stato: soppressa dalla legge di stabilità 2013 la previgente riserva statale, allo Stato è stato destinato il gettito derivante dai fabbricati di tipo D, ad aliquota standard dello 0,76%. Tutto il resto del gettito di tali fabbricati, qualora sia stata deliberata un'aliquota maggiore, rimane al Comune.

Da ultimo, l'art. 1, D.L. 31 agosto 2013, n. 102, ha stabilito che per l'anno 2013 non fosse dovuta la prima rata IMU per i seguenti immobili:

1. abitazione principale e relative pertinenze, esclusi gli immobili classificati come A/1, A/8 e A/9;
2. unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e
3. terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'art. 13, commi 4, 5 e 8, D.L. 201/2011, convertito dalla L. 214/2011.

Successivamente, con decreto 133 del 27 novembre 2013 è stata disposta anche la soppressione della seconda rata IMU per le stesse tipologie di cui sopra.

La legge di stabilità 2014 ha introdotto la IUC (Imposta Unica Comunale), tributo sui servizi locali che si compone di IMU – non più dovuta per la abitazioni principali, eccetto gli immobili di lusso catastalmente classificati come A1, A8 e A9 e relative pertinenze – di TARI (Tassa sui Rifiuti) e di TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili).

L'art. 22 c. 2 del D.L. n. 66/2014 (c.d. D.L. "80 euro" o "D.L. Irpef"), sostituendo il c. 5-bis dell'art. 4 del D.L. n. 16/2012, ha previsto l'emanazione di un decreto ministeriale che individui una precisa lista di comuni nei quali, a decorrere dall'anno di immissione 2014, si applichi l'esenzione per i terreni agricoli sulla base della loro altitudine, diversificando eventualmente tra:

- terreni posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali, iscritti nella previdenza agricola;
- e gli altri soggetti;

così da garantire alle casse erariali un maggior gettito complessivo annuo non inferiore a 350 milioni di euro, già a decorrere dal 2014.

Il maggior gettito, come risultante per ciascun comune a seguito del D.M. di cui al punto precedente, è recuperato a valere su qualunque assegnazione finanziaria dovuta dal Ministero Interno e, in caso di incapienza, trattenuto dall'Agenzia delle Entrate all'atto del pagamento dell'Imu comunale riscossa. Con D.M. Mef 29 luglio 2014, al fine di acquisire i dati degli enti locali, è stata disposta la trasmissione, da parte dei comuni, entro il 15 settembre 2014 (rinviato, con comunicato stampa, al 23 settembre), attraverso l'inserimento nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, degli elementi necessari relativi ai terreni di che trattasi. (in G.U. n. 177 dell'1 agosto 2014).

Con nota Mef, dipartimento finanze, 8 settembre 2014, n. 30881, sono state fornite istruzioni per l'adempimento.

Fino a novembre 2014 si è continuato, nelle more del provvedimento, a riferirsi all'elenco allegato alla Circolare n. 9 del 14/6/1993, così come previsto dalla circolare del MEF n. 3/2012.

Il nuovo D.M., del 28 novembre 2014, ha previsto una nuova lista di Comuni considerati "montani e collinari", in cui continuerà ad applicarsi l'esenzione Imu per i terreni.

Il paradosso è che anche quei terreni che a giugno 2014 non sono stati interessati dal tributo locale, devono conguagliare l'importo a dicembre 2014, e questo a ridosso della scadenza.

Allo stato delle cose, è stato emanato il decreto ministeriale il 28 novembre 2014 con il quale sono stati suddivisi i comuni in tre fasce, in base all'altitudine:

- quelli con altitudine fino a 281 metri s.l.m.
- quelli con altitudine compresa tra 281 e 600 s.l.m.
- quelli con altitudine superiore ai 600 s.l.m.

Il comune di Cittadella, in base all'elenco ISTAT ha un'altitudine di 48 m s.l.m. per cui nessun terreno agricolo gode dell'esenzione tranne le agevolazioni previste per gli imprenditori agricoli e coltivatori diretti a titolo principale. Per quest'ultimi si applicherà una franchigia di 6mila euro al di sotto della quale nulla è dovuto e in caso contrario il moltiplicatore per il calcolo della base imponibile è pari a 75, anziché 135.

Tutti i soggetti diversi dovranno calcolare l'IMU prendendo a riferimento come base imponibile il reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25%, moltiplicato per il coefficiente 135.

La TASI a decorrere dall'anno 2021 è stata abolita e viene quindi calcolata ricomprendendo in aggiunta la prevista aliquota all'IMU.

Con la finanziaria per l'anno 2022 sono state apportate modifiche all'imposizione IMU sui beni merce, ora esenti, e sono state chiarite le casistiche di individuare come un'unica prima casa per nucleo familiare all'interno dell'intero territorio nazionale.

TARI

Tassa sui rifiuti (TARI)

Dal 1.1.2004 la Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani è stata sostituita dalla Tariffa di Igiene Ambientale la cui gestione è stata assegnata a S.E.T.A. spa ora E.T.R.A. spa, azienda partecipata dal Comune di Cittadella. Dal 2013 tale tassa viene sostituita dalla Tassa Rifiuti e Servizi Urbani e dal 2014 la tassa prende il nome di TARI ed è gestita dal E.T.R.A. spa.

La tassa sui rifiuti (TARI) è stata istituita dalla Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, commi 639 e seguenti., decorre dal

1° gennaio 2014 e sostituisce il prelievo vigente fino al 31 dicembre 2013

(TARES E T.I.A.). Rappresenta la componente, relativa al servizio rifiuti dell'Imposta Municipale Propria (IMU) ed è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a carico dell'utilizzatore.

Tale taxa è data in gestione a ETRA spa, società partecipata del Comune di Cittadella, che finora ha gestito il ciclo completo dei rifiuti e dell'acqua.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Per l'applicazione della TARI si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti. Relativamente all'attività di accertamento, il gestore, per le unità immobiliari iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, può considerare come superficie assoggettabile alla TARI quella pari all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138.

CANONE UNICO

A decorrere dal 2021 è stato istituito il Canone unico che ricomprende in un unico versamento il canone per l'occupazione di suolo pubblico e l'imposta sulle pubbliche affissioni. Per i mercatali lo stesso canone include anche la quota di Tariffa di asporto rifiuti.

Ulteriore novità in vigore dal 2022 riguarda la determinazione dei costi attribuibili all'occupazione di suolo per le imprese di rete e per le concessionarie di impiantistica relativa all'installazione di antenne di radiotrasmissione telefonica. Tale introduzione normativa dovrà portare una verifica dei vigenti contratti in essere e l'impatto sulle entrate previste.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: poiché la legge di stabilità 2013 ha disposto la riduzione della partecipazione dello Stato al gettito IMU, riservandogli soltanto il gettito sui fabbricati di tipo D, ad aliquota 0,76%. Perciò, gli importi già assegnati dallo Stato ai Comuni sono stati sostituiti, a livello di comparto, dal gettito IMU. La previsione del Fondo Sperimentale di riequilibrio (trasferimento fiscalizzato di cui al titolo I) E' stato istituito il Fondo di Solidarietà Comunale, alimentato da ciascun Comune in una certa percentuale del gettito IMU, ad aliquota standard, come determinato dallo Stato. Ai fini dello stanziamento del FSC per ciascun comune tiene conto:

della determinazione dei fabbisogni standard (ancora incompleta);

della riduzione della spending review;

delle variazioni di gettito standard riscontrabili in ciascun comune a fronte dell'introduzione dell'IMU sulle abitazioni principali.

Dall'anno 2014 la contabilizzazione IMU in bilancio va fatta al netto della quota di alimentazione statale del Fondo nazionale di Solidarietà.

Ad integrazione del fondo per l'anno 2014, è stato assegnato l'importo di euro 49.400.000,00. (art. 43, c. 5, D.L. 12 settembre 2014, n. 133).

Entro il 20 settembre 2014, è stata disposta l'erogazione di un importo, a titolo di anticipo su quanto spettante per l'anno 2014, pari al 66% di quanto comunicato sul sito internet del Ministero Interno, al netto delle somme già erogate. (art. 43, c. 4, D.L. 12 settembre 2014, n. 133).

Il fondo di solidarietà comunale è ridotto di 375,6 milioni di euro, per l'anno 2014, e di 563,4 milioni di euro, per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017, a fronte dei risparmi di spesa sui contratti di collaborazione coordinata e continuativa ed incarichi di consulenza, studi e ricerca, sulle auto di servizio e sull'acquisto di beni e servizi. (art. 47, c. 8, D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89) In caso di incapienza, al recupero delle somme provvede l'agenzia delle entrate a valere sui versamenti Imu. (art. 47, c. 11). Con D.M. interno 4 settembre 2014, è determinato il riparto a carico di ciascun comune. (in suppl. ord. n. 76 alla G.U. n. 216 del 17 settembre 2014).

Per l'anno 2014 la riduzione calcolata sul fondo a carico del Comune di Cittadella è stata di euro 29mila. Tale minore entrata è stata inserita nel provvedimento di riequilibrio di bilancio adottato nel mese di settembre scorso ed è stata riequilibrata con la denuncia di minori spese di parte corrente e di maggiori entrate.

Nel 2018 sono stati accertati euro 312.584,71 mentre nel 2019 euro 312.584,21, nel 2020 euro 250.829,56 e nel 2021 euro 286.987,32, nel 2022 euro 291.328,46 e nel 2023 euro 312.786,74: è stato previsto uno stanziamento di euro 446.170,00 per gli anni 2023-2025, stanziamento che include una parte da destinare al sociale.

Trasferimenti correnti - valutazione e andamento

Nella direzione del federalismo fiscale

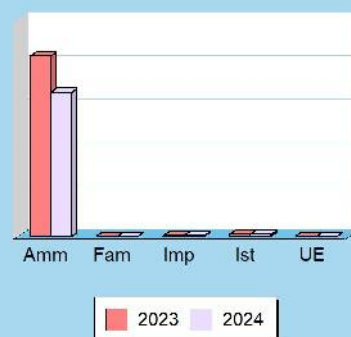
I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.



Trasferimenti correnti

Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2023	2024
	-414.874,77	2.104.822,14	1.689.947,37
Composizione		2023	2024
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		2.073.522,14	1.658.647,37
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		1.800,00	1.800,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		9.500,00	9.500,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		20.000,00	20.000,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
Totale		2.104.822,14	1.689.947,37

Scostamento 2023-24



Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

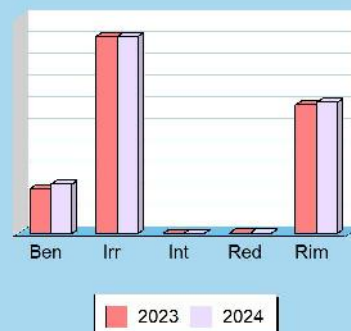
Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	1.329.199,50	1.246.324,09	2.073.522,14	1.658.647,37	1.616.886,14	1.616.886,14
Trasf. Famiglie	0,00	400,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00
Trasf. Imprese	59.130,00	6.835,70	9.500,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.388.329,50	1.253.559,79	2.104.822,14	1.689.947,37	1.648.186,14	1.648.186,14

Entrate extratributarie - valutazione e andamento

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Scostamento 2023-24



Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2023	2024
	319.203,00	17.128.100,22	17.447.303,22
Composizione		2023	2024
Vendita beni e servizi (Tip.100)		2.066.357,00	2.278.827,00
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		9.102.086,00	9.102.086,00
Interessi (Tip.300)		7.500,00	7.500,00
Redditi da capitale (Tip.400)		10.000,00	10.000,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		5.942.157,22	6.048.890,22
Totale		17.128.100,22	17.447.303,22



Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Beni e servizi	1.637.561,03	1.999.863,99	2.066.357,00	2.278.827,00	2.278.827,00	2.270.357,00
Irregolarità e illeciti	8.945.746,73	8.836.052,29	9.102.086,00	9.102.086,00	9.102.086,00	9.102.086,00
Interessi	7.885,24	10.026,46	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Redditi da capitale	133.752,63	7.490,52	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Rimborsi e altre entrate	5.145.431,27	5.943.309,94	5.942.157,22	6.048.890,22	6.048.890,22	6.008.890,22
Totale	15.870.376,90	16.796.743,20	17.128.100,22	17.447.303,22	17.447.303,22	17.398.833,22

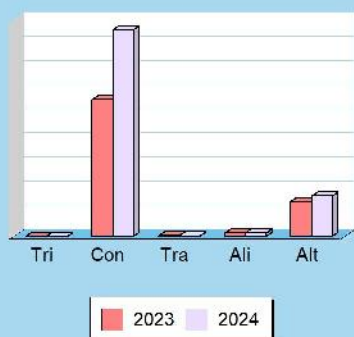
Entrate c/capitale - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Scostamento 2023-24



Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2023	2024
	3.124.374,00	7.271.271,00	10.395.645,00
Composizione		2023	2024
Tributi in conto capitale (Tip.100)		0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		5.668.001,00	8.562.000,00
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		34.500,00	15.000,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		128.770,00	148.645,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		1.440.000,00	1.670.000,00
Totale		7.271.271,00	10.395.645,00

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Tributi in conto capitale	2.557,10	8.072,65	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	944.062,98	10.144.179,15	5.668.001,00	8.562.000,00	7.824.000,00	12.962.000,00
Trasferimenti in C/cap.	15.148,25	8.637,99	34.500,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Alienazione beni	134.107,53	33.998,38	128.770,00	148.645,00	40.000,00	40.000,00
Altre entrate in C/cap.	538.478,54	778.102,24	1.440.000,00	1.670.000,00	1.297.000,00	1.551.500,00
Totale	1.634.354,40	10.972.990,41	7.271.271,00	10.395.645,00	9.176.000,00	14.568.500,00

Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento

Riduzione di attività finanziarie

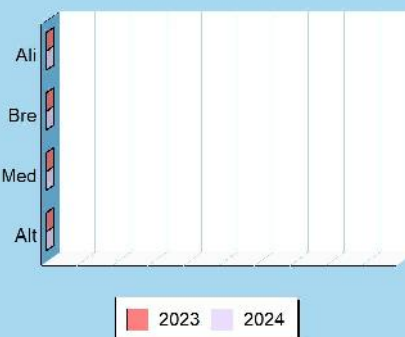
Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.



Riduzione di attività finanziarie

Titolo 5	Variazione	2023	2024
(intero titolo)	0,00	0,00	0,00
Composizione		2023	2024
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)		0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00

Scostamento 2023-24



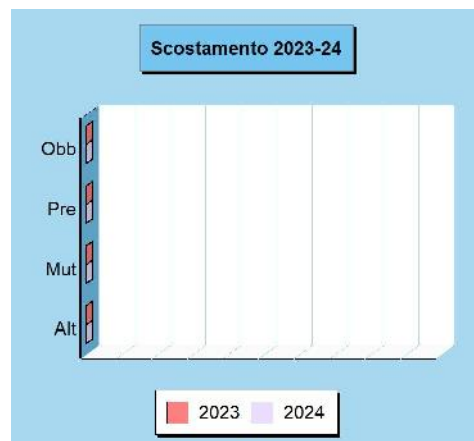
Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2021	2022	2023	2024	2025	2026
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione prestiti - valutazione e andamento

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Titolo 6	Variazione	2023	2024
(intero titolo)	0,00	0,00	0,00
Composizione		2023	2024
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Attuazione del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Obiettivi operativi e attuazione del PNRR

Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea per l'elaborazione del PNRR identificano le *componenti* come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei piani stessi.

Ciascuna di queste componenti riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formino un pacchetto coerente di misure complementari. Le componenti hanno un grado di dettaglio sufficiente ad evidenziare le interconnessioni tra le diverse misure in esse proposte.

Il Piano si articola in sedici *componenti*, raggruppate in sei *missioni*, ed è proprio all'interno di queste ultime che si articolano gli interventi del PNRR.



Le *missioni* sono articolate in linea con i sei *pilastri* menzionati dal Regolamento RRF, sebbene la loro formulazione segua una sequenza e una aggregazione lievemente differente, e precisamente:

- digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- rivoluzione verde e transizione ecologica;
- infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- istruzione e ricerca;
- inclusione e coesione;
- salute.

Lo sforzo di rilancio dell'Italia delineato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

La *digitalizzazione* e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del piano. L'Italia ha accumulato un considerevole ritardo in questo campo, sia nelle competenze dei cittadini che nell'adozione delle tecnologie digitali nel sistema produttivo e nei servizi pubblici. Recuperare questo deficit e promuovere gli investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali, è essenziale per migliorare la competitività italiana ed europea; favorire l'emergere di strategie di diversificazione della produzione; e migliorare l'adattabilità ai cambiamenti dei mercati.

La *transizione ecologica*, come indicato dall'agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Intervenire per ridurre le emissioni inquinanti, prevenire e contrastare il dissesto del territorio, minimizzare l'impatto delle attività produttive sull'ambiente è necessario per migliorare la qualità della vita e la sicurezza ambientale, oltre che per lasciare un paese più verde e una economia più sostenibile alle generazioni future. Anche la transizione ecologica può costituire un importante fattore per accrescere la competitività del nostro sistema produttivo, incentivare l'avvio di attività imprenditoriali nuove e ad alto valore aggiunto e favorire la creazione di occupazione stabile.

Garantire una piena *inclusione sociale*, infine, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare disuguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. In questo ambito le priorità principali sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali. L'*empowerment* femminile e il contrasto alle discriminazioni di genere, l'accrescimento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani, il riequilibrio territoriale e lo sviluppo del mezzogiorno non sono univocamente affidati a singoli interventi ma sono perseguiti come obiettivi trasversali in tutte le componenti del PNRR.

Il governo, per stimolare tutti i possibili beneficiari di questi finanziamenti a carattere prevalentemente strutturale - siano essi imprese che enti pubblici - ha predisposto uno schema di *governance* del piano che prevede una struttura di coordinamento centrale presso il ministero dell'economia. Questa struttura supervisiona l'attuazione del piano ed è responsabile dell'invio delle richieste di pagamento alla commissione europea, invio che è subordinato al raggiungimento degli obiettivi previsti. Accanto a questa struttura di coordinamento, agiscono strutture di valutazione e di controllo.

Le amministrazioni sono invece responsabili dei singoli investimenti e delle singole riforme e inviano i loro rendiconti alla struttura di coordinamento centrale. Il governo ha anche costituito delle *task-force* locali per aiutare le amministrazioni territoriali, compresi gli enti locali, a migliorare la loro capacità di investimento ed a semplificare le procedure.

In questo contesto si innesca la possibilità per ciascun ente locale di accedere alle risorse rese disponibili dal PNRR, sempre che nel territorio amministrato vi siano necessità ed ambiti di intervento ritenuti idonei a beneficiare di questa notevole, oltre che eccezionale, disponibilità di finanziamenti aggiuntivi.

Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI



Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.



Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

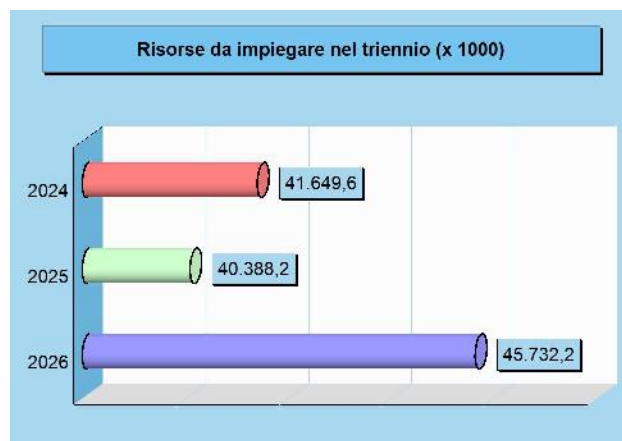
A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.



Fabbisogno dei programmi per singola missione

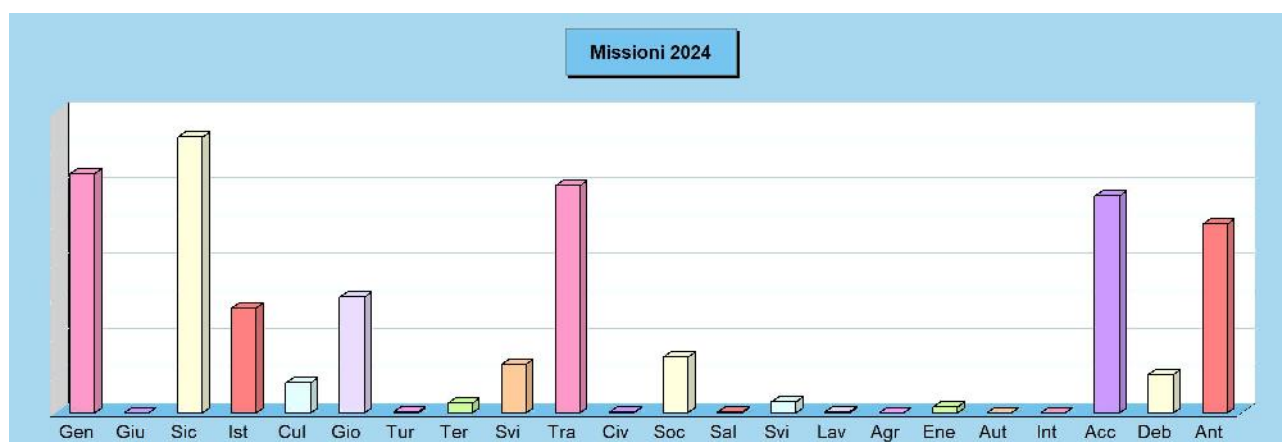
Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2024	2025	2026
01 Servizi generali e istituzionali	6.343.891,30	6.690.630,07	8.627.330,07
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	7.314.304,00	7.360.304,00	7.352.864,00
04 Istruzione e diritto allo studio	2.784.519,60	5.743.474,60	11.033.474,60
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	788.064,00	1.375.684,00	790.684,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	3.070.300,00	2.200.100,00	180.100,00
07 Turismo	37.751,00	36.151,00	36.151,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	256.053,12	256.053,12	256.053,12
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	1.291.011,00	391.011,00	391.011,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	6.034.924,51	2.606.937,51	3.432.263,00
11 Soccorso civile	6.000,00	6.000,00	6.000,00
12 Politica sociale e famiglia	1.467.230,84	1.493.030,84	1.495.530,84
13 Tutela della salute	13.000,00	13.000,00	13.000,00
14 Sviluppo economico e competitività	284.916,00	254.916,00	254.916,00
15 Lavoro e formazione professionale	29.000,00	29.000,00	29.000,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	154.942,00	164.942,00	164.942,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	100,00	100,00	100,00
20 Fondi e accantonamenti	5.756.642,22	5.783.208,22	5.813.177,06
50 Debito pubblico	1.016.916,00	983.617,00	855.592,67
60 Anticipazioni finanziarie	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Programmazione effettiva	41.649.565,59	40.388.159,36	45.732.189,36



Servizi generali e istituzionali

Missione 01 e relativi programmi

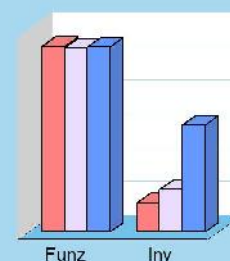
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	5.484.891,30	5.441.630,07	5.468.330,07
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		5.484.891,30	5.441.630,07	5.468.330,07
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	859.000,00	1.249.000,00	3.159.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		859.000,00	1.249.000,00	3.159.000,00
Totale		6.343.891,30	6.690.630,07	8.627.330,07

Destinazione spesa 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 01

Finalità: L'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. L'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Organi istituzionali (considerazioni e valutazioni sul prog.101)

Finalità: La finalità è quella di assicurare i servizi di supporto organizzativo, tecnico-amministrativo e finanziario agli organi di governo dell'Amministrazione, nonché di razionalizzare e semplificare per migliorare il livello di efficienza della macchina amministrativa comunale e favorire la partecipazione all'esercizio delle funzioni amministrative. Vengono svolte le attività relative al funzionamento degli organi istituzionali in tutti gli aspetti legati alla necessità di garantire il supporto necessario, per lo svolgimento delle funzioni degli organi nelle loro diverse articolazioni. Vengono garantite le attività necessarie per presidiare la rappresentanza dell'Ente presso Enti o società ed il versamento delle quote associative di competenza della segreteria generale.

L'ufficio di segreteria generale fornisce i supporti logistici e amministrativi agli organi istituzionali e ai rispettivi componenti e cura l'attività deliberativa di Giunta e Consiglio Comunale, dalla convocazione degli organi fino all'esecutività dei relativi provvedimenti, gestendone i flussi documentali. Svolge attività di assistenza in occasione di conferenza capigruppo, commissioni consiliari, commissione parità e pari opportunità;

L'ufficio di segreteria del Sindaco gestisce l'agenda degli Amministratori, i servizi di rappresentanza, il cerimoniale, il ricevimento del pubblico, i rapporti esterni del Sindaco e degli Assessori con i cittadini, le Associazioni, gli Enti, ecc.

Motivazione: L'Amministrazione, fermi restando gli obblighi previsti dalle disposizioni vigenti in materia di trasparenza, promuoverà ogni iniziativa tesa a favorire la massima diffusione delle informazioni riguardanti la struttura politica e amministrativa al fine di rendere il Comune più trasparente nelle proprie azioni e nei propri intendimenti.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, date le dimensioni dell'Ente, il programma è interconnesso sia con il programma 02 (segreteria generale) che con programmi di altri uffici. Le attività sono infatti condivise tra più uffici del Settore Staff.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio Contratti, legale, segreteria, protocollo, trasparenza, nucleo di controllo, anti corruzione, messi.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Segreteria generale (considerazioni e valutazioni sul prog.102)

Finalità: Proseguire nell'attività di snellimento delle procedure interne e nella digitalizzazione dei servizi migliorando l'informatizzazione dei procedimenti amministrativi. Il protocollo, in particolar modo, continuerà ad essere impegnato nel processo di dematerializzazione dei documenti attraverso l'uso esclusivo del mezzo informatico anche per la trasmissione di documentazione (posta in arrivo, proposte di provvedimenti di Giunta, Consiglio, ecc.) agli amministratori.

Attività di supporto al Segretario Generale in materia di prevenzione della corruzione, attuazione delle misure e dei processi per l'applicazione della sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO.

Per quanto attiene agli adempimenti in materia di pubblicazione e trasparenza, promuovere la cultura della trasparenza nei confronti della cittadinanza, per tendere ad una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale, al fine di scongiurare rischi corruttivi; aggiornare e controllare la corretta pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, anche con supporto da parte del Nucleo di Valutazione.

L'ufficio legale si occupa della gestione amministrativo contabile delle pratiche affidate ad avvocati esterni e dei rapporti con agenzie di brokeraggio e compagnia assicurativa nei casi di RCT.

L'ufficio contratti gestisce il coordinamento delle attività preliminari e successive alla stipula dei contratti, ne cura la registrazione e trascrizione, la raccolta e la tenuta degli stessi e del repertorio. Svolge attività di supporto al Segretario Comunale nell'attività contrattuale e nello svolgimento di tutti gli adempimenti connessi.

L'ufficio URP ha l'obiettivo di agevolare il rapporto tra cittadini e Comune facilitando l'accesso ai servizi dallo stesso erogato; fornisce informazioni agli utenti sulle strutture comunali e sul funzionamento e relative competenze degli uffici; tiene costantemente aggiornata la cittadinanza sulle comunicazioni istituzionali, eventi e manifestazioni mediante la pubblicazione nei canali istituzionali e nei social (sito, pagina facebook, ecc...)

Motivazione: La progressiva riduzione delle risorse, sia umane che finanziarie, disponibili per lo svolgimento dei servizi, richiede una crescente attenzione alla riduzione dei flussi documentali cartacei sia in un'ottica di riduzione dei costi che di maggiore trasparenza e tracciabilità degli iter amministrativi.

L'ufficio, per quanto attiene alla segreteria generale, è il punto di riferimento, come struttura organizzativa, per le esigenze generali di funzionamento degli organi del Comune.

Va precisato che l'attività della segreteria generale è trasversale rispetto a quella degli altri servizi dell'ente.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio Organi istituzionali, segreteria, protocollo, contratti, legale, anticorruzione, trasparenza, controllo interno, messi...

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Gestione finanziaria (considerazioni e valutazioni sul prog.103)

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale.

Motivazione: Formulazione coordinamento e monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, gestione del servizio di tesoreria, del bilancio, della revisione dei conti e della contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per l'attività dell'ente.

Acquisiscono priorità tutte quelle attività volte al raggiungimento degli obiettivi indicati nella parte prima, sezione strategica, rivolte ad una gestione trasparente del bilancio e rispettosa della normativa vigente. A tal proposito si segnalano i seguenti ambiti operativi:

- a) Controllo della spesa e dell'entrata nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente.
- b) Rendiconto di gestione: si attiveranno tutte le operazioni necessarie per approvare entro i termini gli opportuni documenti da portare in approvazione in Consiglio Comunale.
- c) Bilancio consolidato: si attiveranno tutte le operazioni necessarie per approvare entro i termini di legge il perimetro di consolidamento del Gruppo Comune di Cittadella e i documenti da portare in approvazione in Consiglio Comunale.
- d) Redazione inventario beni mobili: aggiornamento dell'inventario beni mobili mediante la registrazione dei nuovi cespiti, la cancellazione di quelli alienati o dismessi, l'ammortamento di quelli in uso.
- e) Trasparenza: la trasparenza del bilancio e dei documenti contabili verso l'esterno viene garantita mediante la pubblicazione delle rispettive Delibere e la pubblicazione dei dati previsti per legge nella sezione Amministrazione Trasparente – Bilancio nel portale web dell'Ente.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio ragioneria ed economato.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Tributi e servizi fiscali (considerazioni e valutazioni sul prog.104)

Finalità: Attività per gli affari e servizi tributari e fiscali.

Motivazione: Amministrazione e funzionamento dei servizi di accertamento di riscossione dei tributi di competenza dell'ente.

Acquisiscono priorità tutte quelle attività volte al raggiungimento degli obiettivi indicati nella parte prima, sezione strategica, in particolare la modulazione delle tasse e dei tributi ispirandoli a principi di progressività ed equità recuperando risorse attraverso la lotta all'evasione e la puntuale gestione delle entrate.

Per la IUC Imposta Comunale Unica, che si compone della attuale IMU, TARI e TASI, in caso di ulteriori modifiche

legislative, l'Ufficio attiverà tutte le attività necessarie al recepimento dell'eventuale nuova normativa e alla sua corretta applicazione.

Nel frattempo verranno gestite le entrate tributarie secondo le regole vigenti e le tariffe fissate con apposite Delibere.

Per quanto concerne la lotta all'evasione si continueranno con le rispettive verifiche e con l'emissione di eventuali accertamenti.

Accanto alle priorità sopra descritte verranno garantiti tutti i servizi attualmente attivi e possibilmente migliorati e implementati intrattenendo rapporti sia con i cittadini che con gli studi professionali per fornire loro adeguate risposte ai casi sottoposti.

Si proseguirà inoltre nella gestione dei rapporti con il concessionario per imposta comunale sulla pubblicità e diritto pubbliche affissioni.

Investimenti: non sono previsti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tributi .

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Demanio e patrimonio (considerazioni e valutazioni sul prog.105)

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi di gestione del patrimonio dell'ente.

Motivazione: Si conferma la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, procedure di alienazione, valutazioni di convenienza e procedure tecnico-amministrative, stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Tenuta degli inventari, predisposizione e aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Aggiornamento con il nuovo applicativo e le connesse operazioni di trascodifica per l'aggiornamento e per la tenuta degli inventari previa adeguata formazione del personale incaricato.

Manutenzione patrimonio ed infrastrutture: garantire la pronta manutenzione ordinaria degli edifici comunali nella prospettiva di efficienza ed efficacia dell'intervento manutentivo; collaborare con gli uffici comunali che necessitano di interventi, ripristini funzionali di beni strumentali servizi di natura operativa.

Gestione del patrimonio comunale: l'Amministrazione si propone di studiare soluzioni per uno sfruttamento più adeguato e redditizio del patrimonio mobiliare ed immobiliare del Comune, proponendo l'eventuale dismissione di stabili ed aree non più rispondenti alle esigenze funzionali dell'Ente.

Collaborazione con gli uffici comunali.

Garantire la pronta disponibilità di personale manutentivo ed esecutivo ai vari uffici comunali che necessitano di interventi e servizi di natura logistica.

Assicurare un adeguato servizio di pronto intervento a mezzo personale dipendente al fine di tutelare la pubblica incolumità e preservare i beni mobili ed immobili di proprietà dell'Ente.

Si conferma l'avvenuta adozione di un apposito regolamento di pronto intervento con la disponibilità di un apposito automezzo attrezzato.

Investimenti: si predispone lo stanziamento di cifra adeguata alla realizzazione di interventi manutentivi urgenti e programmati, nella misura di quanto ammonta dai preventivi in corso di compilazione.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio .

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Ufficio tecnico (considerazioni e valutazioni sul prog.106)

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative relative ai procedimenti edilizi e le connesse attività di vigilanza e controllo del territorio; le certificazioni di agibilità e le verifiche attinenti alle scia commerciali attivate con il SUAP.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed elenco annuale. Coordinamento degli operatori impegnati nella fase realizzativa dell'opera.

Motivazione:

- Edilizia privata: Gestire l'attività dell'ufficio edilizia privata in coerenza con le indicazioni del Piano degli interventi e in attuazione delle nuove norme in materia di SUAP.

- Progettazione, realizzazione e controllo delle opere pubbliche in coerenza con il programma triennale delle opere pubbliche e compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Anagrafe e stato civile (considerazioni e valutazioni sul prog.107)

Finalità: Assolvimento delle ordinarie funzioni delegate dallo Stato in materia di : stato civile, anagrafe, statistica,

elettorale e leva alla luce della normativa in materia di digitalizzazione e certificazione on line.

Potenziamento del "dialogo telematico" tra PP.AA e cittadini, al fine di ridurre i tempi della comunicazione e dei procedimenti in sintonia con la legge sulla semplificazione e dematerializzazione della documentazione amministrativa. Potenziamento dialogo tra PPAA :passaggio all'ANPR: costituzione di un' banca dati che conterrà oltre ai dati anagrafici anche l'archivio nazionale informatizzato dei registri di Stato Civile e i dati delle liste di leva. ANPR assicurerà al Comune di Cittadella un sistema di controllo, gestione ed interscambio puntuale e massivo, di dati, servizi e transazioni necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali di competenza comunale; E con l'allineamento dei dati toponomastici sarà possibile concretizzare l'Anagrafe Nazionale dei numeri civici e delle strade, strumento necessario al completamento della riforma del catasto.

Motivazione:

-Stato civile: Mantenere il livello di servizio offerto dall'ufficio di stato civile per qualità e tempestività nell'espletamento delle molteplici funzioni, considerato l'aumento del carico di lavoro dovuto:

- degiurisdizionalizzazione della materia relativa alle separazioni e divorzi di fronte all'ufficiale di stato civile;
- aumento delle naturalizzazioni di cittadini stranieri;
- Legge 20 maggio 2016 n. 76 Stato Civile: *Unione Civile* quale specifica formazione sociale, costituita da due persone maggiorenni dello stesso sesso; Anagrafe: *convivenza di fatto* "quale rapporto tra due persone maggiorenni dello stesso sesso o di sesso diverso unite stabilmente da legami affettivi di coppia e reciproca assistenza materiale e spirituale. Da entrambe le nuove formazioni sociali scaturiscono specifici diritti e doveri sia reciproci sia nei confronti della società sia per quanto riguarda la materia delle separazioni e divorzi di fronte all'ufficiale di stato civile sia per quanto concerne la materia della cittadinanza;

-Anagrafe: gestione del flusso migratorio, in attuazione dei programmi statali con particolare attenzione alla normativa sulla "lotta all'abusivismo". Il decreto legge 28 marzo 2014, n. 47 all'art. 5 prevede che chiunque occupa abusivamente un immobile senza titolo non può chiedere la residenza né l'allacciamento a pubblici servizi.

La stessa norma prevede inoltre che sono nulli gli atti aventi ad oggetto l'allacciamento dei servizi di energia elettrica, di gas, di servizi idrici o telefonia fissa qualora non riportino il titolo che attesti la proprietà o comunque l'utilizzo legale dell'immobile;

La finalità della succitata norma è quella di "consentire il ripristino di situazioni di legalità compromesse dalla sussistenza di fatti penalmente rilevanti.

Alla luce di tale finalità, compito dell'ufficio anagrafe nel più ampio procedimento di iscrizione anagrafica sarà quello di acquisire tutte le informazioni necessarie e relative al titolo di occupazione dell'immobile.

-Statistica:rilevazione dei principali dati statistici riguardanti la popolazione di Cittadella concernenti la natalità, mortalità, (indice di invecchiamento), mobilità, nazionalità etc rapportati alle differenti componenti della popolazione e della distribuzione territoriale;

-Rilascio certificazioni on line in materia elettorale,anagrafica, leva stato civile;

Carte d'Identità Elettronica e documenti per l'espatrio, autorizzazioni, attestazioni, passaggi di proprietà beni mobili registrati, dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, autenticazioni : mantenimento dell'efficienza nella gestione del servizio di Front office (apertura antimeridiana di 6 giorni su sette e 2 pomeriggio) e *backoffice* quale supporto sia agli uffici del Comune di Cittadella, alle PP.AA nonché ai privati (avvocati, studi notarili, assicurazioni, aziende etc);

-Elettorale: Gestione delle incombenze relative alle consultazioni elettorali sia a in riferimento al Comune di Cittadella sia sia in riferimento ai 10 Comuni del Circondario, essendo Cittadella sede della Commissione Elettorale Circondariale;

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane da impiegare:

- 1) 1 Funzionario Categoria D3 P.O. Responsabile Servizi Demografici Sociali e Statistica
- 2) n. 3 Istruttore amministrativo Cat. C.
- 3) n. 3 Collaboratore amministrativo : Categoria B 3 (di cui 1 part-time)
- 4) n. 2 Esecutore Categoria. B1 (di cui 1 part time)

Risorse strumentali da impiegare:

- 1) n. 9 P.C.
- 2) n. 3 stampanti
- 3) n. 2 fax
- 4) n 1 fotocopiatore
- 5) n. 2 postazioni per rilascio CIE
- 6) n. 1 occhiellatrice.
- 7) n. 1 timbro a secco.
- 8) n. 2 macchine da scrivere.

Sistemi informativi (considerazioni e valutazioni sul prog.108)

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata, conservazione sostitutiva ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Coordinamento e supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (rete comunale, hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Gestione e sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale e sulla intranet dell'ente.

Programmazione e gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Motivazione:

Obiettivo strategico: Rendere più accessibili ed efficaci gli strumenti di comunicazione ed informazione. Sperimentazione di nuove modalità di comunicazione e partecipazione. Implementazione delle forme di pubblicità dell'attività degli organi istituzionali:

- L'obiettivo viene raggiunto attraverso le azioni già avviate ed elencate nel documento strategico. Si tratta di garantire l'accessibilità e le funzionalità dei vari siti ed applicazioni comunali su internet e provvedere all'adeguamento strutturale degli stessi in conformità alle disposizioni di legge. Si realizza anche attraverso il potenziamento delle linee di collegamento ad internet, il continuo aggiornamento dei programmi e la stipulazione di contratti onerosi di manutenzione ed assistenza con le ditte produttrici dei software in ambito web.

Obiettivo strategico: Sviluppo Amministrazione digitale:

Le macroazioni indicate nel documento strategico si realizzano nella pratica attraverso le seguenti iniziative particolari:

- implementazione ed aggiornamento dei software, nonché avviare convenzioni con imprese accreditate all'AGID, in ordine alla realizzazione delle disposizioni di legge relative al documento digitale ed alla conservazione sostitutiva.
- predisposizione dell'analisi e del progetto realizzativo del piano di informatizzazione, che consenta ai cittadini ed alle imprese, la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni in modo completamente digitale ed on-line.
- monitoraggio e controllo dell'utilizzo di carta negli uffici attraverso la raccolta statistica dei valori dei contatori di stampa di stampanti, fotocopiatrici e fax.

Obiettivo strategico: adeguamento del sistema informatico comunale agli standard di sicurezza:

Le azioni indicate nel documento strategico sono già state realizzate in toto e necessitano delle attività continue di mantenimento in essere attraverso gli aggiornamenti che si rendono necessari sia riguardo i software adottati (antivirus centralizzato, hw e sw dedicato al disaster recovery) che i documenti predisposti (regole per la sicurezza, regolamento per gli utenti temporanei). Il nuovo GDPR europeo impone un cambio di mentalità riguardo il trattamento e sicurezza del dato personale, quindi sono di estrema importanza i vari processi formativi che sono stati messi in atto per il raggiungimento di tale scopo. Il portale degli adempimenti permette al Dpo e al Garante un controllo immediato su tutta la documentazione prodotta e le azioni intraprese dell'Ente in tema di privacy.

Obiettivo strategico: aumento della disponibilità di connettività ad internet:

L'obiettivo viene realizzato sia a livello interno, a beneficio degli operatori comunali, sia a livello esterno, a beneficio dei cittadini e turisti che visitano la città.

A livello interno, si realizza attraverso l'adeguamento tecnologico e funzionale della rete informatica comunale a supporto degli uffici municipali, con particolare riferimento alle sempre maggiori esigenze di connettività alla rete internet per lo svolgimento dei vari adempimenti. A livello esterno con la continua estensione della rete WIFI cittadina che fornisce il servizio di connettività di tipo "nomadico" a cittadini e turisti.

Obiettivo strategico: miglioramento della fruibilità dei servizi informatici

Molte azioni in questo senso sono già state avviate, come evidenziato nel documento strategico, e prevedono l'acquisto, attraverso Mepa e Consip di nuovi personal computer di tipo fisso e mobile, il potenziamento della rete in fibra ottica, nuovi server centrali per la gestione dei software di sistema. Queste possono essere considerate attività di routine dell'ufficio Servizi informativi, innovazione tecnologica, CED insieme ad altre che riguardano:

- la sottoscrizione di contratti di manutenzione con le aziende software-house per l'adeguamento normativo, assistenza e correzione anomalie nei programmi gestionali dell'Ente
- assistenza di tipo helpdesk agli operatori del comune
- acquisti vari di carattere informatico e tecnologico in generale su mepa e consip
- affiancamento alle strutture di governance nelle scelte di carattere informatico e tecnologico in generale.

Investimenti: per la realizzazione degli obiettivi esposti, sono previsti investimenti.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio e consulenze esterne.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei programmi software comunale e parco hardware.

Risorse umane (considerazioni e valutazioni sul prog.110)

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Motivazione: programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; adempimenti giuridici nel rispetto delle scadenze fissate dal Legislatore, elaborazione cedolini e versamento delle rispettive imposte, controllo presenze.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Altri servizi generali (considerazioni e valutazioni sul prog.111)

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente. Comprende le spese per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente e di pulizia dei locali istituzionali e degli uffici.

Investimenti: Sono previsti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Giustizia

Missione 02 e relativi programmi

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi

La sicurezza all'interno della comunità cittadina rappresenta un aspetto fondamentale per permettere un sicuro ed equilibrato sviluppo sociale, economico e culturale dell'ambiente civico cittadellese. Un utilizzo ottimale e avveduto delle risorse umane e strumentali costituisce modalità operativa imprescindibile per perseguire gli obiettivi di cui alle linee programmatiche di mandato amministrativo per il periodo 2021-2026.

Due le direttrici essenziali:

- la sicurezza integrata, che si sostanzia in un'azione sinergica con le FF.OO. ad ordinamento statale, sotto la direzione e il coordinamento della Prefettura – UTG di Padova, collaborando e affiancando nelle attività di sicurezza urbana;

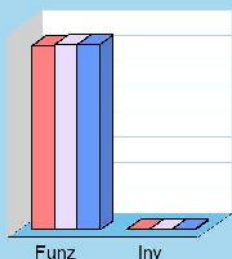
- la sicurezza partecipata, che prevede la valorizzazione dell'attività posta in essere dai comitati spontanei e autogestiti di zona, via o quartiere, nell'ambito del progetto in essere di controllo di vicinato, affiancata ad un'attività specifica di coinvolgimento dei cittadini mediante incontri pubblici, convegni a tema, e attività formative aperte e inclusive, rivolte alle molteplici componenti del nostro tessuto sociale cittadino.

La funzione istituzionale di polizia locale già da più di un decennio è svolta nell'ambito del Servizio Associato di P.L. Distretto PD1A, unitamente ad altri 9 comuni, con funzione di ente capofila, e di referente per la Regione Veneto. Il servizio associato consente l'ottimizzazione del personale e della strumentazione, permettendo su tutto il territorio dell'ambito distrettuale, l'impiego coordinato di tutti gli operatori di P.L., di cui 7 ufficiali. Tale impiego di risorse permette da un lato la prosecuzione dell'attività di polizia stradale, a tutela della circolazione ordinata e sicura all'interno dei numerosi centri abitati, e sulle arterie fondamentali di comunicazione stradale; dall'altro un presidio di prossimità a sostegno della sicurezza cittadina, della quiete e del decoro urbano, a presidio dei numerosi eventi che animano il tessuto socio-culturale-economico, e a contrasto delle condotte illecite, specie nell'ambito della microcriminalità.

Pertanto accanto ai servizi istituzionali di presidio del territorio, si affiancheranno servizi specifici negli ambiti più idonei a garantire la sicurezza urbana a tutela di persone, beni e attività.



Destinazione spesa 2024-26



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	7.276.304,00	7.322.304,00	7.314.864,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		7.276.304,00	7.322.304,00	7.314.864,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	38.000,00	38.000,00	38.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		38.000,00	38.000,00	38.000,00
Totale		7.314.304,00	7.360.304,00	7.352.864,00

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 03

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione

con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Polizia locale e amministrativa (considerazioni e valutazioni sul prog.301)

Finalità: Funzionamento dei servizi di polizia locale allo scopo di garantire ed incrementare la sicurezza urbana, anche in collaborazione con le FF.OO. competenti per territorio.

Motivazione: vengono svolti molteplici servizi di controllo allo scopo di prevenire e, del caso, di reprimere comportamenti illeciti nel territorio di competenza dell'ente.

Corpo di Polizia Locale – potenziamento dei livelli attuali del servizio di polizia municipale.

- Polizia commerciale e annonaria: Vigilanza sulle attività commerciali in relazione alle funzioni autorizzatorie dell'Ente comune;
- Polizia amministrativa: vigilanza sui PP.EE. e sulle funzioni normative delegate;
- Contrasto all'accattonaggio molesto e all'occupazione abusiva di aree pubbliche e private, a tutela della sicurezza e salubrità del territorio comunale.
- Polizia stradale: Utilizzo della strumentazione per il controllo della velocità in modalità fissa e con sistemi mobili e dinamici, prevedendo il rinnovo tecnologico del materiale in uso.
- Procedimenti in materia di violazioni della normativa e dei regolamenti, sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Investimenti: Sono previsti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio, così come da atti interni di organizzazione uffici e servizi, prevedendone il potenziamento secondo le possibilità normative.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento degli strumenti in dotazione, nonché per il rinnovo del parco automezzi.

Sicurezza urbana (considerazioni e valutazioni sul prog.302)

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza.

Motivazione: aumentare lo standard di sicurezza nel territorio in particolare ponendo in atto:

- aggiornamento del sistema di telecamere del sistema di video sorveglianza urbana, e sua ulteriore implementazione nei luoghi maggiormente necessitanti e nell'ambito delle frazioni del Comune, secondo le direttive dell'Autorità Provinciale di P.S.
- sviluppo del sistema di varchi veicolari nell'ambito delle strade comunali del centro storico cittadino e nelle vie di accesso alle frazioni, con finalità di tutela della sicurezza stradale e cittadina;
- prosecuzione nell'attività di polizia locale di prossimità.
- allargamento del progetto di "controllo del vicinato", a zone non ancora coperte allo scopo di prevenire e monitorare tutti quei fenomeni che, se trascurati, possono diventare fonte di disordine e degrado, incidendo così, anche in termini di percezione soggettiva, sulla domanda di sicurezza.

Investimenti: Sono previsti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio, così come da atti interni di organizzazione uffici e servizi, prevedendone il potenziamento secondo le possibilità normative.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento degli strumenti in dotazione, nonché per il rinnovo del parco automezzi.

Istruzione e diritto allo studio

Missione 04 e relativi programmi

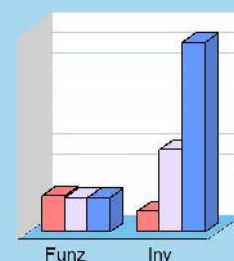
La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.772.874,60	1.688.474,60	1.688.474,60
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.772.874,60	1.688.474,60	1.688.474,60
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.011.645,00	4.055.000,00	9.345.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.011.645,00	4.055.000,00	9.345.000,00
Totale		2.784.519,60	5.743.474,60	11.033.474,60

Destinazione spesa 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 04

Finalità: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione

Istruzione prescolastica (considerazioni e valutazioni sul prog.401)

Finalità: Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente.

Motivazioni:

Acquisiscono priorità tutte quelle attività volte al raggiungimento degli obiettivi indicati nella parte prima, sezione strategica, e pertanto:

1) Edifici scolastici con dotazioni adeguate. Si dovrà conseguire il seguente obiettivo operativo:

- acquisizione arredamenti e attrezzature per le scuole che hanno fatto richiesta. L'approvvigionamento avverrà prioritariamente mediante MEPA raggruppando per quanto possibile i vari fabbisogni e predisponendo capitolati dettagliati al fine di salvaguardare il rapporto prezzo qualità.

Investimenti: Sono presenti investimenti per il programma in particolare interventi di manutenzione.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Finalità: Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione. Interventi finanziati con risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Piano per asilo nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia.

Motivazioni: Si rinvia al programma Opere Pubbliche

Altri ordini di istruzione (considerazioni e valutazioni sul prog.402)

Finalità: Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione

primaria e secondaria inferiore situate sul territorio dell'ente.

Motivazione:

Si rinvia al programma 1 della presente missione per quanto concerne l'acquisizione di arredi e attrezzature per le scuole.

Inoltre per quanto concerne l'obiettivo strategico volto al sostegno economico alle famiglie con figli in età scolare, prima dell'inizio dell'anno scolastico 2023/2024 sono stati forniti a tutti gli alunni alle scuole primarie residenti nel comune i relativi testi scolastici;

Investimenti: Sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Servizi ausiliari all'istruzione (considerazioni e valutazioni sul prog.406)

Finalità: Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di mensa scolastica.

Motivazione:

Nell'ottica di perseguire l'obiettivo strategico di sostegno logistico alle famiglie con figli in età scolare per la frequentazione della scuola si garantiranno i servizi mensa e trasporto scolastico con gli attuali appaltatori, ivi compreso il servizio di trasporto scolastico rivolto a ragazzi portatori di handicap. A tal proposito, inoltre, si segnala che la prenotazione dei pasti e il pagamento/riscossione delle quote mensa e trasporto scolastico avvengono con sistemi telematici.

E' stato inoltre deliberato in Giunta Comunale apposito contributo a sostegno del servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole superiori residenti nell'area nord del territorio comunale sprovvisti di analogo servizio pubblico.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Valorizzazione beni e attiv. culturali

Missione 05 e relativi programmi

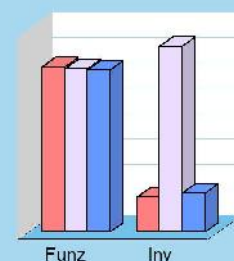
Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	651.064,00	643.684,00	638.684,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		651.064,00	643.684,00	638.684,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	137.000,00	732.000,00	152.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		137.000,00	732.000,00	152.000,00
Totale		788.064,00	1.375.684,00	790.684,00

Destinazione spesa 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 05

Finalità: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Beni di interesse storico (considerazioni e valutazioni sul prog.501)

Finalità: Attivazione di tutte le iniziative culturali, in sinergia con altri centri di interesse ed in collegamento con altri programmi, per la valorizzazione della cinta muraria, del Teatro Sociale, del Palazzo Pretorio e di ogni altro bene di interesse storico in proprietà o gestione.

Motivazione: Organizzazione diretta od indiretta di eventi che avranno come soggetto o figura centrale il bene, principalmente:

- Cinta Muraria – giornata delle mura, in collaborazione con lo IAT ed altri soggetti
- Palazzo Pretorio – collaborazione con la Fondazione nell'organizzazione di eventi, eventuali visite guidate
- Teatro sociale – eventuale attività promozionale integrative alla stagione di prosa, domeniche a teatro, teatro ragazzi. Collaborazione con Arteven
- Chiesa del Torresino – collaborazione e concessione per mostre e manifestazioni sia annualmente ricorrenti che estemporanee
- Torre di Malta – gestione utilizzo sala conferenze e del museo.
- Sala consiliare di Villa Rina – attività di convegnistica
- Campo della Marta – coorganizzazione/promozione eventi nel periodo primaverile ed estivo. Rassegna teatrale, Jazz, concerti di musica classica e moderna
- gestione dei siti – attuazione della convenzione in gara per il periodo 2022-2026 rinnovabile per altri 2 anni
- Museo del Duomo - attuazione della convenzione con la Parrocchia per la gestione secondo le modalità individuate
- valorizzazione delle tradizioni storiche (voci dell'evo di mezzo, festival istroveneto, festa dei veneti etc.)
- eventi per famiglie (cittadella dei Balocchi, Comix, artisti di strada teatro per bambini)
- eventi enogastronomici per la valorizzazione dei prodotti locali (formaggi in villa, Veneto a tavola, festa dea Suca)

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma. Si cercheranno risorse per un'eventuale intervento di adeguamento, in sinergia con altri settori.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Cultura e interventi culturali (considerazioni e valutazioni sul prog.502)

UFFICIO CULTURA

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività culturali; realizzazione, funzionamento e sostegno a manifestazioni culturali inclusi contributi alle organizzazioni impegnate nella promozione culturale. Programmazione e attivazione di programmi culturali per gemellaggi compatibilmente con le restrizioni Covid-19
 Coordinamento attività/iniziativa proposte.

Motivazione:

- Attività culturali – Organizzazione diretta ed indiretta di eventi in collaborazioni con Associazioni proponenti, le compagnie teatrali, circuito ARTEVEN , nuove iniziative in Campo della Marta durante il periodo primaverile/estivo ecc.
- Associazioni culturali locali - Collaborare con le associazioni locali per la valorizzazione delle tradizioni e delle risorse culturali locali.
- Valutare ed eventualmente stipulare convenzioni per una migliore utilizzazione delle risorse e degli spazi.
- Comitato gemellaggi – Eventuale costituzione del Comitato per la gestione dei rapporti e con le delegazioni delle città gemellate: Noblesville, Nova Prata e Guben. Gestione ed attuazione degli accordi. Acquisizione dei programmi per le attività e manifestazioni da sottoporre all'approvazione della Giunta compatibilmente ed in coerenza con le risorse finanziarie previste in bilancio e ricerca di finanziamenti presso privati ed utilizzazione di finanziamenti pubblici

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

BIBLIOTECA COMUNALE

Finalità:

1. Amministrazione e mantenimento delle seguenti attività:
 - prestito libri e materiali multimediali
 - prestito interbibliotecario
 - prenotazione libri
 - acquisizione di nuovi libri, dvd e riviste al patrimonio librario della biblioteca
 - schedatura di libri nuovi, donazioni e libri del Fondo Rebellato
 - visite guidate e collaborazione con scuole ed insegnanti per attività didattiche
 - servizio di consulenza e ricerca
 - servizio aule studio
 - servizio di lettura giornali/riviste anche on-line
 - organizzazione letture animate per bambini, attività di promozione del libro e incontri con l'autore
 - promozione del gruppo di lettura
2. Redazione e approvazione di:
 - nuovo regolamento della biblioteca comunale e di accesso all'archivio storico di Villa Rina e Telarolo
 - carta dei servizi della biblioteca comunale
 - carte delle collezioni

Motivazione: Promozione della lettura e dell'informazione gratuita a tutte le fasce d'età come azione a favore del welfare dei cittadini.

Investimenti:

- capitoli di bilancio comunale preposti a: acquisto libri, attività di promozione dei servizi della biblioteca e incarico a cooperativa per la messa a disposizione di personale a supporto del prestito e catalogazione dei libri.
- finanziamenti regionali ottenuti mediante domande presentate con la rete Biblioape cui la biblioteca fa parte.

Risorse umane:

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio, coadiuvate da personale esterno incaricato che svolge mansioni di apertura al pubblico, catalogazione e supporto alle attività dell'archivio storico.

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software, come quello di gestione della biblioteca comunale.

ARCHIVIO STORICO

Finalità:

1. Messa in atto delle seguenti attività:
 - censimento e ricognizione del patrimonio documentale e fotografico del fondo Rebellato
 - digitalizzazione del contenuto del fondo secondo gli standard ministeriali
 - valorizzazione mediante pubblicazione online dei contenuti e relativa catalogazione digitale e materiale dei documenti
 - realizzazione di una serie di eventi: reading, incontri a tema, esposizione al pubblico del materiale trattato, ecc.

Motivazione:

schedatura, conservazione e valorizzazione del Fondo Rebellato e dell'archivio storico stesso.

Investimenti:

- capitoli di bilancio comunale preposti a: acquisto libri, attività di promozione dei servizi della biblioteca e incarico a cooperativa per la messa a disposizione di personale di cooperativa a supporto del prestito e catalogazione dei libri.
- finanziamenti regionali ottenuti mediante domande e presentazione di opportuni progetti, approvati dalla Soprintendenza ai beni archivistici del Veneto.

Risorse umane:

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio, coadiuvate da personale esterno incaricato che svolge mansioni di supporto alle attività dell'archivio storico.

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software, come quello di gestione della biblioteca comunale, che può anche essere utilizzato per l'archivio storico.

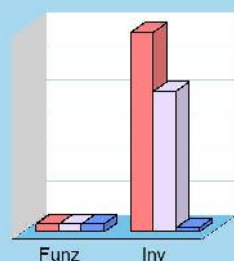
Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprensivi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.



Destinazione spesa 2024-26



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	119.800,00	119.600,00	119.600,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		119.800,00	119.600,00	119.600,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	2.950.500,00	2.080.500,00	60.500,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		2.950.500,00	2.080.500,00	60.500,00
Totale		3.070.300,00	2.200.100,00	180.100,00

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 06

Finalità: Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Sport e tempo libero (considerazioni e valutazioni sul prog.601)

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Motivazioni:

- Coorganizzazione con le associazioni sportive di eventi ricreativi, manifestazioni sportive, tornei di libero accesso per il pubblico (ad esempio Sci in Piazza, festa dello Sport, Gran Prix Città Murata di ciclismo e Granfondo e VenetoGo, ecc);
- Autorizzazione all'utilizzo in orario extra scolastico delle palestre annesse agli istituti scolastici da parte delle associazioni sportive e culturali che organizzano corsi ed attività per tutte le fasce della popolazione;
- Affidamento in gestione tramite convenzione degli impianti sportivi comunali ad associazioni per una più globale fruizione degli stessi;
- Organizzazione Giochi della Gioventù e Campionati studenteschi;
- Organizzazione corsi di attività ludico-motoria nelle scuole materne ed elementari per aumentare l'attività motoria tra i più piccoli e individuazione del soggetto incaricato dall'anno scolastico 2023/2024;
- Assegnazione di contributi economici straordinari e ordinari stabiliti sulla base dei bilanci di previsione presentati dalle associazioni per le manifestazioni (straordinari) e per la loro attività annuale (ordinari);
- Interventi su strutture sportive con manutenzione mirata ad eliminare situazioni di parziale degrado, che limitino o pregiudichino gravemente l'utilizzo in sicurezza degli stabili;
- Individuazione del soggetto incaricato della gestione delle palestre in orario extra scolastico.

Investimenti: Nel bilancio comunale vengono stanziati fondi appositi

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio e i volontari facenti parte delle associazioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Giovani (considerazioni e valutazioni sul prog.602)

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. L'amministrazione comunale aderisce ai progetti di Stato Civile Regionale e Universale.

Modalità di realizzazione: L'Amministrazione Comunale aderisce ai progetti regionali per promuovere la cittadinanza attiva ed il volontariato tra i giovani;

Investimenti: Appositi fondi sono previsti nel bilancio comunale.

Risorse umane: Il programma utilizza le risorse umane dell'ufficio che collabora con associazioni, organismi e istituti scolastici in partenariato. Volontari di Servizio Civile

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Turismo

Missione 07 e relativi programmi

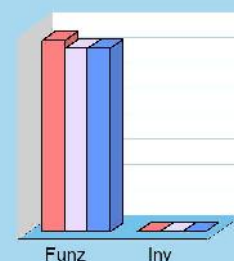
Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	37.751,00	36.151,00	36.151,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		37.751,00	36.151,00	36.151,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		37.751,00	36.151,00	36.151,00

Destinazione spesa 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 07

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Turismo (considerazioni e valutazioni sul prog.701)

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Motivazione:

- Attraverso la convenzione per la gestione dell'Ufficio Turistico e del camminamento di ronda ci sarà la gestione dell'Ufficio Turistico di territorio tramite il soggetto individuato dopo la gara che verrà bandita per il quadriennio giugno 2022- maggio 2026 e collaborazione con le realtà Cittadellesi che operano nell'ambito del turismo e gestiscono attività ricettive e di ristorazione al fine di valorizzare il territorio e i suoi prodotti
- Attivazione delle procedure di individuazione del soggetto incaricato della gestione dell'Ufficio Turistico e Camminamento di Ronda in base alla normativa vigente
- Previsione di un biglietto unico per la visita a tutti i siti storici culturali della città.
- Incentivare la collaborazione con le associazioni che si prefiggono di preservare e promuovere la nostra tradizione enogastronomica coinvolgendole nelle iniziative che verranno programmate, in particolare nei mesi di giugno e luglio
- Collaborazione con il nuovo soggetto gestore e Pro Cittadella nelle iniziative che programmeranno per la valorizzazione turistica, oltre che con gli operatori economici e le loro Associazioni
- Realizzazione di iniziative che consentano di mantenere sul territorio i turisti, eventualmente anche elaborando e concordando pacchetti promozionali
- Partecipazione a progetti di promozione turistica, sia direttamente che sotto la regia dell'Associazione delle Città Murate, a carattere nazionale ed europeo con adesione prioritaria a quelli che utilizzeranno risorse dei vari programmi europei.

Investimenti: Non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio. (Per l'attuazione della convenzione l'Ufficio Turistico si avvarrà di proprio personale).

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Assetto territorio, edilizia abitativa

Missione 08 e relativi programmi

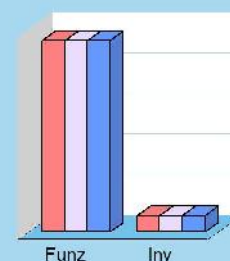
I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	236.053,12	236.053,12	236.053,12
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		236.053,12	236.053,12	236.053,12
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale		256.053,12	256.053,12	256.053,12

Destinazione spesa 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 08

Finalità: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Urbanistica e territorio (considerazioni e valutazioni sul prog.801)

Finalità: Gestione delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla pianificazione dell'assetto territoriale. Sviluppo delle tematiche relative agli aspetti perequativi e finalizzati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione a scomputo oneri.

Motivazioni:

- Attività di pianificazione urbanistica e conseguente attuazione dell'edilizia privata comunale. Risulta fondamentale l'azione integrata e coordinata tra strumenti urbanistici e sistema normativo edilizio.

Investimenti: Sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Edilizia pubblica (considerazioni e valutazioni sul prog.802)

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi annessi alla gestione degli alloggi ERP.

Motivazione:

-Edilizia residenziale pubblica - ATER: Proseguire le attività di gestione con l'Ater degli alloggi ERP di proprietà comunale provvedendo al rinnovo della convenzione in essere dal 1999.

-Adozione e pubblicazione bandi annuali per assegnazioni e mobilità alloggi ERP e mini alloggi "Ex Enel" in sintonia con i vigenti regolamenti comunali.

Investimenti: Non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Finalità: realizzazione della riqualificazione edilizia residenziale pubblica immobili Via del Cristo e Via Bachelet finanziati con i fondi complementari del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNC)

Motivazione: interventi di manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici.

Investimenti: fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.



Destinazione spesa 2024-26



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	376.011,00	376.011,00	376.011,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		376.011,00	376.011,00	376.011,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	915.000,00	15.000,00	15.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		915.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale		1.291.011,00	391.011,00	391.011,00

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 09

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Tutela e recupero ambiente (considerazioni e valutazioni sul prog.902)

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Manutenzione e tutela del verde urbano.

Motivazione:

-Verde pubblico ed attrezzato - L'Amministrazione conferma l'intenzione di proseguire e incrementare la manutenzione del verde pubblico e l'ammodernamento delle attrezzature ludiche con la finalità di una migliore qualità e fruibilità delle aree stesse esistenti nel territorio comunale e verde attrezzato.

-Si ritiene altresì di adottare le annuali convenzioni per la manutenzione delle aree annesse alle Parrocchie cittadine, nonché ad enti collaterali. Espletamento di controlli ambientali ed igienici in ordine all'abbandono e deposito di rifiuti nel territorio comunale con la sistematica collaborazione dell'Arpav di Padova, della Provincia di Padova, dell'Azienda ULSS n.6 Euganea nonché del Locale Distretto di Polizia Locale PD1.

Si dà atto che i servizi idrici e di raccolta e smaltimento rifiuti sono stati affidati ad Etra spa.

-Giornata ecologica: L'Amministrazione intende riproporre la "giornata ecologica" coinvolgendo maggiormente la scuola, le associazioni e la popolazione con la partecipazione attiva.

-Servizio di Vigilanza ecologica si ritiene mantenere il servizio di vigilanza ecologica presso i giardini pubblici e siti sensibili.

Investimenti: Sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 10 e relativi programmi

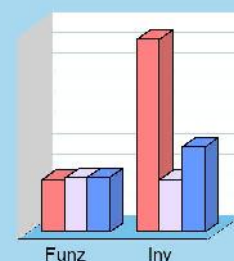
Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.288.924,51	1.325.937,51	1.343.263,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.288.924,51	1.325.937,51	1.343.263,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	4.746.000,00	1.281.000,00	2.089.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		4.746.000,00	1.281.000,00	2.089.000,00
Totale		6.034.924,51	2.606.937,51	3.432.263,00

Destinazione spesa 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 10

Finalità: Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Trasporto pubblico locale (considerazioni e valutazioni sul prog.1002)

Finalità: Integrazione tra le modalità di trasporto al fine di potenziare il ruolo del mezzo pubblico nel sistema dei trasporti; implementazione della collaborazione sinergica con l'Associazione AVO di Cittadella al fine di garantire la continuità del servizio di mobilità gratuita a soggetti privi di mezzi propri per lo svolgimento della vita sociale e l'assistenza dovuta a tutela della salute e del benessere.

Potenziamento del servizio di trasporto di persone non autosufficienti in collaborazione con la Croce Rossa Italiana sede di Cittadella

Motivazione: Proseguire nella politica di integrazione del trasporto pubblico mediante il rinnovo della convenzione con Provincia di Padova e Busitalia Veneto nel cofinanziamento dell'abbonamento mensile integrato relativo ai servizi urbani ed extraurbani del bacino provinciale;

Consentire ai cittadini residenti a Cittadella che per le proprie esigenze di mobilità devono utilizzare settori di trasporto separati, di acquistare un unico documento di viaggio a tariffa agevolata;

Investimenti: Cofinanziamento del Comune di Cittadella del 15% della tariffa agevolata in linea con gli stanziamenti già previsti negli scorsi bilanci; implementazione della collaborazione sinergica con l'Associazione AVO di Cittadella al fine di garantire la continuità del servizio di mobilità gratuita a soggetti privi di mezzi propri per lo svolgimento della vita sociale e l'assistenza dovuta a tutela della salute e del benessere;

Potenziamento del servizio di trasporto di persone non autosufficienti in collaborazione con la Croce Rossa Italiana sede di Cittadella

Promozione e sviluppo della mobilità sostenibile.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Soccorso civile

Missione 11 e relativi programmi

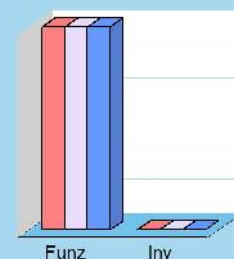
La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		6.000,00	6.000,00	6.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		6.000,00	6.000,00	6.000,00

Destinazione spesa 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 11

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio.

Protezione civile (considerazioni e valutazioni sul prog.1101)

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile; formazione della cittadinanza anche a mezzo opuscoli informativi.

Motivazione:

Protezione civile - Proseguire la collaborazione con il gruppo di protezione civile.

- Prosecuzione della diffusione a mezzo sito web istituzionale della formazione/informazione della cittadinanza attraverso semplici ma efficaci strumenti informativi sui comportamenti da assumere in caso di calamità naturali o incidenti di qualsiasi genere.

- Promozione attività operative e/o di esercitazione sul nostro territorio ma non solo in modo da rendere l'Associazione maggiormente inserita all'interno del contesto comunale e nello stesso tempo più vicina alla cittadinanza.

Investimenti: Sono previsti investimenti per il programma

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

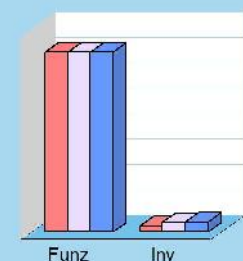
Politica sociale e famiglia

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.



Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.418.730,84	1.417.530,84	1.417.530,84
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.418.730,84	1.417.530,84	1.417.530,84
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	48.500,00	75.500,00	78.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		48.500,00	75.500,00	78.000,00
Totale		1.467.230,84	1.493.030,84	1.495.530,84

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 12

Finalità: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Infanzia, minori e asilo nido (considerazioni e valutazioni sul prog.1201)

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Motivazione:

- Servizi alla prima infanzia in convenzione con l'Associazione Socio Educativa Arcobaleno per la gestione all'Asilo nido "Paolo de Nicola".
- Intervenire su strutture scolastiche con interventi di manutenzione mirati ad eliminare situazioni di parziale degrado, che limitano o pregiudicano gravemente l'utilizzo in sicurezza degli stabili.

Investimenti: Sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Disabilità (considerazioni e valutazioni sul prog.1202)

Finalità: Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili quali indennità di cura e inoltre le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane e indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di essi.

Motivazione - Mantenere, in collaborazione con l'associazione "Cittadella Solidale onlus", il servizio di trasporto attrezzato per persone disabili finalizzato a soddisfare esigenze di tipo diagnostico terapeutico o riabilitativo, assicurando agli utenti un'adeguata informazione.

Creare sinergie con le aziende del territorio al fine di favorire l'inserimento lavorativo di persona diversamente abili.

Anziani (considerazioni e valutazioni sul prog.1203)

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Motivazione:

- Assicurare il sostegno economico alle attività di animazione rivolte agli anziani da parte delle Associazioni anziani del Cittadellese, specificamente nella collaborazione per l'organizzazione dei soggiorni climatici per anziani;
- Potenziare il servizio di assistenza domiciliare alle persone anziane attraverso servizi quali: aiuto nelle attività di piccole manutenzioni domestiche, compagnia delle persone sole e non autosufficienti, punto d'ascolto telefonico, accompagnamento e trasporto delle persone anziane prive di rete familiare di supporto.
- Prosecuzione del servizio di integrazione delle rette in strutture socio-assistenziali per persone anziane prive di risorse economiche sufficienti al pagamento della retta di ricovero, previa valutazione socio-economica integrata con relazioni delle competenti Assistenti Sociali dell'Area adulti;

Investimenti: Sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio. (n. 1 Funzionario Categoria D3 P.O. Responsabile Servizi Demografici Sociali e Statistica - n. 2 Istruttori amministrativi Cat. C)

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Esclusione sociale (considerazioni e valutazioni sul prog.1204)**INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Motivazione:

- Potenziare gli interventi finalizzati al contrasto del disagio socio economico e della marginalità sociale di famiglie e singoli cittadini nel quadro di un sistema integrato dei servizi sanitari, socio sanitari e sociali e secondo principi di sussidiarietà;
- Procedere ad una puntuale lettura dei bisogni sociali emergenti e tutelare prioritariamente le famiglie monoreddito a rischio disoccupazione e sfratto, quelle monoparentali e le persone sole prive di una rete parentale di sostegno;
- Coordinare l'erogazione di contributi economici minimi vitali e contributi economici straordinari con l'erogazione del Rdc ovvero reddito di cittadinanza.
- Potenziare da una parte il controllo e verifica delle situazioni socio-economiche delle persone "indigenti" e richiedenti contributi economici e dall'altra attivare tavoli di discussione e collaborazioni con i diversi soggetti del privato sociale al fine di predisporre i progetti ad hoc di inserimento lavorativo ;
- Prosecuzione dei progetti di pubblica Utilità prioritariamente finalizzati al sostegno al reddito di persone in stato di disoccupazione e svantaggiate;
- Attivazione protocollo d'intesa per il contrasto alla violenza contro le donne, in particolar modo sostegno delle donne vittime di violenza al fine di tutelare il diritto alla maternità;
- Promozione convenzioni con il privato sociale al fine di reperire locali protetti di accoglienza;
- Collaborazione con la Regione Veneto nell'erogazione dei contributi economici per acquisto libri di testo e sostegno alle abitazioni in locazione SOA: pubblicazione e diffusione bandi regionali, istruttoria delle domande attraverso l'acquisizione per ogni beneficiario della documentazione relativa alle spese sostenute ed all'ISEE dichiarato, validazione delle domande ed erogazione materiale dei contributi;

PROMOZIONE PROGETTI IN MATERIA SOCIO-ASSITENZIALE PROMOZIONE DEL BENESSERE SOCIALE DEI GIOVANI

Finalità: Promuovere e garantire una "cultura della solidarietà e del rispetto della dignità della persona "soprattutto in relazione al grave problema della disoccupazione giovanile;

Motivazione:

- La prevenzione/riduzione del disagio giovanile e soprattutto la promozione di una cittadinanza intesa come assunzione di responsabilità in ordine alla partecipazione alla vita socio-civica da parte dei giovani;
- Collaborazione, nell'ambito di un sistema di governance delle politiche sociali con i Comuni dell'alta Padovana, con le associazioni e cooperative del privato sociale, nella predisposizione di un Piano di interventi e politiche giovanili volte a realizzare progetti di accompagnamento nella ricerca attiva del lavoro, nonché di costruzione dell'identità professionale mettendo i giovani nella condizione di affrontare il mondo del lavoro in modo strategico ed efficace;

Investimenti: Contributi regionali e risorse a carico del bilancio comunale;

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio (n. 1 Funzionario Categoria D3 P.O. Responsabile Servizi Demografici Sociali e Statistica - n. 2 Istruttori amministrativi Cat. C) e prevede l'affidamento esterno a cooperative;

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

REALIZZAZIONE DEI PROGETTI FINANZIATI CON I FONDI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Finalità: realizzare progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale attraverso la realizzazione della casa dell'ascolto e del parco dell'ascolto

Investimenti: Fondi del piano nazionale di ripresa e resilienza

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Famiglia (considerazioni e valutazioni sul prog.1205)

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie in difficoltà;

Valorizzazione e promozione del ruolo sociale della famiglia quale soggetto privilegiato;

Motivazione:

Proseguire nel programma di sostegno alle famiglie in difficoltà, quali soggetti particolarmente debole e vulnerabile in questo momento di crisi economica;

Attivazione di una serie di bandi per la distribuzione di contributi economici a supporto delle famiglie e per prevenire situazioni di disagio e marginalità sociale, quali:

1. Cittadella Ri-parte – contributi per attività ludico ricreative ed extra scolastiche per bambini e ragazzi con età compresa tra i 0 e i 17 anni;
2. Erogazione Buoni spesa;
3. Bando contributo affitti per contratti di locazione nel libero mercato;

Investimenti: Sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio. (n. 1 Funzionario Categoria D3 P.O. Responsabile Servizi Demografici Sociali e Statistica - n. 2 Istruttori amministrativi Cat. C)

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Si prevede affidamento del servizio a cooperativa ;

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e supporto delle famiglie con figli in età scolastica.

Motivazioni: Potenziare i centri diurni estivi, i servizi socio educativi territoriali e i centri con funzione ricreativa destinati alle attività di bambini e bambine di età compresa tra i 3 ed i 14 anni per sostenere le famiglie nel periodo estivo.

Investimenti: Sono presenti trasferimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Finalità: Erogazione di servizi a supporto delle famiglie con figli in età scolastica.

Motivazioni: Attivazione di un servizio di doposcuola presso il plesso di Laghi in quanto le famiglie non possono beneficiare nelle vicinanze di una scuola con orario a tempo pieno e rientri pomeridiani tutti i giorni.

Investimenti: Sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Diritto alla casa (considerazioni e valutazioni sul prog.1206)

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.

Motivazioni:

Sostenere, tramite l'erogazione di contributi rispondenti a precise progettualità ad assegnatari alloggi ERP in condizioni di emergenza abitativa (senza casa, a rischio sfratto o in morosità nel pagamento del canone di locazione) o in difficoltà nel pagamento dei canoni di locazione.

Investimenti: Finanziamenti statali.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

- 1) n. 1 Funzionario Categoria D3 P.O. Responsabile Servizi Demografici Sociali e Statistica
- 2) n. 2 Istruttore amministrativo Cat. C.

Risorse strumentali:

- 1) n. 2 PC

Servizi sociosanitari e sociali (considerazioni e valutazioni sul prog.1207)

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Motivazione:

Servizi socio – sanitari: Continuare a sviluppare l'integrazione dei servizi sociali del Comune nell'ambito della rete dei servizi socio-sanitari dell'AULSS 6 Euganea Alta Padovana , in sintonia con le indicazioni e gli obiettivi del Piano di Zona;

Investimenti: Sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Cimiteri (considerazioni e valutazioni sul prog.1209)

Finalità: Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Motivazione: gestire e garantire la pronta manutenzione dei cimiteri comunali nonché le connesse attività funerarie e cimiteriali.

Investimenti: Sono presenti investimenti per il programma inerenti lavori di esumazione straordinaria per garantire la disponibilità a future inumazioni.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane in dotazione al settore operativo.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali utilizzate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Tutela della salute

Missione 13 e relativi programmi

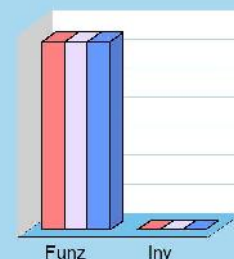
La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		13.000,00	13.000,00	13.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		13.000,00	13.000,00	13.000,00

Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

Sviluppo economico e competitività

Missione 14 e relativi programmi

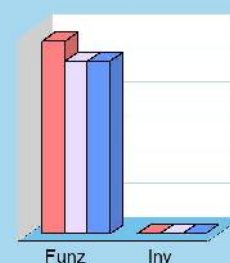
L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	284.916,00	254.916,00	254.916,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		284.916,00	254.916,00	254.916,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		284.916,00	254.916,00	254.916,00

Destinazione spesa 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 14

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Commercio e distribuzione (considerazioni e valutazioni sul prog.1402)

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

Motivazione:

- Sostenere le realtà nei negozi locali che sono, l'anima della città e contribuiscono, partecipando o realizzando manifestazioni, a valorizzarla. Sarà rilevante l'attuazione dei programmi di rilancio economico-culturale relativi alla rivitalizzazione dei centri storici e dei distretti del commercio cofinanziati dalla regione Veneto e da partner commerciali privati.

Investimenti: Non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware e per l'aggiornamento del nuovo programma gratuito regionale per la gestione delle attività produttive denominato GAP. Una nuova risorsa strumentale per la rilevazione delle presenze e assenze del mercato e della fiera è stata acquisita (Mappaly).

Reti e altri servizi pubblici (considerazioni e valutazioni sul prog.1404)

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione.

Motivazione:

La semplificazione dell'iter amministrativo relativo alle pratiche per le attività produttive locali, attraverso il funzionamento dello sportello telematico "impresainungiorno" darà un forte contributo agli imprenditori e potrà favorire un migliore approccio con la PA da parte degli operatori economici interessati.

Investimenti: Non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

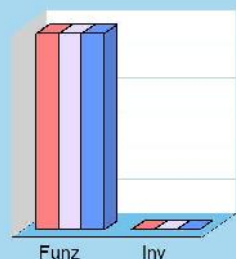
Lavoro e formazione professionale

Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.



Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	29.000,00	29.000,00	29.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		29.000,00	29.000,00	29.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		29.000,00	29.000,00	29.000,00

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 15

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sviluppo mercato del lavoro (considerazioni e valutazioni sul prog.1501)

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro.

Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti.

Motivazioni:

- Centro Servizio per l'Impiego: continuare a sostenere economicamente e a sviluppare la collaborazione avviata in tema di collocamento con il centro di servizio per l'impiego di Cittadella, con le modalità già adottate precedentemente.

Investimenti: Non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Agricoltura e pesca

Missione 16 e relativi programmi

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

Energia e fonti energetiche

Missione 17 e relativi programmi

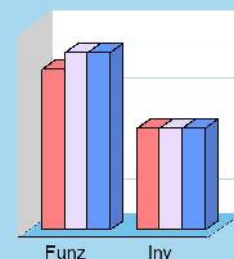
L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	94.942,00	104.942,00	104.942,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		94.942,00	104.942,00	104.942,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		60.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale		154.942,00	164.942,00	164.942,00

Destinazione spesa 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 17

Finalità: Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Fonti energetiche (considerazioni e valutazioni sul prog.1701)

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.

Motivazione:

- Energie rinnovabili, efficientamento energetico: Attuazione del programma cofinanziato dalla regione Veneto per l'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica delle strade, piazze, mura cittadine e degli spazi a verde attrezzato, sostituendo le lampade ad incandescenza con led dimerabili.

- Efficienza energetica: Costante monitoraggio dei consumi. Investimenti e/o contratti di servizio finalizzati al contenimento della spesa energetica degli stabili comunali e degli impianti di illuminazione pubblica.

Investimenti: Sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Relazioni con autonomie locali

Missione 18 e relativi programmi

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.



Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Relazioni internazionali

Missione 19 e relativi programmi

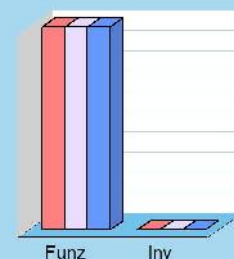
Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	100,00	100,00	100,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		100,00	100,00	100,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		100,00	100,00	100,00

Destinazione spesa 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 19

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Relazioni internazionali (considerazioni e valutazioni sul prog.1901)

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi ai programmi europei e relativi finanziamenti nonché derivanti da obblighi di Legge in materia.

Amministrazione e funzionamento delle attività legati agli scambi culturali con le città gemellate.

Motivazione: attraverso la partecipazione ai bandi comunitari subentrano obblighi di accoglienza e di intrattenimento di relazioni con i partner di progetto. La creazione di partenariato, in vista di call comunitarie e comunque per attivare rapporti di collaborazione e scambio di buone pratiche, aumenta la possibilità di approvazione dei progetti e delle iniziative.

Investimenti: Non sono presenti investimenti per il programma; le eventuali risorse saranno determinate sia nell'entità che nell'impiego dal cronoprogramma finanziario del progetto approvato.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio integrate da personale degli Uffici di Staff ed altri Uffici che saranno interessati, con l'aggiunta di eventuali CO.CO.PRO. (o similari) se previsti nei progetti e stanziati le relative risorse.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Fondi e accantonamenti

Missione 20 e relativi programmi

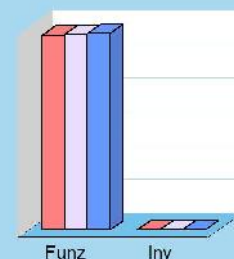
Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	5.756.642,22	5.783.208,22	5.813.177,06
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		5.756.642,22	5.783.208,22	5.813.177,06
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		5.756.642,22	5.783.208,22	5.813.177,06

Destinazione spesa 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 20

Finalità: Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Fondo di riserva (considerazioni e valutazioni sul prog.2001)

Finalità: Gestione del fondo di riserva per le spese obbligatorie e dei fondi di riserva per le spese impreviste.

Fondo crediti dubbia esigibilità (considerazioni e valutazioni sul prog.2002)

Finalità: Controllo degli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Altri fondi (considerazioni e valutazioni sul prog.2003)

Finalità: Amministrazione dei fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.

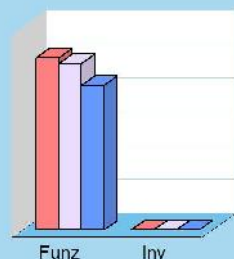
Debito pubblico

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.



Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	532.646,00	512.332,00	364.142,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	484.270,00	471.285,00	491.450,67
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.016.916,00	983.617,00	855.592,67
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		1.016.916,00	983.617,00	855.592,67

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 50

Finalità: pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Interessi su mutui e obbligazioni (considerazioni e valutazioni sul prog.5001)

Finalità: Pagamento delle quote interessi relative alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante mutui.

Capitale su mutui e obbligazioni (considerazioni e valutazioni sul prog.5002)

Finalità: Pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente.

Anticipazioni finanziarie

Missione 60 e relativi programmi

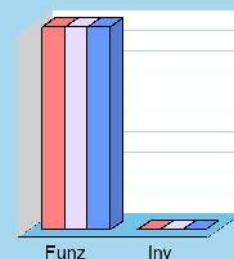
Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Spese di funzionamento		5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

Destinazione spesa 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 60

Finalità: Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte ad eventuali esigenze di liquidità.

Non sono previste anticipazioni finanziarie.

Anticipazione di tesoreria (considerazioni e valutazioni sul prog.6001)

Finalità: Eventuale restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Sezione Operativa (Parte 2)

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP., ACQUISTI E PATRIMONIO



Programmazione settoriale (personale, ecc.)

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggette a precisi vincoli di legge. In questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante del DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.



Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.



Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.



Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

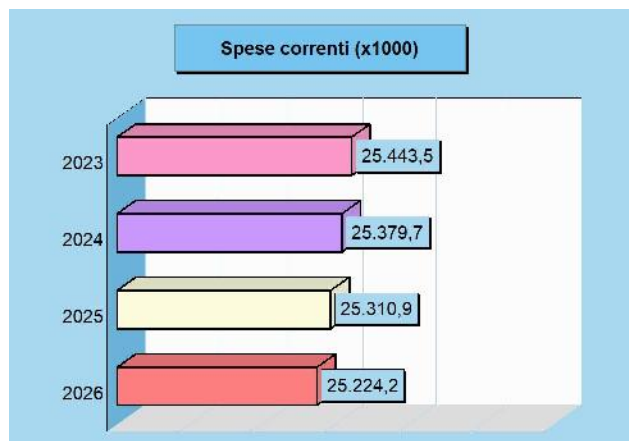
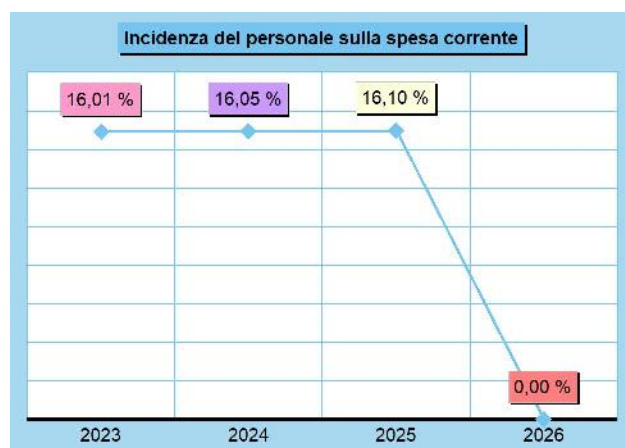
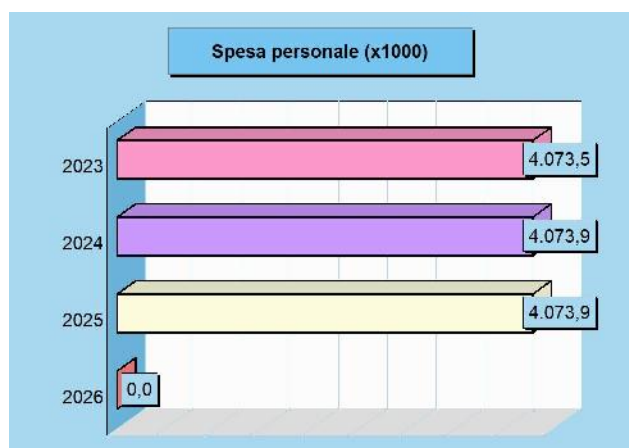
L'ente, con delibera di competenza giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.



Programmazione e fabbisogno di personale

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.



Forza lavoro e spesa per il personale

	2023	2024	2025	2026
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	87	88	87	0
Dipendenti in servizio: di ruolo	87	88	87	0
non di ruolo	0	2	0	0
Totale	87	90	87	0
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	4.073.500,40	4.073.938,86	4.073.918,86	0,00
Spesa corrente	25.443.548,36	25.379.650,59	25.310.874,36	25.224.238,69

Commento e nota gestione risorse umane

CONSISTENZA DELLA FORZA LAVORO

Come consistenza della forza lavoro non tenuto conto di:

- n. 1 segretario generale in convenzione

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2022-2024

Con Delibera di Giunta comunale n. 72 in data 20.03.2023, così come modificato con Delibera di Giunta comunale 13.11.2023, n. 386, è stato approvato il "Piano del fabbisogno triennale del personale anni 2023/2025".

ANNO 2023

Previs. Assunz.	Area	Profilo Professionale / Settore	Tempo Lavoro	Tipologia di Assunzione					
				Graduat. Concorso	Mobilità	Centro per l'Impiego	Progr. di carriera / verticale	Stabilizzazione	Altro
1	4	Funzionario 3° Settore	Pieno	X	X				
3	3	Istruttore – 2° Settore	Pieno	X	X				
1		Dirigente tempo indeterminato	Pieno	X	X				
		TURN OVER							

ANNO 2024

Previs. Assunz.	Cat.	Profilo Professionale / Settore	Tempo Lavoro	Tipologia di Assunzione					
				Graduat. Concorso	Mobilità	Centro per l'Impiego	Progr. di carriera / verticale	Stabilizzazione	Altro
		TURN OVER							

ANNO 2025

Previs. Assunz.	Cat.	Profilo Professionale / Settore	Tempo Lavoro	Tipologia di Assunzione					
				Graduat. Concorso	Mobilità	Centro per l'Impiego	Progr. di carriera / verticale	Stabilizzazione	Altro
		TURN OVER							

Opere pubbliche e investimenti programmati

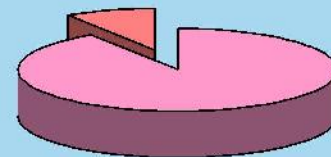
La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Finanziamento del bilancio investimenti 2024

Denominazione	Importo
Entrate in C/capitale	9.795.645,00
FPV per spese C/capitale (FPV/E)	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	990.000,00
Riduzione attività finanziarie	0,00
Accensione di prestiti	0,00
Totale	10.785.645,00

Modalità di finanziamento



Ent Fpv Ava Ris Rid Acc

Principali investimenti programmati per il triennio 2024-26

Denominazione	2024	2025	2026
PISTA CICLABILE POZZETTO-S.CROCE BIGOLINA	900.000,00	900.000,00	890.000,00
REALIZZAZIONE NUOVA PISTA DI ATLETICA B.GO VICENZA	2.690.000,00	1.420.000,00	0,00
PARCO PDL SAN MARCO	900.000,00	0,00	0,00
RESTAURO CAPITELLO VIA MURI BIANCHI	150.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE CAMPO POLIVALENTE SPORT.FACCA	200.000,00	0,00	0,00
ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE STRADE COM.LI 2024	500.000,00	0,00	0,00
PISTA CICLABILE CA' MORO - 3° STRALCIO	675.000,00	0,00	0,00
PENSILINE FERTATE AUTOBUS PARCHEGGIO SCAMBIATORE	130.000,00	0,00	0,00
PARCHEGGIO VIA 11 SETTEMBRE LOCALITA' S.MARIA	210.000,00	0,00	0,00
INTERSEZIONE VIA GALILEI-TOFANA DI ROZES	400.000,00	0,00	0,00
ESTENSIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA ANNO 2024	250.000,00	0,00	0,00
PISTA CICLABILE VIA BOLZONELLA	600.000,00	0,00	0,00
MESSA A NORMA SISMICA ED EFFICIENT.ENERGETICO SC. DON G.LAGO	850.000,00	0,00	0,00
OPERE PREVISTE CONCESSIONI DEI SERVIZI ENERG.TECNOLOGICI EDIFICI	831.066,00	415.533,00	0,00
REALIZZ.ROTATORIA INCROCIO VIA BASSE DEL BRENTA-VIA MICHELA	600.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ED ADEGUAM.SISMICO SC.CORNARO	0,00	4.000.000,00	4.300.000,00
SALA POLIVALENTE IN LOCALITA' FACCA	0,00	600.000,00	0,00
RECUPERO FUNZIONALE E REST.PALAZZO ASSOCIAZIONI STRALCIO 2	0,00	600.000,00	0,00
REALIZZAZIONE NUOVA SEDE ANC	0,00	500.000,00	0,00
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO AREA VERDE VIA GABRIELLI	250.000,00	0,00	0,00
ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE STRADE COM.LI 2025	0,00	300.000,00	0,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA 2024	130.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA SAGRATO	0,00	0,00	400.000,00
REALIZZAZIONE NUOVO ARCHIVIO COMUNALE	0,00	0,00	2.500.000,00

LAVORI PISTA CICLABILE SANMARTINARA	0,00	0,00	500.000,00
NUOVO POLO SCOLASTICO	0,00	0,00	5.000.000,00
Totale	10.266.066,00	8.735.533,00	13.590.000,00

Considerazioni e valutazioni

Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2024-2026 e l'Elenco Annuale dei Lavori 2024 sono stati approvati con Delibera di Giunta Comunale 08.11.2022, n. 382. Adempimenti previsti dal combinato disposto dall'art. 37 del D.Lgs. 36/2023.

Programmazione negli acquisti di beni e servizi

La politica dell'amministrazione nel campo degli acquisti di beni e servizi è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Principali acquisti programmati per il triennio 2024-26

Denominazione	2024	2025	2026
Scaffalature archivio Campo della Marta	0,00	60.000,00	0,00
Manutenzione, coltivazione e sfalcio aree verdi	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Refezione scolastica (2025-2030)	0,00	248.000,00	620.000,00
Pulizia edifici comunali (2026-2028)	0,00	0,00	85.000,00
Assicurazione all risk beni immobili e mobili	0,00	0,00	40.000,00
Assicurazione RCT/O	0,00	0,00	55.000,00
Assicurazioni responsabilità patrimon., tutela legale, rc auto	0,00	0,00	52.000,00
Totale	160.000,00	468.000,00	1.012.000,00

Considerazioni e valutazioni

Per maggiori dettagli si rinvia alla delibera di Giunta comunale n. 382 del 08.11.2023 di adozione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026.

Permessi a costruire

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

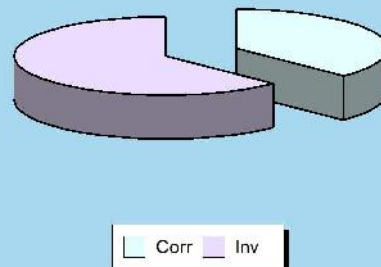
I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.



Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2023	2024
	230.000,00	1.370.000,00	1.600.000,00
Destinazione		2023	2024
Oneri che finanziano uscite correnti		635.000,00	600.000,00
Oneri che finanziano investimenti		735.000,00	1.000.000,00
Totale		1.370.000,00	1.600.000,00

Destinazione oneri 2024



Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Uscite correnti	413.854,77	0,00	635.000,00	600.000,00	500.000,00	500.000,00
Investimenti	0,00	0,00	735.000,00	1.000.000,00	727.000,00	981.500,00
Totale	413.854,77	0,00	1.370.000,00	1.600.000,00	1.227.000,00	1.481.500,00

Considerazioni e valutazioni

L'entrata in vigore del DPR 380/2001 dal 30/06/2003, ha abrogato l'obbligo, per il tesoriere di tenere un conto vincolato per gli oneri di urbanizzazione ed inoltre ha abolito il vincolo di destinazione. Questo significa che gli oneri di urbanizzazione possono essere destinati non solo alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria ma anche alla loro manutenzione, straordinaria ed ordinaria, ed anche alle altre spese in conto capitale oltre che alle spese correnti entro i limiti imposti da norme legislative. Sono esclusi i proventi derivanti dal condono edilizio.

Le entrate dipendono anche da scelte di enti superiori. Le maggiori o minori entrate in conto capitale comportano un conseguente aumento o riduzione di capacità di spesa per la parte in conto investimenti.

Con l'entrata in vigore della contabilità armonizzata la contabilizzazione degli accertamenti che prima avveniva per cassa, ora, invece, avviene con il perfezionamento dell'obbligazione.

Si prevede l'utilizzo di entrate da oneri di urbanizzazione per finanziare la spesa corrente nel triennio 2024-2026.

Alienazione e valorizzazione del patrimonio

Piano delle alienazioni e valorizzazione

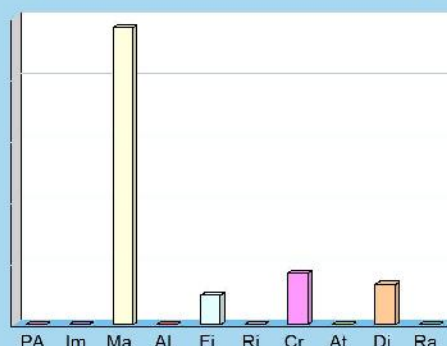
L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.



Attivo patrimoniale 2022

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	60.983,63
Immobilizzazioni materiali	96.651.053,01
Immobilizzazioni finanziarie	9.541.253,28
Rimanenze	0,00
Crediti	16.688.798,81
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	13.068.770,49
Ratei e risconti attivi	14.226,62
Totale	136.025.085,84

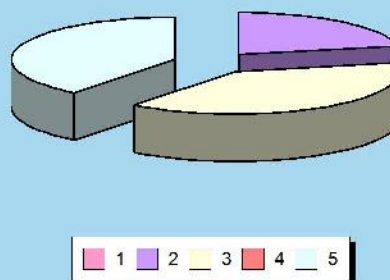
Composizione dell'attivo 2022



Piano delle alienazioni 2024-26

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	0,00
2 Fabbricati residenziali	30.000,00
3 Terreni	54.000,00
4 Altri beni relitti	0,00
5 Altri beni immobili	54.645,00
Totale	138.645,00

Valore totale alienazioni



Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2024	2025	2026
1 Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00
2 Fabbricati residenziali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3 Terreni	54.000,00	0,00	0,00
4 Altri beni relitti	0,00	0,00	0,00
5 Altri beni immobili	54.645,00	0,00	0,00
Totale	118.645,00	10.000,00	10.000,00

Unità alienabili (n.)

	2024	2025	2026
1 Fabbricati non residenziali	0	0	0
2 Fabbricati residenziali	5	5	5
3 Terreni	0	0	0
4 Altri beni relitti	0	0	0
5 Altri beni immobili	0	0	0
Totale	5	5	5

Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...). L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero: il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Con riguardo alla gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, il Comune di Cittadella si è ispirato nel corso degli anni ai seguenti principi:

- a) destinazione prioritaria degli immobili del patrimonio comunale all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali e di partecipazione;
- b) concessione di immobili ad associazioni, per favorire lo sviluppo del volontariato e per agevolare altresì l'avvicinamento delle istituzioni ai cittadini e ai bisogni primari della città;
- c) collaborazione con le forze istituzionali per il potenziamento sul territorio di presidi logistici funzionali alla sicurezza, alla giustizia, alla salute e alla evasione del diritto all'istruzione dei cittadini;
- d) dismissione degli immobili non rilevanti per le finalità istituzionali.

In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, l'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che il Comune "... con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. ...".

Gli immobili inclusi in detto Piano, ai sensi del comma 6 del sopra citato art. 58, possono anche essere, secondo le disposizioni dell'art. 3 bis del D.L. 25-09-2001 n. 351, "... concessi o locati a privati, a titolo oneroso, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, ...".

Tale individuazione comporta numerose conseguenze sostanziali, sia a livello interno dell'ente sia nei confronti di terzi. Infatti, l'inserimento del bene nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.

Si rammenta che la deliberazione di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni non costituisce variante allo strumento urbanistico generale, in quanto con sentenza del 16-30/12/2009 n.340 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di detta disposizione.

Inoltre, gli elenchi approvati dal Consiglio Comunale sono "documento dichiarativo della proprietà" e producono gli stessi esiti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile ("effetti della trascrizione"), nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

La norma ha una portata rilevante in quanto, per gli immobili contenuti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni, il Comune può procedere alla vendita sulla base del solo possesso, anche in assenza dell'atto di provenienza della proprietà e anche se privi di accatastamento; la delibera di consiglio che approva gli elenchi è l'atto sulla base del quale si dimostra la proprietà e si potrà procedere alle variazioni catastali.

Contro l'iscrizione dei beni negli elenchi approvati con deliberazione del Consiglio Comunale, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge.

Con il D.L. 13.05.2011 n.70 è stata variata la normativa per gli immobili oggetto di tutela storico artistica con l'innalzamento dell'anzianità dell'immobile da cinquanta a settant'anni, limite oltre il quale il Comune deve chiedere alla Soprintendenza la dichiarazione di interesse storico artistico e l'autorizzazione alla vendita ai sensi del D.Lgs. 42/04.

Il programma di valorizzazione da attuarsi da parte dell'Amministrazione comunale, assumere prioritariamente obiettivi di natura finanziaria (consistenti principalmente nella liberazione di risorse da utilizzare, nel rispetto dei vincoli legislativi, alla riqualificazione del patrimonio e alla realizzazione di opere pubbliche).

Per maggiori dettagli si rinvia alla Delibera di Giunta 27.11.2023, n. 401, "Ricognizione degli immobili di proprietà suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni nella legge n. 133/2008 ed approvazione schema piano delle alienazioni e/o delle valorizzazioni degli immobili".

ALLEGATO A**ANNO 2024****Scheda n. 1****Descrizione e valore di stima**

N. 5 alloggi costruiti su aree Peep concesse in diritto di superficie - riscatto del diritto di proprietà € 10.000,00

Provenienza - Destinazione urbanistica vigente e consistenza - Nuova destinazione urbanistica

Aree nei Peep delle zone di Ca' Correr, Borgo Treviso, Ca' Onorai, Via Lamarmora, Pozzetto, Borgo Vicenza

Scheda n. 2**Descrizione e valore di stima**

Via San Pietro (C.T. FG. 31 porzione mappale 164 di mq 300 circa) € 54.000,00

Provenienza

Porzione di area verde

Destinazione urbanistica vigente e consistenza

Z.TO B2 - Residenziale nei Borghi

Nuova destinazione

Z.TO B2 - Residenziale nei Borghi

Scheda n. 4**Descrizione e valore di stima**

Relitto stradale Via Borgo Treviso (FG. 35 MN 1287) € 30.770,00

Provenienza

Porzione di relitto stradale

Destinazione urbanistica vigente e consistenza

Relitto stradale

Nuova destinazione

Relitto stradale

Scheda n. 5**Descrizione e valore di stima**

Relitto Via Oberdan € 1.050,00

Provenienza

Porzione di area verde

Destinazione urbanistica vigente e consistenza

Strada

Nuova destinazione

Strada

Scheda n. 6**Descrizione e valore di stima**

Relitto stradale Via del Gatto € 22.825,00

Provenienza

Aree produttive artigianali di espansione D2/018

Destinazione urbanistica vigente e consistenza

D2/018

Nuova destinazione

D2/018

ANNO 2025**Scheda n. 1****Descrizione e valore di stima**

N. 5 alloggi costruiti su aree Peep concesse in diritto di superficie - riscatto del diritto di proprietà € 10.000,00

Provenienza - Destinazione urbanistica vigente e consistenza - Nuova destinazione urbanistica

Aree nei Peep delle zone di Ca' Correr, Borgo Treviso, Ca' Onorai, Via Lamarmora, Pozzetto, Borgo Vicenza

ANNO 2026**Scheda n. 1****Descrizione e valore di stima**

N. 5 alloggi costruiti su aree Peep concesse in diritto di superficie - riscatto del diritto di proprietà € 10.000,00

Provenienza - Destinazione urbanistica vigente e consistenza - Nuova destinazione urbanistica

Aree nei Peep delle zone di Ca' Correr, Borgo Treviso, Ca' Onorai, Via Lamarmora, Pozzetto, Borgo Vicenza

